



**PRO·GEST**  
**GROUP**

---

*paper back to life*

**BILANCIO CONSOLIDATO**  
al 31 dicembre 2022

# PRO-GEST S.P.A.

## Bilancio consolidato al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Castellana n. 90 - Ospedaletto di Istrana (TV)
Codice Fiscale	01222730267
Numero Rea	TV 149598
P.I.	01222730267
Capitale Sociale Euro	2.582.500 i.v.
Forma giuridica	SPA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PRO-GEST S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

## Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	-
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	732.115	1.054.010
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	161.927	321.744
5) avviamento	671.654	855.819
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	500.448	731.028
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.066.144</b>	<b>2.962.601</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	249.464.322	237.692.864
2) impianti e macchinario	480.613.656	520.966.708
3) attrezzature industriali e commerciali	2.653.811	3.540.629
4) altri beni	14.310.383	11.803.310
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.952.941	14.172.348
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>758.995.113</b>	<b>788.175.859</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	1.594.408	1.556.095
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	1.714.734	1.660.951
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>3.309.142</b>	<b>3.217.046</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.321.400	2.321.400
Totale crediti verso altri	2.321.400	2.321.400
Totale crediti	2.321.400	2.321.400
3) altri titoli	14.500.000	14.500.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.130.542	20.038.446
Totale immobilizzazioni (B)	781.191.799	811.176.906
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	132.535.138	85.642.662
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	31.853.292	31.195.113
5) acconti	541.796	7.327.303
Totale rimanenze	164.930.226	124.165.078
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.060.600	273.107.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	173.060.600	273.107.342
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.113.849	19.333.861
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	21.113.849	19.333.861
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.016.729	28.251.171
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.462.069	434.457
Totale crediti tributari	67.478.798	28.685.628
5-ter) imposte anticipate	11.553.482	2.881.744
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.814.132	17.684.053
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.509.265	4.514.868
Totale crediti verso altri	54.323.397	22.198.921
Totale crediti	327.530.126	346.207.496
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0

2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	86.546.314	154.260.153
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	20.645	19.517
Totale disponibilità liquide	86.566.959	154.279.670
Totale attivo circolante (C)	579.027.311	624.652.244
D) Ratei e risconti	639.714	630.975
Totale attivo	1.360.858.824	1.436.460.125
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
I - Capitale	2.582.500	2.582.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	213.985.752	213.985.752
IV - Riserva legale	709.830	709.830
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	31.597.395	29.630.013
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Riserva di consolidamento	9.739.930	9.739.930
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	4.804	4.804
Totale altre riserve	41.342.129	39.374.747
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.123.813	(1.231)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	201.696.140	206.518.196
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.328.512	(2.854.673)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0
Totale patrimonio netto di gruppo	482.768.676	460.315.121
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		
Capitale e riserve di terzi	3.217.801	3.414.253
Utile (perdita) di terzi	278.512	146.548
Totale patrimonio netto di terzi	3.496.313	3.560.801
Totale patrimonio netto consolidato	486.264.989	463.875.922

<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	211.917	195.323
2) per imposte, anche differite	18.637.196	16.034.244
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	169.171	1.620
4) altri	20.639.380	39.955.660
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>39.657.664</b>	<b>56.186.847</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>9.335.163</b>	<b>9.550.045</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	441.064	357.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	463.956.664	449.754.898
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>464.397.728</b>	<b>450.112.041</b>
<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale obbligazioni convertibili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.954.287	128.611.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.405.066	18.041.913
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>126.359.353</b>	<b>146.653.533</b>
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.940.397	5.776.102
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.458.474	13.091.086
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>19.398.871</b>	<b>18.867.188</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	912.664	6.520.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale acconti</b>	<b>912.664</b>	<b>6.520.527</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.301.356	248.531.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>186.301.356</b>	<b>248.531.805</b>
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.811	69.065
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>122.811</b>	<b>69.065</b>
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
<b>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.551.144	10.503.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.773.548
Totale debiti tributari	4.551.144	12.276.859
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.761.908	3.610.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.761.908	3.610.093
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.318.504	15.593.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	11.318.504	15.593.701
<b>Totale debiti</b>	<b>816.124.339</b>	<b>902.234.812</b>
E) Ratei e risconti	9.476.669	4.612.499
<b>Totale passivo</b>	<b>1.360.858.824</b>	<b>1.436.460.125</b>

## Conto economico consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	732.512.578	713.601.343
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(418.729)	4.995.089
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	424.012	432.890
altri	93.127.372	33.031.177
Totale altri ricavi e proventi	93.551.384	33.464.067
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>825.645.233</b>	<b>752.060.499</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	526.199.840	445.514.016
7) per servizi	138.108.462	110.364.640
8) per godimento di beni di terzi	10.104.433	9.205.531
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	39.458.670	39.662.610
b) oneri sociali	12.702.665	12.733.313
c) trattamento di fine rapporto	3.418.245	2.904.088
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.563.734	917.717
Totale costi per il personale	57.143.314	56.217.728
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.087.620	1.074.033
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.652.408	62.668.391
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	979.326	1.285.051
Totale ammortamenti e svalutazioni	73.719.354	65.027.475
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(47.969.384)	10.195.642
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	32.012.262	35.791.264
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>789.318.281</b>	<b>732.316.296</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>36.326.952</b>	<b>19.744.203</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	65.000	75.000
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	35.884	51.270
Totale proventi da partecipazioni	100.884	126.270
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</b>	<b>588.750</b>	<b>868.750</b>
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	111.366	114.181
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>111.366</b>	<b>114.181</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>700.116</b>	<b>982.931</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllate	8.483	-
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	45.494.848	32.083.498
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>45.503.331</b>	<b>32.083.498</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	268.245	(1.004.082)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(44.434.086)</b>	<b>(31.978.379)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	782.142	2.295.663
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>782.142</b>	<b>2.295.663</b>
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	130.000	620.671
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>130.000</b>	<b>620.671</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>652.142</b>	<b>1.674.992</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(7.454.992)</b>	<b>(10.559.184)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	(8.823.820)	(8.666.199)
imposte relative a esercizi precedenti	29.946	(166.188)
imposte differite e anticipate	(10.268.142)	981.328
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(19.062.016)</b>	<b>(7.851.059)</b>
<b>21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio</b>	<b>11.607.024</b>	<b>(2.708.125)</b>
Risultato di pertinenza del gruppo	11.328.512	(2.854.673)
Risultato di pertinenza di terzi	278.512	146.548

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.607.024	(2.708.125)
Imposte sul reddito	(19.062.016)	(7.851.059)
Interessi passivi/(attivi)	44.803.215	31.100.567
(Dividendi)	(100.884)	(126.270)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(321.563)	(410.702)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	36.925.776	20.004.411
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.153.891	607.289
Ammortamenti delle immobilizzazioni	72.740.028	63.742.424
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(7.195.507)	(1.674.992)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>66.698.412</b>	<b>62.674.721</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	103.624.188	82.679.132
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(40.765.148)	5.368.648
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	95.941.587	(68.628.321)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(46.227.296)	110.712.126
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.129)	161.263
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.855.946	1.826.224
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(79.471.254)	(47.972.376)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(65.669.294)</b>	<b>1.467.564</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	37.954.894	84.146.696
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(30.170.685)	(20.730.682)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.223.013)	(1.258.388)
Dividendi incassati	100.884	126.270
(Utilizzo dei fondi)	(19.924.630)	(7.124.887)
Altri incassi/(pagamenti)	22.150.000	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(29.067.444)</b>	<b>(28.987.687)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>8.887.450</b>	<b>55.159.009</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(59.125.846)	(46.544.118)
Disinvestimenti	3.520.951	369.357
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(360.606)	(621.711)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(192.267)	(220.519)
Disinvestimenti	0	50.394
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(56.157.768)	(46.966.597)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(13.536.655)	4.342.738
Accensione finanziamenti	3.500.000	86.301.484
(Rimborso finanziamenti)	(10.062.738)	(7.500.166)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(343.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(20.442.393)	83.144.056
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(67.712.711)	91.336.468
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	154.260.153	62.922.916
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	19.517	20.286
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	154.279.670	62.943.202
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	86.546.314	154.260.153
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	20.645	19.517
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	86.566.959	154.279.670
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2022**

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa di cui al D.lgs. 127/1991, così come modificata dal Decreto Legislativo nr. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'OIC, Organismo Italiano di Contabilità, in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D.Lgs. 127/1991. È inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati. A tal fine la Nota Integrativa è corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio della Capogruppo ed il corrispondente risultato consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato e dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro, ove non diversamente specificato.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura che in quello precedente.

### **POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, anche considerando le valutazioni descritte nel successivo paragrafo relativo all'adozione del presupposto di continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o

pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Per le voci non comparabili si è proceduto, ove possibile, agli opportuni adattamenti, segnalando le eventuali non comparabilità.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Gli schemi di bilancio sono espressi in unità di Euro mentre tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

## **VALUTAZIONI CIRCA L'ADOZIONE DEL PRESUPPOSTO DI CONTINUITA' AZIENDALE**

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale dopo aver analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, che fanno riferimento alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance dell'esercizio e ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio 2022.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 ha chiuso con un utile di Euro 11,6 milioni, ricavi delle vendite per Euro 732,5 milioni, un patrimonio netto di Euro 486,3 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di Euro 504,1 milioni, con un peggioramento rispetto al dato dell'esercizio precedente di Euro 42,7 milioni. Si noti che l'indebitamento finanziario corrente è pari ad Euro 97 milioni e le disponibilità liquide risultano pari ad Euro 87 milioni.

Gli Amministratori sulla base di aggiornati piani finanziari, valutate le incertezze generate a livello globale dalla pandemia da Covid-19 e dalla crisi bellica russo-ucraina, considerati il piano di tesoreria e le risorse finanziarie

disponibili, hanno maturato la ragionevole aspettativa che il Gruppo abbia risorse finanziarie sufficienti per realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nel normale corso della gestione e, conseguentemente, hanno ritenuto appropriato adottare il presupposto di continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Per quanto richiesto dall'articolo 38 del D.Lgs. 127/1991 si forniscono di seguito le informazioni relative alle società incluse nell'area di consolidamento. Più precisamente, la tabella sottostante riporta l'elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale specificando la denominazione, la sede e il capitale, nonché la percentuale di possesso diretto e indiretto per il tramite di società controllate.

### Società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede (provincia)	Capitale Sociale	Ramo di attività	Possesso diretto	Possesso indiretto
<b>Società capogruppo</b>					
Pro-Gest S.p.A.	Treviso	2.582.500	Finanziaria di partecipazioni, Produzione e lavorazione cartone ondulato		
<b>Società controllate</b>					
Trevikart S.r.l.	Treviso	10.000.000	Produzione imballi in cartone ondulato	100,00%	
Ondulato Trevigiano S.r.l.	Treviso	51.480	Produzione imballi in cartone ondulato	100,00%	
Cartitalia S.p.A.	Treviso	212.507	Cartiera	81,96%	18,04%
Plurionda S.p.A.	Treviso	258.250	Produzione e lavorazione cartone ondulato	100,00%	
Union Cart S.r.l.	Treviso	100.000	Produzione imballi in cartone ondulato	51,00%	
Cartiera di Carbonera S.p.A.	Treviso	2.740.000	Cartiera	51,00%	49,00%
Elimarca S.r.l.	Treviso	100.000	Servizi di trasporto	100,00%	
Investment Industries S.r.l.	Treviso	100.000	Finanziaria di partecipazioni		100,00%
Tolentino S.p.A.	Treviso	928.720	Cartiera		100,00%
Histra S.r.l.	Treviso	100.000	Finanziaria di partecipazioni		100,00%
Cuboxal Papiererzeugnisse GmbH	Hohenbrunn	25.565	Commercio carta e derivati		100,00%
Bergapack S.r.l.	Treviso	52.000	Produzione imballi in cartone ondulato	100,00%	
Cartiere Villa Lagarina S.p.A.	Trento	10.000.000	Cartiera		100,00%

Cartonstrong Italia S.r.l.	Treviso	100.000	Produzione imballi in cartone ondulato	100,00%	
Badia Recycling S.r.l.	Treviso	100.000	Riciclo carta	100,00%	
Ondulati Maranello S.p.A.	Treviso	10.000.000	Produzione imballi in cartone ondulato		100,00%

Quanto alla partecipazione di Ondulati Maranello S.p.A., si segnala che l'acquisizione di controllo si è perfezionata alla fine dell'esercizio 2021 e pertanto il consolidamento integrale ha riguardato il conto economico a partire dall'esercizio 2022.

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

La redazione del bilancio consolidato è stata effettuata tramite l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici delle società del gruppo in base a principi contabili e a uniformi criteri di valutazione, come meglio descritti successivamente.

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci chiusi al 31.12.2022. La data di riferimento del bilancio consolidato corrisponde a quella del bilancio della capogruppo e di tutte le società consolidate. Pertanto i bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli predisposti dall'Organo Amministrativo per l'approvazione dell'Assemblea dei Soci o degli Azionisti.

Per le imprese incluse nel consolidamento integrale si è proceduto nel modo seguente:

- assunzione delle attività, passività, costi e ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'ammontare della partecipazione detenuta ed attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio loro attribuibile;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento a fronte delle corrispondenti quote di patrimonio netto;
- eliminazione dei crediti e debiti, nonché dei ratei e risconti intercorrenti tra le imprese consolidate;
- eliminazione dei costi e ricavi infragruppo e per conseguenza degli utili e perdite generati dalle cessioni di beni, ancora esistenti in magazzino;
- eliminazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti da trasferimenti interni di immobilizzazioni;
- eliminazione dei dividendi erogati all'interno del gruppo;
- rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario;
- stanziamento della fiscalità differita in conseguenza delle rettifiche di consolidamento.

Il consolidamento delle imprese, secondo il metodo integrale, ha evidenziato delle differenze tra il costo di acquisto delle partecipazioni detenute dalla capogruppo e la corrispondente quota di patrimonio netto. Le differenze negative hanno concorso a formare la "Riserva di consolidamento", evidenziata tra le poste del patrimonio netto; mentre le

differenze positive, rappresentanti un effettivo maggior valore della partecipata recuperabile tramite redditi futuri dalla stessa generati, sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali alla voce “Avviamento”, limitatamente all’eccedenza non imputabile agli elementi dell’attivo dell’impresa consolidata.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall’art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l’esercizio precedente nell’applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Accolgono le attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed al netto dei relativi ammortamenti.

I “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” sono ammortizzati in cinque anni.

Le voci comprese nelle “Altre immobilizzazioni immateriali” sono ammortizzate in un arco temporale di cinque anni.

Le differenze di consolidamento iscritte nella voce avviamento sono ammortizzate in 5 anni.

Gli oneri sostenuti per immobilizzi non ancora entrati in funzione a fine esercizio sono iscritti tra le immobilizzazioni in corso e acconti.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene coerentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell’avviamento, dei costi di impianto ed ampliamento e dei costi di sviluppo, il cui valore non può essere ripristinato. Nel corso dell’esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all’art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l’acquisto o la produzione, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

I costi delle immobilizzazioni materiali, fatta eccezione per quelli relativi ai terreni, alle aree fabbricabili o edificate, nonché ai fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alla durata prevista dei beni ed alla loro residua possibilità di utilizzo, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione dei costi stessi nel periodo di vita economica utile dei beni cui si riferiscono.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all’esercizio precedente, sono le seguenti:

**Aliquota utilizzata (%)**

Immobili industriali	3,33 / 5,5
Costruzioni leggere	10
Impianti e Macchinari generici	9
Impianti e Macchinari specifici	11,5
Attrezzatura varia e minuta	25
Impianti di depurazione	15
Mobili e macch. ord. d'ufficio	12
Macchine elettroniche	20
Autoveicoli da trasporto	20
Autovetture	25

Per quanto riguarda gli impianti generici e quelli specifici relativi allo stabilimento produttivo di Mantova, sono state applicate delle aliquote d'ammortamento determinate in modo coerente alla capacità produttiva effettiva del 2022, nella prospettiva che il minor utilizzo degli anni di utilizzo iniziale degli impianti produttivi sia ragionevolmente recuperabile lungo la conseguente vita utile dei beni; relativamente a tali categorie le aliquote sono pari rispettivamente a 6,21% e 7,94%.

In base alle indicazioni contenute nel Principio Contabile n. 16, come elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nella determinazione del valore degli immobili strumentali da ammortizzare non è stata considerata la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali ai fabbricati. Al riguardo, il valore attribuito ai terreni, ove non acquistati autonomamente e precedentemente alla costruzione dei fabbricati, e quindi in assenza di un costo specifico degli stessi, è stato stimato in misura forfetaria. Per i beni acquistati e/o entrati in funzione nel periodo, gli ammortamenti sono stati calcolati a partire dal momento in cui il cespite era disponibile e pronto per l'uso. Gli importi così iscritti risultano, pertanto, congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene coerentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Tali valori sono stati oggetto di rivalutazioni previste da leggi speciali, in particolare la Legge 185/2008 sugli immobili e Legge 126/2020, come evidenziato nell'apposita sezione della nota integrativa. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate hanno trovato il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquisite tramite contratti di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo la metodologia finanziaria e sono esposte tra le attività al valore di acquisto diminuito dalle quote di ammortamento. L'ammortamento di tali beni è riflesso nei prospetti annuali consolidati applicando lo stesso criterio seguito per le immobilizzazioni materiali. Le passività includono il corrispondente debito finanziario verso le società di leasing.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale.

Le partecipazioni in società collegate sono rappresentate contabilmente attraverso il metodo del patrimonio netto. Le variazioni di valore dal periodo precedente sono iscritte nel conto economico tra le rettifiche di valore di attività finanziarie. Nel caso invece in cui si tratti di partecipazioni non qualificate, la valutazione viene effettuata al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al loro presumibile valore di realizzo.

### **RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci) sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di presumibile realizzo viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di produzione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Il valore così ottenuto è poi rettificato, laddove ne sussistano i presupposti, dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle scorte per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo. Per le rimanenze eventualmente assoggettate a svalutazione per le quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessaria la riduzione al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.

### **CREDITI**

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le

eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, qualora gli effetti della sua applicazione siano considerati irrilevanti e quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi. In tali casi, è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito, a rettifica degli interessi attivi nominali.

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono iscritte al loro valore nominale.

#### **RATEI E RISCONTI**

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza del periodo esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di competenza di esercizi futuri.

Tra i ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza del periodo esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura del periodo ma di competenza di esercizi futuri.

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite ed i debiti di cui alla data di bilancio ne sia determinabile la natura ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando

alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione di incertezza, ove rilevante.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci delle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati alla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

### Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati, in sede di distribuzione del risultato, in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

### Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e

quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;

- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
- i. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
  - ii. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
  - iii. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Il Gruppo cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

Il Gruppo pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di variazione dei tassi di interesse, dal rischio di oscillazione del prezzo di determinate materie prime e, in misura molto limitata, per ridurre il rischio di fluttuazioni su valute per acquisti/vendite in valute diverse dall'Euro (dollaro americano principalmente).

Le operazioni in strumenti derivati risultanti alla data di chiusura dell'esercizio sono state poste in essere dal Gruppo con finalità di copertura, pertanto è iscritto nel passivo il fair value dello strumento finanziario e in contropartita movimentando la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. Tuttavia, qualora le operazioni non rispettino le condizioni previste dall'OIC 32, sopra descritte, esse vengono qualificate come operazioni non di copertura; in tal caso gli strumenti finanziari derivati sono rilevati al fair value nello stato patrimoniale come un'attività o una passività e le variazioni di fair value sono state contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

#### Informativa

Ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 127/1991, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

In seguito all'introduzione della riforma sulla previdenza complementare, prevista dal D. Lgs. n. 252/2005, il trattamento di fine rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006, rappresentato dall'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, permane in azienda e si esaurirà con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro. Esso è oggetto di rivalutazione annuale in ragione dell'indice del costo della vita applicabile nella circostanza e degli interessi normativamente previsti.

Il trattamento di fine rapporto maturato a partire dal 1 gennaio 2007, invece, è destinato a Fondi Pensione o all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), in funzione delle opzioni effettuate dal lavoratore; il relativo costo è stato contabilizzato a conto economico per competenza in contropartita del debito verso i Fondi Pensione o l'ente previdenziale medesimo.

#### **FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE E PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari e le Obbligazioni sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi relativi alla loro accensione.

Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi

sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Per i finanziamenti e le obbligazioni sorte antecedentemente al 1° gennaio 2016, il Gruppo non ha adottato il criterio del costo ammortizzato come previsto dagli OIC in sede di prima applicazione.

## **DEBITI**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tali casi, è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito, a rettifica degli interessi passivi nominali.

## **PATRIMONIO NETTO**

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura. Risulta evidenziata, tra l'altro, anche la Riserva di consolidamento di cui già sopra si è trattato, nonché

la voce Capitale e riserve di terzi, relativa a quella parte di patrimonio e di utili di pertinenza dei soci di minoranza.

### **OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA**

Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro sulla base del cambio del giorno in cui è avvenuta la transazione. La differenza emergente nel momento in cui avviene la manifestazione numeraria delle singole operazioni è addebitata/accreditata al conto economico alla voce “Utile e perdite su cambi”. Le attività e le passività in valuta ancora presenti alla data di bilancio, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico alla voce “Utili e perdite su cambi”. L’eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell’esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

### **RICONOSCIMENTO DI RICAVI E COSTI**

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione dei beni.

I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l’esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l’ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee deducibili e/o tassabili sorte o rientrate nell’esercizio.

Si precisa che la Capogruppo e le controllate (ad esclusione di Histra S.r.l., Investment Industries S.r.l. e Ondulati Maranello S.p.A.) hanno esercitato l’opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale che consente di determinare l’Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nell’accordo di consolidato.

L’iscrizione di imposte anticipate e del beneficio relativo ad eventuali perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità e pertanto il saldo attivo per imposte anticipate viene contabilizzato solo se è probabile che emergeranno in futuro redditi imponibili sufficienti per assorbirle ovvero esclusivamente per quelle imposte anticipate che si annulleranno in esercizi in cui si verificherà il rientro di imposte

differite per ammontari simili.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tassabili. Non sono state stanziare le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta, non essendo previste operazioni che ne comportino la tassazione. Le imposte anticipate e quelle differite sono state calcolate sulla base delle aliquote attese nel momento in cui le differenze temporanee che le hanno generate si riverseranno.

### **GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nella nota integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

### **CAMBIAMENTO DI PRINCIPI CONTABILI**

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nel periodo in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio OIC che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto. Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

### **CREDITI E DEBITI**

Il Gruppo si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Ne consegue che eventuali costi accessori ai finanziamenti stipulati nei precedenti esercizi continuano ad essere classificati tra le “Altre immobilizzazioni immateriali” ed ammortizzati in conformità al precedente principio OIC 24.

### **CORREZIONE DI ERRORI**

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali, le movimentazioni che hanno riguardato l'esercizio 2022 sono visibili nel prospetto riportato in seguito

		costi di impianto e di ampliamento	dir. brev. ind.le e di utiliz. op. ing.	concess., licenze, marchi e simili	avviamento	altre	totale immobilizz. immateriali
31.12.21	<b>Costo Storico</b>	706.968	4.223.507	825.048	23.279.660	7.358.216	36.393.399
	<b>Ammortamenti</b>	(706.968)	(3.169.497)	(503.304)	(22.423.841)	(6.627.188)	(33.430.798)
	<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	0	0
	<b>Saldo consolidato</b>	<b>0</b>	<b>1.054.010</b>	<b>321.744</b>	<b>855.819</b>	<b>731.028</b>	<b>2.962.601</b>
31.12.22	<b>Acquisti</b>	0	191.164	0	0	0	191.164
	<b>Ammortamenti</b>	0	(513.059)	(159.817)	(184.165)	(230.580)	(1.087.621)
	<b>Saldo consolidato</b>	<b>0</b>	<b>732.115</b>	<b>161.927</b>	<b>671.654</b>	<b>500.448</b>	<b>2.066.144</b>
<b>Variazione netta</b>		<i>0</i>	<i>(321.895)</i>	<i>(159.817)</i>	<i>(184.165)</i>	<i>(230.580)</i>	<i>(896.457)</i>

Si segnala che, oltre ai costi per acquisti di software riportati tra i diritti di utilizzo ed i marchi, nel dettaglio è riportato l'avviamento a seguito di consolidamento nel 2021 della partecipata Ondulati Maranello S.p.A. originariamente iscritto per 255 migliaia di euro, e, per il residuo, all'avviamento per l'acquisto nel 2020 del ramo aziendale della società Ro.da. S.n.c. da parte di Cartiere Villa Lagarina S.p.A. e dall'avviamento iscritto nella Ondulati Maranello S.p.A. per operazioni straordinarie dalla medesima compiute; le altre immobilizzazioni immateriali includono le spese aventi utilità pluriennale sostenute su beni propri e di terzi.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Relativamente alle immobilizzazioni materiali, le movimentazioni che hanno riguardato l'esercizio 2022 sono visibili nel prospetto riportato in seguito

		terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature ind.li e comm.li	altri beni	immobilizzazioni in corso e acconti	totale immobilizz. materiali
	<b>Costo Storico</b>	288.033.968	679.391.461	8.825.499	28.812.159	14.172.348	1.019.235.435

31.12.21	<b>Rivalutazioni</b>	60.670.636	182.358.596	60.497	7.365	0	243.097.094	
	<b>Ammortamenti</b>	(110.912.309)	(340.783.349)	(5.345.367)	(17.016.214)	0	(474.057.239)	
	<b>Svalutazioni</b>	(99.431)	0	0	0	0	(99.431)	
	<b>Saldo consolidato</b>	<b>237.692.864</b>	<b>520.966.708</b>	<b>3.540.629</b>	<b>11.803.310</b>	<b>14.172.348</b>	<b>788.175.859</b>	
31.12.22	<b>Acquisti</b>	17.558.129	12.851.125	184.895	4.259.933	8.491.801	43.345.883	
		<i>costo storico</i>	0	311.260	0	770.273	94.595	1.176.128
	<b>Dismissioni</b>	<i>ammortamenti</i>	0	(36.747)	0	(265.160)	0	(301.907)
		<i>netto contabile</i>	0	274.513	0	505.113	94.595	874.221
	<b>Riclassifiche</b>	5.686.421	4.440.192	0	490.000	(10.616.613)	0	
	<b>Ammortamenti</b>	(11.473.092)	(57.369.856)	(1.071.713)	(1.737.747)	0	(71.652.408)	
	<b>Saldo consolidato</b>	<b>249.464.322</b>	<b>480.613.656</b>	<b>2.653.811</b>	<b>14.310.383</b>	<b>11.952.941</b>	<b>758.995.113</b>	
	<b>Variazione netta</b>	<i>11.771.458</i>	<i>(40.353.052)</i>	<i>(886.818)</i>	<i>2.507.073</i>	<i>(2.219.407)</i>	<i>(29.180.746)</i>	

Le variazioni più significative che hanno interessato le immobilizzazioni materiali derivano da investimenti effettuati:

- dalla capogruppo Pro-Gest S.p.A. per circa 2,9 milioni di euro, riconducibili a terreni e fabbricati per 1,4 milioni e 1,5 milioni ad acquisto di impianti;
- da Tolentino S.p.A. per circa 7,7 milioni di euro, quasi interamente rivolti ad anticipi a fornitori per l'acquisto di impianti e a interventi incrementativi sugli stessi;
- da Trevikart S.r.l. per 1,9 milioni di euro di cui circa 1,7 milioni in impianti e macchinari;
- da Cartiere Villa Lagarina S.p.A. per 3,5 milioni di euro di cui 1,4 milioni di euro riguardanti interventi sul fabbricato industriale di Castelbelforte e 2 in impianti e macchinari;
- da Cartiera di Carbonera S.p.A. per 2,4 milioni di euro quasi interamente destinati a impianti e macchinario;
- da Cartitalia S.p.A. per 1,5 milioni di euro quasi interamente destinati a impianti e macchinario;
- da Ondulati Maranello S.p.A. per circa 19,3 milioni di euro, di cui 14,4 per investimenti immobiliari e 3,9 per investimenti in impianti e macchinari relativi al nuovo sito produttivo di Castelbelforte (MN);
- da Elimarca S.r.l. per circa 3,9 milioni di euro, destinati all'acquisto di aeromobili.

Il prospetto include inoltre anche la contabilizzazione secondo il metodo finanziario delle operazioni di leasing finanziario.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Di seguito si espongono le informazioni relative alle società collegate:

Denominazione	Sede	Ramo di attività	Quota
Scart Imballaggi S.r.l.	Bibbiena (AR)	Produzione imballi	25,00%
United Recycling S.r.l.	Ospedaletto (TV)	Riciclo carta	50,00%
World Cart S.r.l.	Persico Dosimo (CR)	Produzione imballi	25,00%

Denominazione	Valore iscrizione	Capitale Sociale	Utile/Perdita 2021	Patrimonio Netto
Scart Imballaggi S.r.l.	1.544.408	2.520.000	413.252	6.524.691
United Recycling S.r.l.	50.000	100.000	(740)	295.110
World Cart S.r.l.	0	20.000	(257.844)	64.598
<b>Partecipazioni collegate</b>	<b>1.594.408</b>			

Il valore di iscrizione delle partecipazioni è allineato alla quota parte del patrimonio netto spettante.

Si precisa che la United Recycling S.r.l. è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2018 e l'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2019. Non si prevedono oneri aggiuntivi significativi per la liquidazione non già considerati nel presente bilancio.

Le altre partecipazioni si riferiscono a partecipazioni nei consorzi di filiera, nonché all'acquisto di alcune piccole quote di partecipazione in alcuni istituti di credito.

Alla voce B III 2) d-bis) è iscritto un importo di 2,3 milioni di euro a titolo di finanziamento in società di capitali. Maggiori dettagli sono riportati nel paragrafo "**Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**"

Alla voce B III 3), altri titoli, è riportato un ammontare di 2 milioni di euro per obbligazioni emesse dalla Cassa di Risparmio di Bolzano al tasso fisso del 6%, sottoscritto nel 2018 e con scadenza settembre 2028. Nel corso del 2019 è stato sottoscritto per euro 12,5 milioni un prestito obbligazionario emesso dalla società AMG S.p.A., avente scadenza il 30/06/2023 e cedola semestrale a tasso di interesse annuo del 3,75%.

Di seguito si riportano i prospetti relativi alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore al 01.01.2022</b>				

Valore di bilancio	1.556.095	1.660.951	3.217.046	14.500.000
<b>Variazioni intervenute nel periodo</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	62.266	62.266	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	38.313	0	38.313	0
Altre variazioni	0	(8.483)	(8.483)	0
Totale variazioni	38.313	53.783	92.096	0
<b>Valore al 31.12.2022</b>				
Valore di bilancio	1.594.408	1.714.734	3.309.142	14.500.000

Le rivalutazioni dell'esercizio sono l'effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in imprese collegate.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

	Valore al 01.01.2022	Variazioni del periodo	Valore al 31.12.2022
Crediti immobilizzati verso altri	2.321.400	0	2.321.400
Totale crediti immobilizzati	2.321.400	0	2.321.400

Il saldo iscritto in bilancio 2022 si riferisce per 695 migliaia di euro a crediti verso Fast Brands, e per 1,6 milioni a crediti verso Immobiluno S.s., società italiane.

Nella presente categoria non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

Come anticipato nella sezione "Criteri di valutazione", il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti con scadenza entro 12 mesi o quando i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

##### **RIMANENZE**

Le rimanenze al 31.12.2022 ammontano a complessivi 164,9 milioni di euro e le variazioni avvenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

	Valore al 01.01.2022	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	85.642.662	46.892.476	132.535.138
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	31.195.113	658.179	31.853.292
Acconti	7.327.303	(6.785.507)	541.796
Totale rimanenze	124.165.078	40.765.148	164.930.226

Il valore del magazzino finale al 31 dicembre 2022 è così suddiviso: 62,8 milioni di euro relativi alle cartiere (C. Carbonera, Cartitalia, Tolentino, C. Villa Lagarina), 82,5 milioni di euro relativi agli ondulatori (Ondulato Trevigiano, Plurionda, Cartonstrong, Ondulati Maranello e Pro-Gest Stabilimento Altopascio), 18,1 milioni di euro relativi agli scatolifici (Trevikart, Pro-Gest Sesto Fiorentino, Union Cart, Bergapack), 1,5 milioni di euro relativi alla sezione converting dello stabilimento toscano di Tolentino.

La voce acconti è riferita alla fatturazione emessa da Comieco per la materia prima che verrà consegnata nel corso dell'anno successivo.

Si precisa che non è iscritto alcun fondo di svalutazione all'interno della voce rimanenze.

## **CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

Relativamente ai crediti esposti nell'attivo circolante le variazioni che li hanno interessati nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzate:

### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore al 01.01.2022	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2022	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi
verso clienti	273.107.342	(100.046.742)	173.060.600	173.060.600	0
verso imprese controllate	0	0	0	0	0
verso imprese collegate	19.333.861	1.779.988	21.113.849	21.113.849	0
verso controllanti	0	0	0	0	0
verso imprese sott. al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Tributari	28.685.628	38.793.170	67.478.798	66.016.729	1.462.069

imposte anticipate	2.881.744	8.671.738	11.553.482		
verso altri	22.198.921	32.124.476	54.323.397	48.814.132	5.509.265
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	346.207.496	(18.677.370)	327.530.126	309.005.310	6.971.334

La voce dei crediti verso i clienti accoglie i saldi commerciali esistenti al 31 dicembre 2022 comprensivi degli importi per fatture da emettere e al netto delle note di credito da emettere. La variazione rispetto al 2021 è imputabile principalmente alle dinamiche di prezzo registrate nel corso dell'esercizio.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo di svalutazione pari a complessivi 21,8 milioni di euro. Di seguito si espone la movimentazione del 2022:

	Valore al 01.01.2022	Utilizzi	Accantonamenti	Valore al 31.12.2022
Fondo Svalutazione crediti	21.776.16	(907.718)	979.326	21.848.224

I crediti verso le imprese collegate si riferiscono a crediti di natura commerciale nei confronti di World Cart S.r.l. per 19,5 milioni di euro e Scart Imballaggi S.r.l. per 1.5 milioni di euro.

Tra i crediti tributari sono compresi i crediti per IRES per Euro 24,4 milioni, per IRAP per Euro 737 migliaia. Sono iscritti 26 milioni di Euro per credito di imposta relativi agli investimenti 2020 e 2022 in beni strumentali, di cui alla legge 160/2019 e 178/2020, e successive modifiche, e relativo ai costi di energia elettrica e gas gravanti sulle imprese, di cui al D.L. 144/2022, D.L. 176/2022.

I crediti per imposte anticipate, contabilizzati nel rispetto della prudenza e della ragionevole certezza di recupero nei termini fiscali di legge, sono prevalentemente iscritti in relazione agli ammortamenti che saranno deducibili in esercizi futuri, agli strumenti derivati in essere e agli effetti conseguenti allo storno del margine infragruppo sulle rimanenze di magazzino.

Le imposte anticipate sono iscritte nel presupposto che esistano fondate ragioni di un loro recupero nei termini di legge per la presenza di redditi tassabili stimati sulla base di piani di sviluppo economico.

Si espone di seguito una tabella di sintesi relativa al **credito per imposte anticipate**.

	Valori al 01.01.2022		Riassorbimento/Incrementi 2022		Valori al 31.12.2022	
	imponibile	effetto fiscale	imponibile	effetto fiscale	imponibile	effetto fiscale
ammortamenti e svalutazioni	7.101.811	1.846.751	368.991	84.167	7.470.802	1.930.918
differenze cambio	225.324	54.077	(202.852)	(48.684)	22.472	5.393

interessi passivi / perdite fiscali	2.440.074	585.618	25.592.681	6.142.243	28.032.755	6.727.861
acc.ti per rischi e oneri	185.000	45.375	0	0	185.000	45.375
profitti interni su magazzino	1.252.808	349.534	8.794.984	2.453.801	10.047.792	2.803.334
strumenti derivati	1.620	389	167.551	40.212	169.171	40.601
Totale credito per imposte anticipate	11.206.637	2.881.744	34.721.355	8.671.739	45.927.992	11.553.482

Tra gli altri crediti si segnalano le cauzioni e caparre per Euro 28.202 migliaia di Euro, delle quali 24.400 migliaia ai fornitori di energia, crediti da contributi verso enti per Euro 510 migliaia, crediti verso fornitori per anticipi per Euro 5.983 migliaia, crediti verso INAIL per Euro 165 migliaia, crediti verso amministratori per Euro 6.182 migliaia, e altri crediti verso parti correlate come meglio esposto nell'apposita tabella della nota integrativa.

Al 31 dicembre 2022 non risultano crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Come anticipato nella sezione "Criteri di valutazione", il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti con scadenza entro 12 mesi o quando i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano, alla data di bilancio, a 86,6 milioni di euro e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito esposte:

	Valore al 01.01.2022	Variazione dell'esercizio	Valore al 31.12.2022
Depositi bancari e postali	154.260.153	(67.713.839)	86.546.314
Assegni	0	0	0
Danaro e valori in cassa	19.517	1.128	20.645
Totale disponibilità liquide	154.279.670	(67.712.711)	86.566.959

Al fine di meglio comprendere le variazioni delle disponibilità liquide si rinvia al Rendiconto Finanziario.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale per l'importo di 640 migliaia di Euro.

I ratei attivi riguardano interessi attivi su finanziamenti concessi a terzi. I risconti attivi riguardano per la gran parte assicurazioni, tra cui si segnala un'assicurazione decennale stipulata per l'impianto di Mantova della cartiera Cartiere Villa Lagarina, oltre a canoni di manutenzione, noleggi ed altri.

Di seguito si espone la **variazione dei ratei e risconti attivi**:

	Valore al 01.01.2022	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2022
Ratei attivi	140.747	49.083	189.830
Risconti attivi	490.228	(40.344)	449.884
Totale ratei e risconti attivi	630.975	8.739	639.714

## PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto Consolidato risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2022 ammonta a complessivi 486,3 milioni di Euro. Per la movimentazione avvenuta nell'esercizio si rinvia al prospetto riportato in seguito:

### Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio Netto Consolidato (Euro/1000)

	capitale sociale	riserve di rivalutazione	riserva legale	altre riserve	riserva di consolidamento	utili (perdite) a nuovo	utile (perdita) del Gruppo	Patrimonio Netto del Gruppo	utile (perdita) di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>saldo al 31.12.2020</b>	2.583	213.986	710	7.079	9.740	210.892	18.174	463.163	179	3.235	466.577
destinazione utile				22.547		(4.373)	(18.174)	0	(179)	179	0
strumenti finanziari derivati di copertura				7				7			7
altri movimenti						0		0		0	0
utile (perdita) d'esercizio							(2.855)	(2.855)	147		(2.708)
<b>saldo al 31.12.2021</b>	2.583	213.986	710	29.634	9.740	206.518	(2.855)	460.315	147	3.414	<b>463.876</b>
distribuzione dividendi								0		(343)	(343)
destinazione utile				1.967		(4.822)	2.855	0	(147)	147	0
strumenti finanziari derivati di copertura				11.125				11.125			11.125
utile (perdita) d'esercizio							11.329	11.329	279		11.607
<b>saldo al 31.12.2022</b>	2.583	213.986	710	42.726	9.740	201.696	11.329	482.769	279	3.218	<b>486.265</b>

La "Riserva di rivalutazione", soggetta al vincolo della sospensione di imposta, è variata nel 2020 per un importo pari a 172 milioni di euro per effetto della rivalutazione di impianti e macchinari di cui alla legge 126/2020.

Di seguito, invece, si riporta il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo della capogruppo Pro-Gest S.p.A. ed il patrimonio netto e il risultato consolidati:

### **Prospetto di raccordo tra patrimonio netto ed utile netto della Pro-Gest S.p.A. e corrispondenti valori consolidati alla data del 31 dicembre 2022**

(Euro)	Patrimonio netto 31.12.2022	Utile Netto 2022	Patrimonio netto 31.12.2021	Utile Netto 2021
Patrimonio netto e risultato del periodo come riportati nel bilancio della società controllante	53.188.362	(1.875.234)	55.063.186	1.967.382
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				

- apporto al patrimonio netto e al risultato da parte delle controllate	434.547.132	20.115.880	404.006.619	(7.920.005)
- attribuzione plusvalori a immobilizzazioni materiali	3.855.876	(68.300)	3.924.177	(68.300)
- attribuzione plusvalori ad avviamento	204.186	(51.047)	255.233	
Valutazione partecipazione in collegate con metodo del PN	794.628	782.142	12.486	3.764
Contabilizzazione leasing con metodo finanziario	1.914.028	336.877	1.577.151	(107.247)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate				
- profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	(7.304.113)	(6.341.184)	(962.930)	3.416.281
- plusvalenze da cessione cespiti	(935.110)	(935.110)		
- storno dividendi		(357.000)		
<b>Patrimonio netto e risultato di periodo come riportati nel bilancio consolidato</b>	<b>486.264.989</b>	<b>11.607.024</b>	<b>463.875.922</b>	<b>(2.708.125)</b>
Patrimonio netto e risultato del Gruppo	482.768.676	11.328.512	460.315.121	(2.854.673)
Capitale e riserve e utile delle minoranze	3.496.313	278.512	3.560.801	146.548

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

In detta voce trovano iscrizione i fondi per trattamento di quiescenza e simili, il fondo per imposte differite, gli strumenti finanziari derivati passivi e altri fondi per rischi e oneri.

Per la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri dell'esercizio 2022 si espone la seguente tabella:

	Fondo per tratt. quiesc. e simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 01.01.2022	195.353	16.034.244	1.620	39.955.660	56.186.847
<b>Variazioni del periodo</b>					
Accantonamento nell'esercizio	16.594	4.867.256	169.171	0	5.053.021
Utilizzo nell'esercizio	0	(2.264.304)	(1.620)	(19.316.280)	(21.582.204)
Totale variazioni	16.594	2.602.952	167.551	(19.316.280)	(16.259.183)
Valore al 31.12.2022	211.917	18.637.196	169.171	20.638.380	39.657.664

In particolare, si segnala che il fondo imposte differite accoglie le passività per le imposte IRAP e IRES calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle rettifiche operate in ottemperanza ai criteri di consolidamento. Tale fondo include 373 migliaia di euro per rischi connessi ad accertamenti fiscali. Nella voce altre sono ricompresi gli effetti dell'applicazione ai leasing del metodo finanziario. In sintesi si riportano i valori contenuti in tale voce:

	Valore al 01.01.2022	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2022
Ammortamenti	848.570	(69.542)	779.028
Rivalutazione terreni	7.399.478	0	7.399.478
Altre	7.298.474	(1.567.075)	5.731.399
Strumenti derivati	0	4.354.253	4.354.253
Accertamenti fiscali	487.722	(114.684)	373.038
Totale fondo imposte differite	16.034.244	2.602.952	18.637.196

La variazione della voce “Strumenti finanziari derivati” è relativa all’effetto fiscale sul fair value degli strumenti derivati su commodities stipulati nel 2022, a riduzione del valore iscritto nel patrimonio netto a seguito dell’identificazione della relazione di copertura con il sottostante acquisto di gas naturale.

Alla voce altri fondi è iscritto un fondo per rischi e oneri pari a 21,3 milioni di euro in relazione alla sanzione irrogata dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM); la sua variazione, rispetto ai 39,9 milioni a inizio esercizio, è relativa al pagamento delle rate previste dal piano finanziario. A seguito della sentenza antitrust, il Gruppo è parte in contenziosi per richieste di risarcimento danni da parte di altri operatori del settore. In considerazione dello stadio preliminare di tali pretese risarcitorie e trattandosi di eventi possibili caratterizzati quindi da incertezza nell’an e nel quantum, il Gruppo non ha ritenuto di dover effettuare alcun accantonamento.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

È iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a 9,3 milioni di euro e corrisponde all’effettivo debito dell’azienda verso i dipendenti per gli obblighi al 31.12.2022 derivanti dall’applicazione della legge e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro. Le variazioni che hanno interessato il periodo sono di seguito sintetizzate.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 01.01.2022	9.550.045
<b>Variazioni nel periodo</b>	
Accantonamento nel periodo	3.418.245
Utilizzo nel periodo	1.480.280
Altre variazioni	(2.152.849)

Totale variazioni	(214.882)
Valore al 31.12.2022	9.335.163

L'importo iscritto tra gli incrementi si riferisce all'accantonamento al fondo per l'indennità di anzianità maturata nel periodo. Gli utilizzi riguardano le anticipazioni fatte ai dipendenti e le liquidazioni pagate relativamente ai rapporti di lavoro cessati nel periodo. Tra le "altre variazioni" è compresa la quota di TFR versata ai fondi previdenziali e al fondo tesoreria.

## DEBITI

Al termine dell'esercizio l'ammontare dei debiti era pari a 816,1 milioni di euro.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore al 01.01.2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2022	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre l'esercizio
obbligazioni	450.112.041	14.285.687	464.397.728	441.064	463.956.664
debiti verso banche	146.653.533	(20.294.180)	126.359.353	112.954.287	13.405.066
debiti verso altri finanziatori	18.867.188	531.683	19.398.871	2.940.397	16.458.474
acconti	6.520.527	(5.607.863)	912.664	912.664	0
debiti verso fornitori	248.531.805	(62.230.449)	186.301.356	186.301.356	0
debiti verso imprese collegate	69.065	53.746	122.811	122.811	0
debiti tributari	12.276.859	(7.725.715)	4.551.144	4.551.144	0
debiti vs istit. previd. e secur. soc.	3.610.093	(848.185)	2.761.908	2.761.908	0
altri debiti	15.593.701	(4.275.197)	11.318.504	11.318.504	0
Totale debiti	902.234.812	(86.110.473)	816.124.339	322.304.135	493.820.204

La voce "Obbligazioni" è costituita da:

- prestito obbligazionario del valore nominale di Euro 250 milioni (denominato "€250,000,000 3.25% Pro-Gest Senior Notes due 2024") emesso a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 dicembre 2017. Il Prestito matura interessi semestrali al tasso fisso del 3,25%, pagabili in via posticipata al 15 giugno e al 15 dicembre di ogni anno. Il rimborso avverrà in unica soluzione alla data del 15 dicembre 2024;

- prestito obbligazionario del valore nominale di Euro 90 milioni emesso da Cartiere Villa Lagarina S.p.A. (denominato “€90,000,000 Senior Secured Floating Rate Notes Due 2025”) emesso a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2020. Tale prestito è costituito da numero 900 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100.000 ciascuno. A far data dal 22 dicembre 2020 il predetto prestito è ammesso alla negoziazione sul segmento Corporates Standard della Borsa di Vienna. Il piano di ammortamento del prestito obbligazionario prevede il rimborso in un’unica soluzione alla data di scadenza del 22 dicembre 2025;
- prestito obbligazionario del valore nominale di Euro 35 milioni emesso da Tolentino S.p.A. (denominato “€35,000,000 Senior Secured Floating Rate Notes Due 2025”) emesso a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2020. Tale prestito è costituito da numero 350 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100.000 ciascuno. A far data dal 22 dicembre 2020 il predetto prestito è ammesso alla negoziazione sul segmento Corporates Standard della Borsa di Vienna. Il piano di ammortamento del prestito obbligazionario prevede il rimborso in un’unica soluzione alla data di scadenza del 22 dicembre 2025;
- prestito obbligazionario del valore nominale di Euro 75 milioni emesso da Cartitalia S.p.A. (denominato “€75,000,000 Senior Secured Floating Rate Notes Due 2025”) emesso a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2021. Tale prestito è costituito da numero 750 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100.000 ciascuno. A far data dal 29 giugno 2021 il predetto prestito è ammesso alla negoziazione sul segmento Corporates Standard della Borsa di Vienna. Il piano di ammortamento del prestito obbligazionario prevede il rimborso in un’unica soluzione alla data di scadenza del 22 dicembre 2025.

Per effetto di queste operazioni il Gruppo Pro-Gest avrà un costo del denaro complessivo dal 5,5% al 6% nel periodo dal 2021 al 2025, al quale si aggiunge l’onere finanziario capitalizzato per il rimborso a scadenza, che spiega la variazione intervenuta nell’esercizio della voce obbligazioni.

In questa voce di bilancio non vi sono debiti di durata residua oltre cinque anni.

Tra i debiti verso banche trovano iscrizione, oltre ai rapporti di finanziamento e di conto corrente per 105 milioni di euro, anche i mutui accesi presso alcuni istituti di credito. In particolare, il residuo debito per mutui (al netto del costo ammortizzato) alla data di chiusura del presente bilancio ammontava a Euro 21 milioni e la suddivisione è riportata nella tabella seguente:

Istituto	debito residuo €1000	data scadenza
Credito Valtellinese	896	lug-26
Credito Valtellinese	1.812	gen-27

Credito Valtellinese	1.213	lug-26
Banca CentroMarca	1.499	mag-23
Credito Valtellinese	1.812	gen-27
Cassa Risparmio di Cento	1.041	nov-23
Credito Valtellinese	1.618	lug-26
Banca Agricola Commerciale	35	mar-23
Banca BPER	236	lug-23
Banca BPER	505	set-23
Banca Popolare Milano	68	mar-23
Cassa Risparmio Cento	255	ago-23
Credito Valtellinese	1.807	gen-27
Banca delle Terre Venete	3.016	dic-27
Credito Valtellinese	809	lug-26
Banca delle Terre Venete	3.148	dic-26
Banca Popolare Cividale	399	mar-25
Credito Valtellinese	971	lug-26
<b>Totale</b>	<b>21.140</b>	

In questa voce di bilancio non sono iscritti debiti di durata residua superiore a cinque anni.

L'ammontare riportato alla voce "Debiti verso altri finanziatori" indica il valore del debito residuo riferito ai contratti di leasing in essere al 31 dicembre 2022, a seguito della iscrizione degli stessi secondo il metodo finanziario, oltre a 6,8 milioni quale finanziamento dal Ministero per lo Sviluppo Economico accordato alla consolidata Trevikart S.r.l.

Di questa voce di bilancio l'ammontare di debiti scadenti oltre i cinque anni è pari a 6,8 milioni di euro.

La voce dei debiti verso i fornitori accoglie i saldi commerciali esistenti al 31 dicembre 2022 comprensivi degli importi per fatture da ricevere e al netto delle note di credito da ricevere. La variazione rispetto al 2021 è imputabile principalmente alle dinamiche di prezzo registrate nel corso dell'esercizio.

I debiti verso le imprese collegate si riferiscono a debiti di natura commerciale nei confronti World Cart S.r.l. per 109 migliaia di euro e Scart Imballaggi S.r.l. per 14 migliaia di euro.

I debiti tributari riguardano il debito per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente per un ammontare di 1,9 milioni di euro, il debito per IRAP per 308 migliaia, il debito per IVA per 386 migliaia di euro, il debito da imposta

sostitutiva sulla rivalutazione di cui alla Legge 126/2020 per 1,8 milioni di euro e debiti da accertamenti fiscali e altri debiti tributari per la residua parte pari a 118 migliaia di euro.

Sono iscritti 2,8 milioni di euro per debiti verso istituti previdenziali, Inps, Inail, Enasarco.

Tra gli altri debiti si segnalano i debiti verso dipendenti e amministratori per 5,3 milioni di euro, debiti verso enti e associazioni per 636 migliaia, 4,7 milioni per partecipazioni e debiti per transazioni varie per 669 migliaia di euro.

#### **DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

Per quanto riguarda le garanzie reali concesse nulla da segnalare.

#### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale per l'importo di 9,5 milioni di euro. I ratei passivi si riferiscono per la quasi totalità alle rilevazioni per competenza di interessi e oneri finanziari.

I risconti passivi si riferiscono per 1.155 migliaia alla quota parte di plusvalenza di competenza futura generata a seguito dell'operazione di lease-back di Trevikart S.r.l.; di questi, 393 migliaia di euro sono di durata residua superiore a cinque anni. È iscritto un ammontare per 559 migliaia di euro relativo al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020, di tale importo 128 migliaia sono di durata residua superiore a cinque anni; un ammontare per 4.891 migliaia di euro relativo al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel 2022, di tale importo 2.447 migliaia sono di durata residua superiore a cinque anni.

Infine, l'ammontare di 2.763 migliaia è relativo al risconto sul contributo riconosciuto dal MISE e al credito d'imposta per gli investimenti effettuati dalla Trevikart S.r.l. nello stabilimento di Modugno. Altri risconti passivi per 41 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Valore al 01.01.2022	Variazioni del periodo	Valore al 31.12.2022
Ratei passivi	59.673	8.228	67.901
Risconti passivi	4.552.826	4.855.942	9.408.768
Totale ratei e risconti passivi	4.612.499	4.864.170	9.476.669

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un utile di Gruppo di Euro 11.328.512.

Vengono di seguito illustrate le voci più significative del Conto economico. Per un maggiore dettaglio e commento sull'andamento economico complessivo del Gruppo nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

**Ricavi per vendite e prestazioni di servizi.** L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio è risultato pari a 733 milioni di euro, di cui 120 milioni realizzati all'estero. Di seguito si espone il dettaglio:

	importi in Euro/1000	
	esercizio corrente	esercizio precedente
ricavi da carta e cartone	642.740	655.323
ricavi da carta tissue	89.772	58.278
<b>Totale</b>	<b>732.512</b>	<b>713.601</b>

L'aumento dei ricavi è giustificato principalmente dalle dinamiche dei prezzi delle vendite.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è la seguente:

	importi in Euro/1000	
	esercizio corrente	esercizio precedente
ricavi nazionali	612.175	612.157
ricavi UE	97.145	76.813
ricavi extra UE	23.192	24.631
<b>Totale</b>	<b>732.512</b>	<b>713.601</b>

Con riguardo agli **altri ricavi** si riporta di seguito la tabella di dettaglio:

	importi in Euro/1000	
	esercizio corrente	esercizio precedente
Vendita Certificati Bianchi	15.668	14.581

Cessione Energia Elettrica / Energivori / Interrompibilità Elettrica	12.575	9.880
Sopravvenienze Attive	1.161	1.393
Affitti Attivi	722	554
Risarcimento Danni	863	466
Plusvalenze	468	502
Contributo Conai	380	1.534
Credito d'imposta consumo energia	51.503	0
Altri Ricavi	9.787	4.121
Contributi Operativi	424	433
<b>Totale</b>	<b>93.551</b>	<b>33.464</b>

Si segnala che i ricavi per cessione di energia sono attribuiti principalmente agli stabilimenti produttivi adibiti a cartiera. La voce più rilevante dell'esercizio è relativa ai contributi che sono stati ottenuti, a partire dal secondo trimestre 2022, a seguito dei provvedimenti governativi a sostegno del rincaro del costo dell'energia elettrica.

Nella voce altri ricavi sono compresi 180 migliaia di euro per ACE Innovativa di cui al DL 73/2021, 729 migliaia per la quota parte di contributi del MISE di competenza dell'esercizio corrente e precedenti, 6,4 milioni di euro per cessioni di quote Emission Trading, 913 migliaia per compensazione di costi Emission Trading sostenuti in anni precedenti.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Con riguardo ai costi di cui alla voce B6) si riporta la seguente tabella:

	importi in Euro/1000	
	esercizio corrente	esercizio precedente
acq materie prime e sussidiarie	256.276	270.286
costi per energia	214.843	130.448
acq materiali vari	55.081	44.780
<b>Totale</b>	<b>526.200</b>	<b>445.514</b>

L'aumento dei costi dipende dall'aumento dei prezzi delle materie prime e del gas combustibile.

Con riguardo ai costi di cui alla voce B7) si riporta la seguente tabella:

	importi in Euro/1000	
	esercizio corrente	esercizio precedente
altri costi	5.143	3.283
costi amministrativi e generali	24.018	19.232
costi di trasporto	41.615	42.626
costi industriali	67.332	45.224
<b>Totale</b>	<b>138.108</b>	<b>110.365</b>

Con riguardo alla voce B8), **costi per godimento di beni di terzi**, sono costituiti da costi per locazioni immobiliari per 4.651 migliaia di euro e noleggio di attrezzature e altri beni strumentali per la restante parte.

**Costi per il personale.** Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente figura nel Conto Economico per 57,1 milioni di euro, suddivisi in costi per salari e stipendi per 39,5 milioni di euro, oneri sociali per 12,7 milioni, trattamento di fine rapporto per 3,4 milioni e altri costi per la restante parte.

Gli ammortamenti iscritti nel Conto Economico si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali per Euro 1 milione e alle immobilizzazioni materiali per Euro 71,6 milioni; le svalutazioni riguardano invece i crediti iscritti nell'attivo circolante per totali Euro 979 migliaia.

Con riguardo ai costi di cui alla voce B14) Oneri diversi di gestione si riporta la seguente tabella:

	importi in Euro/1000	
	esercizio corrente	esercizio precedente
imposte e tasse	4.000	3.406
perdite su crediti	0	4
minusvalenze	147	38
sopravvenienze passive	1.333	828
varie generali	26.532	31.515
<b>Totale</b>	<b>32.012</b>	<b>35.791</b>

Si precisa che tra le varie generali sono iscritti costi dell'esercizio per emission trading pari a 22.446 migliaia di euro; tali costi nel precedente esercizio ammontavano a 27.250 migliaia.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari consistono in interessi attivi maturati sui c/c bancari per 62 migliaia di euro, interessi da obbligazioni per 589 migliaia di euro e su altri crediti per la restante parte.

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono risultati pari a 45 milioni di euro. Con riguardo a questi ultimi si riporta la seguente tabella di dettaglio:

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	importi in Euro/1000	
	esercizio corrente	esercizio precedente
prestiti obbligazionari	35.938	29.369
debiti verso banche	3.728	2.177
Altri finanziatori	5.837	537
<b>Totale</b>	<b>45.503</b>	<b>32.083</b>

Tra gli altri finanziatori sono compresi 5.409 migliaia di euro per oneri di cessione dei crediti d'imposta oltre a oneri da debiti per leasing.

La voce utili e perdite su cambi presenta un saldo positivo per Euro 268 migliaia; nel dettaglio sono iscritte perdite per 1.504 migliaia e utili per 1.772 migliaia.

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie riguardano le rivalutazioni per 782 migliaia di euro delle partecipazioni iscritte nell'attivo e svalutazioni per 130 migliaia di crediti finanziari.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito dell'esercizio producono un effetto positivo sul conto economico pari a 19,1 milioni di euro; esse sono costituite dallo stanziamento per imposte correnti differite e anticipate, conteggiato in base all'applicazione delle vigenti norme di legge.

Si espone qui di seguito un prospetto di sintesi degli imponibili fiscali e relative imposte.

### Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

(Euro/1000)

	<b>IRES</b>
Risultato prima delle imposte (da bilancio)	(7.447)
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	(1.271)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	10.594
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	16.482
Differenze permanenti	(62.822)
Risultato imponibile prima dell'utilizzo di perdite pregresse	(44.464)
Perdite pregresse utilizzate	0
Risultato imponibile	(44.464)
Imposte correnti	(10.038)
Imposte sulle differenze temporanee	(9.937)
Imposte relative a esercizi precedenti	8
Variazione aliquota	0
<b>Totale imposte di competenza (da bilancio)</b>	<b>(19.967)</b>

	<b>IRAP</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	36.327
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	8.337
Differenze permanenti	(41.788)
Risultato imponibile	2.876
Imposte correnti	1.214
Imposte sulle differenze temporanee	(330)
Imposte relative a esercizi precedenti	22
<b>Totale imposte di competenza (da bilancio)</b>	<b>906</b>

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

La forza lavoro mediamente occupata presso il Gruppo durante il periodo e ripartita per categoria è la seguente:

### Numero medio dei dipendenti

<b>Categoria</b>	<b>Consist. iniz.</b>	<b>Consist. fin.</b>	<b>Media</b>
OPERAI	960	863	905
IMPIEGATI	279	255	267
DIRIGENTI/QUADRI	31	32	31
<b>Totale</b>	<b>1.270</b>	<b>1.150</b>	<b>1.203</b>

Il numero medio è calcolato come semisomma del numero dei dipendenti all'inizio e alla fine dell'esercizio per tutte le imprese consolidate.

## COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ai sensi del punto o) dell'articolo 38 del D.Lgs. 127/1191 si riporta nella tabella seguente l'ammontare dei compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento:

Euro/1000	amministratori	sindaci
Compensi	2.637	101
Crediti	6.182	0

## COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi del punto o-septies) dell'articolo 38 del D.Lgs. 127/1191 si riporta nella tabella seguente l'ammontare dei compensi alla società di revisione per la revisione dei conti consolidati:

	valore
Revisione legale della capogruppo	25.800
Revisione legale delle controllate	104.280

Altri servizi di revisione	0
Servizi di consulenza fiscale	0

## INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Nella tabella seguente sono riportati tutti gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalle società del Gruppo e correnti alla data del 31 dicembre 2022.

Tipologia	Divisa	Valore coperto al 31/12/22 Euro/1000	Tasso	Periodo di validità	Fair value al 31/12/22 Euro/1000	Scadenza
Opzioni su valute	USD	2.500		05/10/2022 – 20/01/2023	(169)	20/01/2023

I derivati, tutti di copertura, sono sottoscritti dalla Cartiere Villa Lagarina S.p.A.

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono espone le operazioni con parti correlate:

*Euro/1000*

Società Interessata	Finanziamenti e Obbligazioni	Acquisto di Beni/Servizi	Vendita di Beni/Servizi	Debito Commerciali e Altri	Crediti Commerciali e Altri
Fast Brands Srl	695	-	-	-	-
Società Agricola Zago Gasparini Srl	-	37	18	23	4.487
Società Agricola Lagertal Srl	-	24	2	14	10
American Recycling Services - ARS	-	16.443	-	936	-
Axi Srl in liquidazione	-	-	-	-	21
Axs Srl in liquidazione	30	-	-	-	90
Axo America Inc.	-	-	-	-	-
P-One Srl in liquidazioni	-	-	-	-	-
Asiago Eventi e Ristorazione Srl	225	-	-	-	-
Aeroporto di Asiago Spa	-	20	1	-	5

Crea.re Srl	-	674	-	-	-
Metekka Srl	-	-	59	-	20
Amg Spa	13.700	12.880	26	-	4.691
B.P. Imballaggi Industriali Srl	-	3	3.453	4	1.091
Vodi Pack Italia Srl Unico Socio	-	54	532	13	174
Immobiluno S.S.	1.626	-	-	-	-
Verso Soci	6.182	-	-	-	178
<b>Totale</b>	<b>22.458</b>	<b>30.135</b>	<b>4.091</b>	<b>990</b>	<b>10.767</b>

### INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui effetti siano significativi per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati.

### INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nulla da segnalare.

### INFORMATIVA RELATIVA AI CONTRIBUTI RICEVUTE DALLA PA O SOGGETTI EQUIPARATI

L'art. 1, commi 125-129 della legge n° 124/2017 successivamente integrata dal Decreto Legge n° 113/2018 (Sicurezza) e dal decreto Legge n° 135/2018 (Semplificazione), ha introdotto la disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche. Qui di seguito si espone una tabella che fornisce le informazioni richieste, indicando per ogni tipologia di contributo la somma incassata e il soggetto percipiente.

Società Interessata	Contributi Provinciali	Contributi Mise	Credito Imposta Gas/Energia Elettrica	Fondo Impresa	Ricavi da Certificati Bianchi	Ricavi da GSE	Totale
Cartiere Villa Lagarina Spa	263.292		18.562.223		6.791.251		25.616.766
Cartiera di Carbonera Spa			4.798.421		295.398		5.093.819
Cartitalia Spa			3.712.542		2.028.569		5.741.111
Tolentino Spa			5.091.593		2.504.312		7.595.906
Ondulato Trevigiano Srl			113.048			343.014	456.062
Plurionda Spa			156.214				156.214
Cartonstrong Italia Srl			254.780				254.780

Ondulati Maranello Spa			162.917				162.917
Trevikart Srl		1.446.923	259.827	49.888			1.756.638
Bergapack Srl			2.677			82.125	84.802
Union Cart Srl			2.660				2.660
Pro-Gest Spa			3.159.140				3.159.140
Badia Recycling Srl			15.792				15.792
<b>Totale</b>	<b>263.292</b>	<b>1.446.923</b>	<b>36.291.834</b>	<b>49.888</b>	<b>11.619.530</b>	<b>425.138</b>	<b>50.056.606</b>

Lì, 29.03.2023

/f/ Bruno Zago

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

**BRUNO ZAGO**

**PRO-GEST S.p.A.**

Via Castellana n. 90 – Ospedaletto d’Istrana (TV)  
Cap.Soc. €2.582.500,00=i.v. - n. 149598 REA - cod.fisc. 01222730267

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 31.12.2022**

Signori Azionisti,

nel rispetto della vigente normativa presentiamo la relazione sulla gestione del bilancio consolidato del Gruppo Pro-Gest al 31 dicembre 2022 comprendente, oltre alle risultanze della Capogruppo Pro-Gest S.p.A., quelle delle controllate incluse nell’area di consolidamento presentata in Nota Integrativa.

Nel corso del 2022 il contesto macroeconomico è fortemente mutato tra il primo ed il secondo semestre, in quanto si sono acuite progressivamente le tensioni sui prezzi dei costi energetici e sono saliti fortemente i prezzi anche delle materie prime. Conseguentemente, è iniziata una fase di rallentamento dei consumi e di aumento dell’inflazione che ha impattato l’intera industria, con particolare riferimento ai volumi delle attività produttive e di vendita. In questo scenario, il Gruppo ha seguito le dinamiche di mercato dell’industria cartaria adeguando prezzi e volumi ai reali consumi, dando così vita ad una attività di manutenzione straordinaria degli impianti produttivi che è durata un po' più del solito.

Le cartiere del Gruppo hanno conseguentemente ridotto la loro produzione negli ultimi mesi, lavorando in particolare per la filiera verticale integrata, supportando così le attività degli stabilimenti degli ondulatori e del packaging. Di fatto tutta l’industria della carta europea ha lavorato circa il 60-70% della sua capacità produttiva nell’ultimo quadrimestre. Nonostante tutto, il Gruppo ha comunque migliorato la propria redditività, dimostrando grandi capacità nella gestione del capitale circolante e nel controllo degli investimenti e del loro impatto sui dati finanziari. Inoltre, il Gruppo ha rafforzato nell’ultimo periodo anche la consapevolezza della valenza dei processi gestionali orientati alla sostenibilità, che caratterizza da sempre le scelte strategiche ed operative della gestione nel suo complesso.

Relativamente all’andamento dei costi energetici ricordiamo che nel corso del mese di marzo 2022 si è verificato un improvviso aumento dei prezzi del gas naturale. In tale situazione il management ha ritenuto opportuno fermare temporaneamente le cartiere del Gruppo Pro-Gest, in modo da dare un preciso segnale al mercato e alle istituzioni sulla necessità di supportare un settore così importante per l’economia del Paese. Dopo quattro giorni di fermata il prezzo del gas si è riportato ad un livello più adeguato e il management ha ritenuto di ripartire con la normale produzione di carta, anche se con prezzi del gas più elevati rispetto ai mesi precedenti ma comunque in grado di potere assicurare una adeguata marginalità. Per contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi del gas naturale le autorità governative hanno riconosciuto un credito d’imposta, che nel presente bilancio ha avuto un impatto positivo per un importo di circa 51,5 milioni di euro, che ha parzialmente compensato i rilevanti aumenti segnati nel corso di quest’anno. Di seguito si espone una tabella esplicativa

degli effetti del costo del gas naturale dell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio precedente.

<b>Analisi Costo Gas Naturale (€1000)</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione %</b>
Costo Gas Naturale	214.843	130.448	64,7%
<b>Costo Gas % Ricavi</b>	<b>26,01%</b>	<b>17,46%</b>	48,9%
Contributi Governativi	51.514	0	nc
<b>Contributi Governativi % Ricavi</b>	<b>6,24%</b>	<b>nc</b>	<b>nc</b>
<b>Costo Gas al netto del Contributi Governativi</b>	<b>163.329</b>	<b>130.448</b>	<b>25,2%</b>
<b>Costo Gas al netto del Contributi Governativi % Ricavi</b>	<b>19,77%</b>	<b>17,46%</b>	<b>13,2%</b>

In questo scenario, il management ha sottoscritto dei contratti derivati per limitare l'andamento sfavorevole del costo dell'energia, in particolare per il costo del gas naturale per le cartiere. I contratti, successivamente negoziati nel mese di agosto, hanno comportato un beneficio nel costo di approvvigionamento netto, che viene attribuito per competenza nell'orizzonte temporale della copertura, che termina alla fine dell'esercizio 2023.

Relativamente all'impugnazione del provvedimento irrogato dall'AGCM avanti il Consiglio di Stato, in data 22 marzo 2023 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato. La sentenza ha accolto il ricorso limitatamente alla quantificazione della sanzione, demandando all'AGCM la ridefinizione dell'importo alla luce delle motivazioni della sentenza.

Il Gruppo Pro-Gest sta proseguendo il pagamento delle sanzioni irrogate avvalendosi della rateazione già concessa: il Gruppo ha infatti già pagato oltre la metà dell'importo totale per complessivi di circa 27,2 milioni di euro nel corso di questi ultimi due anni, di cui 18,5 Mln in questo esercizio oltre agli interessi concordati.

Il Gruppo ha ricevuto alcune richieste di risarcimento danni antitrust, rispetto alle quali si sta difendendo. Tali pretese risarcitorie sono state avanzate anche da imprese che non sono mai state clienti del Gruppo.

In considerazione dello stadio preliminare di tali pretese risarcitorie e trattandosi di eventi possibili caratterizzati quindi da incertezza nell'an e nel quantum, il Gruppo non ha stabilito accantonamenti.

### **Congiuntura generale e andamento del mercato**

Le ultime stime relative al PIL dell'anno 2022 indicano un incremento del 3,9% rispetto all'anno precedente a conferma che l'anno 2022 è comunque stato un anno positivo anche se con dinamiche profondamente diverse nel corso dei due semestri. I costi energetici e l'aumento generalizzato di tutte le materie prime, causate dagli eventi bellici ben noti, hanno portato ad una inversione della fiducia delle aziende e delle famiglie che ha fatto arrestato il trend positivo del primo semestre portando ad un calo di fiducia che ha coinvolto tutti i comparti produttivi. Le attuali stime relative al 2023 indicano un leggero incremento del Pil pari al 0,8% a conferma che il clima di fiducia al momento attuale presenta ancora un outlook leggermente positivo ma con dei timidi segnali di ulteriore miglioramento legato prevalentemente alla riduzione dei costi energetici segnati

nei primi mesi dell'anno 2023.

Anche l'inflazione, che ha fatto segnare un aumento del 8,1% rispetto all'anno precedente, ha imposto alle banche centrali una serie di politiche monetarie restrittive tra la quali la più importante è stata l'aumento dei tassi di interesse che hanno di fatto rallentato la crescita dell'inflazione.

Le ultime rilevazioni dell'inflazione segnano però dei rallentamenti dovuti, come già indicato, ad una riduzione dei costi energetici che potrebbero portare ad un aumento della domanda intera segnando quindi una inversione di tendenza. Le stime dell'inflazione per gli anni 2023 e 2024 mostrano rispettivamente aumenti del 5,8% e del 3,2% portando quindi questo indicatore ad un livello accettabile.

In questo delicato clima economico i primi dati relativi al settore della carta da ondulatore confermano che c'è stata una riduzione a livello europeo della produzione pari al 5,9% rispetto all'anno precedente, con una produzione europea pari a 84,8 milioni di tonnellate. Queste riduzioni sono riconducibili al forte aumento dei prezzi dell'energia ed un rallentamento dell'economia durante il secondo semestre dell'esercizio 2022.

#### **Andamento della gestione economica**

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 11.607.024 di cui Euro 11.328.512 di pertinenza del Gruppo.

In termini economici, la prestazione del Gruppo è riportata nel conto economico, che viene sintetizzato nel seguente prospetto:

<b>Conto economico (€1000)</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>variazione %</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	732.513	713.601	2,7%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	(419)	4.996	(108,4)%
Altri ricavi e proventi	93.551	33.464	179,6%
<b>Valore della produzione</b>	<b>825.645</b>	<b>752.061</b>	<b>9,8%</b>
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	478.231	455.711	4,9%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	148.213	119.570	24,0%
Costo del lavoro	57.143	56.218	1,6%
Altri costi operativi	32.012	35.791	(10,6)%
<b>Costi operativi</b>	<b>715.599</b>	<b>667.290</b>	<b>7,2%</b>
Svalutazioni	979	1.285	(23,8)%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>109.067</b>	<b>83.486</b>	<b>30,6%</b>
Ammortamenti	72.740	63.742	14,1%
<b>EBIT</b>	<b>36.327</b>	<b>19.744</b>	<b>84,0%</b>
Proventi e (oneri) finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(43.782)	(30.303)	44,5%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(7.455)</b>	<b>(10.559)</b>	<b>(29,4)%</b>
Imposte sul reddito	(19.062)	(7.851)	142,8%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>11.607</b>	<b>(2.708)</b>	<b>(528,7)%</b>

(\*) L'EBITDA è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche e di altri accantonamenti, degli oneri finanziari e delle imposte sul reddito. Si tratta di una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare il suo andamento operativo.

Il valore della produzione dell'esercizio 2022 è pari a 826 milioni di euro contro i 752 milioni dell'esercizio precedente, con una variazione incrementativa del 9,8%. I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati sono aumentati in valore assoluto di 19 milioni di euro facendo registrare un aumento del 2,7%. L'esercizio 2022 riporta ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati pari a 733 milioni di euro, dopo aver eliso rapporti infragruppo per 496 milioni di euro, mentre nel 2021 i ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati ammontavano a 714 milioni di euro, al netto di 332 milioni di rapporti infragruppo. L'aumento dei ricavi rispetto al 2021 è dovuto principalmente alle dinamiche di prezzo.

I costi della produzione prima degli ammortamenti e svalutazioni ammontano a 716 milioni di euro contro i 667 milioni di euro dell'esercizio precedente e quindi segnano un aumento del 7,2%.

Più in particolare i consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono passati dai 456 milioni di euro del 2021 ai 478 del 2022 (+4,9%); anche i costi per servizi e per godimento di beni di terzi hanno registrato un aumento del 24% passando da 120 milioni a 148 milioni di euro.

Il costo del lavoro è cresciuto del 1,6% attestandosi a 57 milioni.

L'EBITDA, primario indicatore delle performance economiche, nel 2022 è risultato pari a 109,1 milioni di euro contro 83,5 milioni del 2021, evidenziando un miglioramento percentuale del 30,6%.

Il bilancio espone un costo per ammortamenti di 73 milioni, con una crescita del 14,1% rispetto al 2021.

Il valore dell'EBIT è positivo per 36,3 milioni di euro e fa registrare una crescita del 84,0%.

Il saldo finanziario 2022, pari a 43,8 milioni contro i 30,3 milioni del 2021, riflette gli effetti a regime della capital structure e segna una crescita degli oneri finanziari del 44,5%.

Il risultato economico prima delle imposte è negativo per 7,5 milioni di euro, in rispetto al risultato negativo del 2021 di 10,6 milioni.

Le imposte sul reddito impattano positivamente sul risultato per 19,1 milioni di euro rispetto ai 7,9 milioni del 2021.

Infine, il risultato netto finale è un utile di 11,6 milioni di euro contro la perdita di 2,7 milioni dell'anno 2021.

La seguente tabella evidenzia la effettiva redditività del Gruppo ipotizzando una gestione corrente senza gli impatti negativi di eventi non ricorrenti.

Conto economico (€1000)	31/12/2022	31/12/2021	Variazione %
<b>EBITDA</b>	<b>109.067</b>	<b>83.487</b>	<b>30,6%</b>
Normalizzazione Anno 2021	0	12.100	
Normalizzazione Anno 2022	24.800	0	
<b>EBITDA Normalizzato</b>	<b>133.867</b>	<b>95.587</b>	<b>40,0%</b>
<b>EBITDA Normalizzato % Ricavi</b>	<b>16,21%</b>	<b>12,79%</b>	<b>26,7%</b>

Nel 2021 l'effetto della normalizzazione, pari a 12,1 milioni di euro è legato ai costi di start-up produttivo della Cartiera di Mantova.

Nel corso del 2022, il Gruppo ha avviato la fase di start-up del nuovo stabilimento produttivo di Ondulati Maranello S.p.A. a Castelbelforte (MN), che nel corso del 2022 ha riscontrato un Ebitda negativo pari a 18,7 milioni di euro. In questa situazione, il management ha ritenuto opportuno normalizzare i risultati economici inserendo un fattore correttivo dei suddetti risultati pari a circa 4,2 milioni di euro nel primo semestre, ed una ulteriore normalizzazione pari a 14,0 milioni di euro relative alla difficoltà legate alla messa a punto degli impianti, riscontrate nel secondo semestre. In sede di predisposizione del progetto di bilancio, gli amministratori hanno quindi ritenuto non più opportuno capitalizzare questi costi e conseguentemente hanno deciso di lasciare la suddetta inefficienza industriale a conto economico, a riduzione dell'Ebitda.

Altro elemento di normalizzazione è dato dall'aumento dei costi del gas naturale che nel mese di marzo ha rilevato dei costi aggiuntivi per circa 6,6 milioni di euro. Tale costo straordinario non ha trovato una adeguata compensazione da parte dei contributi governativi stanziati dal Governo nel primo trimestre 2022, pari solo al 10% rispetto al 25% che è poi stato riconosciuto nel secondo e terzo trimestre per poi passare al 40% nell'ultimo trimestre.

Grazie a queste informazioni si evidenzia che l'Ebitda normalizzato passa a 133,9 milioni di euro da 95,6 milioni del periodo precedente, registrando un incremento pari al 40,0%.

Per schematizzare quanto più discorsivamente riportato nei commenti del prospetto del conto economico sopra esposto, si propone l'analisi dei numeri del bilancio 2022 mediante una loro riclassificazione che evidenzia le varie aree di gestione e le confronta con il dato del biennio precedente. A tale scopo si riporta una prima tabella di conto economico secondo una classificazione a costo del venduto e ricavi e di seguito una seconda tabella a valore aggiunto.

#### Riclassificazione del Conto Economico a costo del venduto e ricavi (Euro/1000)

	2022		2021		2020	
Ricavi Caratteristici	721.828	100,0%	695.519	100,0%	412.744	100,0%
Costo del Prodotto Venduto	(643.904)	(89,2)%	(641.977)	(92,3)%	(339.802)	(82,3)%

<b>Risultato lordo industriale</b>	<b>77.924</b>	<b>10,8%</b>	<b>53.542</b>	<b>7,7%</b>	<b>72.942</b>	<b>17,7%</b>
Costi Amministrativi	(43.967)	(6,1)%	(36.959)	(5,3)%	(34.039)	(8,2)%
Costi Commerciali	(37.912)	(5,3)%	(37.231)	(5,4)%	(29.618)	(7,2)%
<b>Reddito operativo gest. caratter.</b>	<b>(3.955)</b>	<b>(0,5)%</b>	<b>(20.648)</b>	<b>(3,0)%</b>	<b>9.285</b>	<b>2,2%</b>
Ricavi Patrimoniali	1.412	0,2%	1.552	0,2%	1.446	0,4%
Costi Patrimoniali	(130)	0,0%	(675)	(0,1)%	(649)	(0,2)%
Ricavi Finanziari	1.884	0,3%	450	0,1%	1.326	0,3%
<b>Reddito operativo</b>	<b>(789)</b>	<b>(0,1)%</b>	<b>(19.321)</b>	<b>(2,8)%</b>	<b>11.408</b>	<b>2,8%</b>
Costi Finanziari	(47.608)	(6,6)%	(34.192)	(4,9)%	(20.184)	(4,9)%
Ricavi non caratteristici	46.501	6,4%	47.154	6,8%	30.138	7,3%
Costi non caratteristici	(5.559)	(0,8)%	(4.199)	(0,6)%	(2.685)	(0,7)%
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>(7.455)</b>	<b>(1,0)%</b>	<b>(10.558)</b>	<b>(1,5)%</b>	<b>18.677</b>	<b>4,5%</b>
Costi Tributari	19.062	2,6%	7.851	1,1%	(323)	(0,1)%
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>11.607</b>	<b>1,6%</b>	<b>(2.707)</b>	<b>(0,4)%</b>	<b>18.354</b>	<b>4,4%</b>

La riclassificazione a costo del venduto e ricavi offre spunti di analisi distinguendo tra risultato lordo industriale e reddito operativo della gestione caratteristica, ai quali si fanno seguire le componenti finanziarie e non caratteristiche.

Il risultato lordo industriale offre un primo importante elemento di valutazione della gestione tipica svolta dall'azienda. Si evidenzia che il risultato lordo industriale è pari a 78 milioni di euro, aumentando del 45,5% rispetto al 2021. A seguire il risultato della gestione caratteristica presenta un valore negativo di 4 milioni in netto miglioramento rispetto la perdita di 21 milioni di euro dello scorso anno.

Il seguente conto economico a valore aggiunto evidenzia, invece, l'ottica cosiddetta "sociale", identificando la diversa natura dei valori contabili sugli elementi soggettivi qualificanti gli operatori cui tali ammontari sono destinati.

#### Riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto (Euro/1000)

	2022		2021		2020	
<b>Ammontare globale prodotto</b>	<b>721.409</b>	<b>100,0%</b>	<b>700.514</b>	<b>100,0%</b>	<b>414.502</b>	<b>100,0%</b>
Costo Mat Prime Suss e Cons	(255.493)	(35,4)%	(319.217)	(45,6)%	(166.763)	(40,2)%
Costi Energetici	(189.101)	(26,2)%	(143.276)	(20,5)%	(48.868)	(11,8)%
Costi di Trasporto	(41.615)	(5,8)%	(42.626)	(6,1)%	(32.938)	(7,9)%
Altri costi Industriali	(75.521)	(10,5)%	(69.885)	(10,0)%	(44.829)	(10,8)%
Costi commerciali	(7.025)	(1,0)%	(5.152)	(0,7)%	(4.673)	(1,1)%
Costi Ammin.vi e Generali	(23.150)	(3,2)%	(18.072)	(2,6)%	(17.282)	(4,2)%
<b>Valore Agg.to Caratt Lordo</b>	<b>129.504</b>	<b>18,0%</b>	<b>102.286</b>	<b>14,6%</b>	<b>99.149</b>	<b>23,9%</b>
Altri ricavi	49.797	6,9%	49.156	7,0%	32.909	7,9%
Altri costi	(5.689)	(0,8)%	(4.874)	(0,7)%	(3.334)	(0,8)%
<b>Valore Agg. Globale Lordo</b>	<b>173.612</b>	<b>24,1%</b>	<b>146.568</b>	<b>20,9%</b>	<b>128.724</b>	<b>31,1%</b>
Ammortamenti	(72.740)	(10,1)%	(63.743)	(9,1)%	(34.813)	(8,4)%
<b>Valore Agg. Globale Netto</b>	<b>100.872</b>	<b>14,0%</b>	<b>82.825</b>	<b>11,8%</b>	<b>93.911</b>	<b>22,7%</b>
<i>così distribuito</i>						
Remunerazione del Personale	57.433	8,0%	56.382	8,0%	52.504	12,7%

Imposte Dirette e Indirette	(15.776)	(2,2)%	(5.041)	(0,7%)	2.870	0,7%
Interessi e Oneri Finanziari	47.608	6,6%	34.192	4,9%	20.184	4,9%
Dividendi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Variazione delle Riserve	11.607	1,6%	(2.708)	(0,4%)	18.353	4,4%
<b>Totale a pareggio</b>	<b>100.872</b>	<b>14,0%</b>	<b>82.825</b>	<b>11,8%</b>	<b>93.911</b>	<b>22,7%</b>

Il valore aggiunto globale lordo è indicato in 174 milioni di euro, aumentato del 18,5% rispetto al 2021. Dopo aver dedotto gli ammortamenti, il valore aggiunto netto si attesta a 101 milioni facendo registrare una crescita del 21,8%.

### Gestione finanziaria

Di seguito si presenta il prospetto di sintesi dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio gestionale evidenziando il capitale netto fisso e di funzionamento e la relativa copertura tra fonti di finanziamento proprie e di terzi.

<b>Voci di bilancio</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>%</b>
Crediti commerciali	194.174.449	19,6%	292.441.203	31,6%
Crediti diversi	113.675.677	11,5%	53.766.293	5,8%
Rimanenze	164.930.226	16,7%	124.165.078	13,4%
Ratei e Risconti attivi	639.714	0,1%	630.975	0,1%
Altre attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso fornitori	(186.424.167)	(18,8)%	(248.600.870)	(26,9)%
Altri debiti a breve non finanziari	(19.544.220)	(2,0)%	(38.001.180)	(4,1)%
Ratei e Risconti passivi	(9.476.669)	(1,0)%	(4.612.499)	(0,5)%
<b>Capitale di Funzionamento</b>	<b>257.975.010</b>	<b>26,0%</b>	<b>179.789.000</b>	<b>19,4%</b>
Immobilizzazioni immateriali e materiali	761.061.257	76,8%	791.138.460	85,5%
Partecipazioni non consolidate integralmente e altre attività a medio e lungo termine	20.130.542	2,0%	20.038.446	2,2%
Fondi rischi e oneri	(39.488.493)	(4,0)%	(56.185.227)	(6,1)%
Fondo trattamento di fine rapporto	(9.335.163)	(0,9)%	(9.550.045)	(1,0)%
<b>Capitale fisso netto</b>	<b>732.368.143</b>	<b>74,0%</b>	<b>745.441.634</b>	<b>80,6%</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>990.343.153</b>	<b>100,0%</b>	<b>925.230.634</b>	<b>100,0%</b>
<b>Voci di bilancio</b>	<b>31/12/2022</b>		<b>31/12/2021</b>	<b>%</b>
<i>Finanziato da:</i>				
Indebitamento Finanziario netto	504.078.164	50,9%	461.354.712	49,9%
Patrimonio Netto	486.264.989	49,1%	463.875.922	50,1%
<b>Totale Indebitamento finanziario e Patrimonio Netto</b>	<b>990.343.153</b>	<b>100,0%</b>	<b>925.230.634</b>	<b>100,0%</b>

## Situazione finanziaria del Gruppo

Si riporta di seguito la situazione finanziaria del Gruppo con le voci che la compongono al fine della determinazione della posizione finanziaria complessiva del Gruppo al 31 dicembre 2022:

<b>Indebitamento Finanziario</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>
A. Cassa	86.566.959	154.279.670	(67.712.711)
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli	-	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>86.566.959</b>	<b>154.279.670</b>	<b>(67.712.711)</b>
E. Crediti finanziari correnti	19.680.000	-	-
F. Debiti bancari correnti	(112.954.287)	(128.611.620)	15.657.333
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(441.064)	(357.143)	(83.921)
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.940.397)	(5.776.102)	2.835.705
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(96.655.748)</b>	<b>(134.744.865)</b>	<b>38.089.117</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)- (D)</b>	<b>(10.088.789)</b>	<b>19.534.805</b>	<b>(29.623.594)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(13.405.066)	(18.041.913)	4.636.847
L. Obbligazioni emesse	(463.956.664)	(449.754.898)	(14.201.766)
M. Altri debiti non correnti	(16.627.645)	(13.092.706)	(3.534.939)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(493.989.375)</b>	<b>(480.889.517)</b>	<b>(13.099.858)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(504.078.164)</b>	<b>(461.354.712)</b>	<b>(42.723.452)</b>

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 era pari a 504 milioni di euro contro i 461 milioni dell'esercizio precedente, facendo registrare un aumento di circa 43 milioni; tale variazione è dovuta principalmente all'impatto degli oneri finanziari e degli investimenti.

## Indici di bilancio

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c. 2 del codice civile, si riportano i principali indicatori finanziari suddivisi per area di analisi; per ogni indicatore si fornisce una breve descrizione, la comparazione con l'esercizio precedente.

<b>Indici di struttura</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Esercizio corrente</b>
<b>Quoziente primario di struttura.</b> L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,57	0,62
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni}}$		

<b>Quoziente secondario di struttura.</b> L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,25	1,32
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. Consolidate}}{\text{Immobilizzazioni}}$		

Indici patrimoniali e finanziari	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Leverage (dipendenza finanz.).</b> L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,10	2,80
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$		
<b>Elasticità degli impieghi.</b> Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	43,53%	42,60%
$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Capitale Investito}}$		
<b>Quoziente di indebitamento complessivo.</b> Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,10	1,80
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$		

Indici gestionali	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Rendimento del personale.</b> L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	12,69	12,82
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale}}$		
<b>Durata media debiti.</b> L'indice misura in giorni la dilazione commerciale media ricevuta dai fornitori.	125	80
$\frac{\text{debiti commerciali}}{(\text{acquisti} + \text{IVA}) / 360}$		
<b>Durata media crediti.</b> L'indice misura in giorni la dilazione commerciale media ai clienti.	133	90
$\text{crediti commerciali}$		

---

(vendite + IVA) / 360

Indici di liquidità	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<p><b>Quoziente di disponibilità.</b> L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.</p> $\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	1,47	1,75
<p><b>Quoziente di tesoreria.</b> L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.</p> $\frac{\text{Liq imm. + Liq diff.}}{\text{Passivo corrente}}$	1,18	1,25

Indici di redditività	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<p><b>Return on debt (R.O.D.).</b> L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.</p> $\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Debiti onerosi}}$	5,21%	7,46%
<p><b>Return on sales (R.O.S.).</b> L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.</p> $\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi netti}}$	2,77%	4,96%
<p><b>Return on investment (R.O.I.).</b> L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.</p> $\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Capitale investito}}$	1,37%	2,67%

## Investimenti

Gli incrementi del gruppo effettuati durante l'esercizio 2022 ammontano complessivamente a circa Euro 43

milioni, allocati tra immobili e impianti, per 7 milioni di euro nella capogruppo Pro-Gest SpA, 15 milioni nelle cartiere e 21 tra ondulatori e scatolifici.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Il Gruppo non esegue attività di ricerca di base, mentre continua a svolgere la consueta e ordinaria ricerca e sviluppo nell'ambito dei propri processi di produzione finalizzati ad ottenere un continuo miglioramento dell'efficienza produttiva e/o dei prodotti/servizi offerti.

In particolare, i costi sottostanti confluiscono normalmente a conto economico e sono prevalentemente costituiti dal costo del personale che si dedica, a vario titolo, nel miglioramento dei processi di produzione e/o delle caratteristiche del prodotto e/o servizi forniti.

### **Principali rischi ed incertezze a cui il gruppo è esposto**

#### **Rischio di credito**

Per quanto concerne il rischio di credito, il Gruppo tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti tramite procedure interne che assicurino che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili. Tali procedure, basate sulle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e serie statistiche di dati storici, associate a limiti di esposizione per singolo cliente, permettono una ridotta concentrazione del credito e minimizzano il rischio relativo. L'esposizione creditoria risulta inoltre suddivisa su un elevato numero di controparti e clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, di significativo ammontare, per le quali il Gruppo rilevi situazioni di oggettiva inesigibilità, totale o parziale, tenuto conto di eventuali garanzie ottenute e degli oneri e delle spese per il recupero. In aggiunta ai crediti che sono stati oggetto di svalutazione individuale, il Gruppo provvede a stanziare adeguati fondi a copertura del rischio di credito non associabile a posizioni specifiche, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Segnaliamo, infine, che nei confronti di alcuni clienti è stata attivata un'assicurazione del credito con una primaria società. Si può concludere che il rischio per il Gruppo è basso.

#### **Rischio di liquidità o di finanziamento**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità del Gruppo di reperire, a condizioni economiche ottimali e con la tempistica corretta, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative. Il Gruppo negli anni ha saputo attivare finanziamenti strutturati che possano coprire il fabbisogno finanziario, che è significativamente influenzato dalle dinamiche degli investimenti, oltre che esposto alle tensioni

finanziarie tipiche del settore di riferimento, come più diffusamente indicato anche in altre parti della presente relazione con riferimento all'andamento dei consumi, del tasso di inflazione, dei costi per l'acquisto delle materie prime e dell'energia. In tal senso, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono costantemente monitorati al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

### **Rischio di tasso**

L'indebitamento verso il sistema bancario espone il Gruppo al rischio di variazione dei tassi di interesse. In particolare i finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di cambiamento dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso, tra i quali i prestiti obbligazionari, comportano una potenziale variazione del fair value dei finanziamenti stessi.

Sono stati attivati in esercizi precedenti alcuni strumenti di copertura, dei finanziamenti a medio/lungo termine, per i quali in nota integrativa vengono fornite le informazioni richieste dalla legge.

### **Rischi di cambio**

Anche in questo caso la gestione del Gruppo e l'esperienza storica di limitate transazioni con economie che negozino in valute diverse dall'euro, consente di considerare i rischi provenienti dal cambio con altre valute, diverse dall'Euro, piuttosto ridotti. Di fatto le transazioni in valute estere sono molto contenute. In ogni caso per alcune operazioni vengono talvolta attivati strumenti di copertura per i quali in nota integrativa vengono fornite le informazioni richieste dalla legge.

### **Rischi di mercato e/o di prezzo**

Il mercato in cui operano le società del Gruppo è caratterizzato da frequenti oscillazioni nei prezzi. La materia prima, proprio per le sue caratteristiche di base, mostra nel corso di un esercizio significativi scostamenti ai quali tuttavia seguono a breve distanza aggiustamenti nei prezzi di vendita, che pertanto mostrano, allo stesso modo, variazioni frequenti. Questi andamenti di mercato, pur essendo determinanti nelle risultanze di valore delle aziende, solitamente non incidono sulle performance più strettamente tecniche e legate alla gestione produttiva, con ciò volendo significare che i volumi quantitativi non subiscono corrispondenti variazioni.

### **Rischi legali**

Relativamente all'impugnazione del provvedimento irrogato dall'AGCM avanti il Consiglio di Stato, in data 22 marzo 2023 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato. La sentenza ha accolto il ricorso

limitatamente alla quantificazione della sanzione, demandando all'AGCM la ridefinizione dell'importo alla luce delle motivazioni della sentenza.

Il Gruppo ha ricevuto alcune richieste di risarcimento danni antitrust, rispetto alle quali si sta difendendo. Tali pretese risarcitorie sono state avanzate anche da imprese che non sono mai state clienti del Gruppo.

In considerazione dello stadio preliminare di tali pretese risarcitorie e trattandosi di eventi possibili caratterizzati quindi da incertezza nell'an e nel quantum, il Gruppo non ha stabilito accantonamenti.

## **Risorse umane**

A completamento delle informazioni riportate nella nota integrativa esponiamo di seguito delle sintetiche tabelle riepilogative dell'inquadramento dei lavoratori dipendenti. La prima tabella mostra l'inserimento in azienda secondo il tipo di mansione e il ruolo esercitato, distinguendo tra uomini e donne.

Operai		Impiegati		Dirigenti/Quadri		Apprendisti		TOTALE		
uomini	donne	uomini	donne	uomini	Donne	uomini	donne	uomini	donne	tot.
785	20	135	91	29	3	70	17	1.019	131	<b>1.150</b>

La seconda tabella sintetizza la tipologia di rapporto, a tempo determinato o indeterminato, distinguendo tra uomini e donne.

TIPO RAPPORTO	Uomini	Donne
Indeterminato	952	112
Determinato	67	19
<b>Totale</b>	<b>1.019</b>	<b>131</b>

A completamento, vi segnaliamo che nell'ambito della sicurezza aziendale nei luoghi di lavoro sono state adottate le misure previste dalle disposizioni di legge di cui al D.lgs. 81/2008, anche avvalendosi di delegati speciali e terzi professionisti.

## **Numero e valore nominale delle azioni o quote dell'impresa controllante possedute da essa o da imprese controllate, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, con l'indicazione della quota di capitale corrispondente.**

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la

compravendita delle stesse.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Attraverso l'illustrazione della prevedibile evoluzione della gestione, l'organo amministrativo intende fornire le proprie previsioni tenendo conto dei rischi e delle incertezze che riguarderanno lo svolgimento dell'attività economica.

Il persistere della guerra tra Russia e Ucraina e l'elevato livello di inflazione spinta dagli aumenti dei costi energetici e delle materie prime hanno di fatto segnato un cambio di aspettative economiche da parte delle aziende e dei consumatori per il 2023. Le principali istituzioni mondiali indicano per i prossimi mesi degli scenari economici diversi rispetto ai mesi appena trascorsi anche in funzione delle politiche monetarie restrittive che stanno attuando per fronteggiare una inflazione così elevata, seppure emergano i primi segnali che inducono a prevedere un rallentamento degli andamenti inflativi con conseguenti possibili contenimenti dell'incremento del costo del denaro nella seconda parte dell'anno 2023.

Il Pil italiano, che al momento è stimato in crescita del 3,8% per il 2022 e in un +0,3% per il 2023 rivisto al ribasso rispetto alle precedenti stime a causa di una parziale riduzione dei consumi interni dovuti ad un'elevata inflazione, potrebbero portare ad un generale peggioramento degli indici di fiducia delle imprese e delle famiglie.

Il Gruppo Pro-Gest sta quindi affrontando questo delicato momento economico attraverso una attenta gestione della clientela cercando di consolidare le proprie posizioni di mercato. Nel corso di questi ultimi mesi sono stati riallineati i prezzi di vendita in funzione della riduzione dei costi relativi alla carta da macero e ad un temporaneo contenimento del costo del gas al fine di poter consolidare i rapporti con i propri clienti, anche in funzione della elevata qualità dei prodotti finiti.

Concludendo possiamo quindi attenderci per i prossimi mesi un aumento della redditività economica rispetto all'ultima parte del 2022 grazie ad un aumento della produzione e ad un minor costo della materia prima. In funzione di questi due fattori il Gruppo Pro-Gest può quindi prudenzialmente stimare che già il primo trimestre dell'anno 2023 sarà superiore agli ultimi mesi del 2022, in linea con il budget fissato per il nuovo anno 2023.

Lì, 29.03.2023

/f/ Bruno Zago

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

BRUNO ZAGO

# Pro-Gest S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della  
Pro-Gest S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Pro-Gest (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Pro-Gest S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Pro-Gest S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Pro-Gest al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

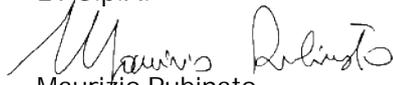
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Pro-Gest al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Pro-Gest al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 4 aprile 2023

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato  
(Revisore Legale)



**PRO·GEST**  
**GROUP**

---

*paper back to life*

**CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS**  
as at December 31, 2022

# PRO-GEST S.P.A.

## Consolidated financial statements as at 31-12-2022

Company data	
Registered offices in	Via Castellana no. 90 – Ospedaletto di Istrana (TV)
Tax code	01222730267
Economic Administrative List (REA)	TV 149598
VAT no.	01222730267
Share Capital €	2,582,500 fully paid up
Legal form	SPA (joint-stock company)
Company in liquidation	no
Sing-member Company	yes
Company subject to third-party administration and coordination	no
Group membership	yes
Name of the group's parent company	PRO-GEST S.P.A.
Country of the group's parent company	ITALY

# Consolidated balance sheet

Balance Sheet	31-12-2022	31-12-2021
<b>Assets</b>		
A) Receivables due from shareholders		
Called	0	0
To be Called	0	0
Total receivables due from shareholders (A)	0	0
B) Fixed assets		
I - Intangible assets		
1) Set-up and expansion costs	0	0
2) Development costs	0	0
3) Industrial patents and intellectual property rights	732,115	1,054,010
4) Concessions, licenses, trademarks and similar rights	161,927	321,744
5) Goodwill	671,654	855,819
6) Assets in process of formation and advances	0	0
7) Other assets	500,448	731,028
Total intangible fixed assets	2,066,144	2,962,601
II - Tangible fixed assets		
1) Land and buildings	249,464,322	237,692,864
2) Plant and machinery	480,613,656	520,966,708
3) Industrial and trade equipment	2,653,811	3,540,629
4) Other goods	14,310,383	11,803,310
5) Fixed assets in progress and payments on account	11,952,941	14,172,348
Total property, plant and equipment	758,995,113	788,175,859
III - Investments		
1) Equity investments in:		
a) equity investments in subsidiary companies	0	0
b) equity investments in associated companies	1,594,408	1,556,095
c) equity investments in parent companies	0	0
d) equity investments in companies subject to the control of parent companies	0	0
d-bis) equity investments in third parties	1,714,734	1,660,951
Total equity investments	3,309,142	3,217,046
2) Receivables		
a) receivables due from subsidiary companies		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0
Total receivables due from subsidiary companies	0	0
b) receivables due from associated companies		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0
Total receivables due from associated companies	0	0
c) receivables due from parent companies		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0
Total receivables due from parent companies	0	0
d) receivables due from companies subject to the control of parent companies		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0

Total receivables due from companies subject to the control of parent companies	0	0
d-bis) receivables due from third parties		
due within one year	0	0
due beyond one year	2,321,400	2,321,400
Total receivables due from third parties	2,321,400	2,321,400
Total receivables	2,321,400	2,321,400
3) Other securities	14,500,000	14,500,000
4) Active derivative financial instruments	0	0
Total financial fixed assets	20,130,542	20,038,446
Total Fixed Assets (B)	781,191,799	811,176,906
<b>C) Current assets</b>		
<b>I - Inventories</b>		
1) Raw materials, auxiliaries and consumables	132,535,138	85,642,662
2) Work in progress and semi-finished products	0	0
3) Contract work in progress	0	0
4) Finished products and goods	31,853,292	31,195,113
5) Advances	541,796	7,327,303
Total inventories	164,930,226	124,165,078
<b>To sell tangible assets</b>		
<b>II - Receivables</b>		
1) Trade receivables:		
due within one year	173,060,600	273,107,342
due beyond one year	0	0
Total trade receivables	173,060,600	273,107,342
2) Receivables due from subsidiary companies		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0
Total receivables due from subsidiary companies	0	0
3) Receivables due from associated companies		
due within one year	21,113,849	19,333,861
due beyond one year	0	0
Total receivables due from associated companies	21,113,849	19,333,861
4) Receivables due from parent companies		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0
Total receivables due from parent companies	0	0
5) Receivables due from companies subject to the control of parent companies		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0
Total receivables due from companies subject to the control of parent companies	0	0
5-bis) Tax receivables		
due within one year	66,016,729	28,251,171
due beyond one year	1,462,069	434,457
Total tax receivables	67,478,798	28,685,628
5-ter) Deferred tax assets	11,553,482	2,881,744
5-quater) Others		
due within one year	48,814,132	17,684,053
due beyond one year	5,509,265	4,514,868
Total receivables from others	54,323,397	22,198,921

Total receivables	327,530,126	346,207,496
<b>III - Current financial assets</b>		
1) Investments in subsidiary companies	0	0
2) Investments in associated companies	0	0
3) Investments in parent companies	0	0
3-bis) Investments in companies under the control of the parent companies	0	0
4) Investments in other companies	0	0
5) Active derivative financial instruments	0	0
6) Other securities	0	0
Financial assets for centralized treasury management	0	0
Total current financial assets	0	0
<b>IV - Cash and Cash equivalent</b>		
1) Bank and post office accounts	86,546,314	154,260,153
2) Cheques	0	0
3) Cash and cash equivalents in hand	20,645	19,517
Total cash and cash equivalents	86,566,959	154,279,670
Total current assets (C)	579,027,311	624,652,244
D) Accrued income and prepaid expenses	639,714	630,975
Total assets	1,360,858,824	1,436,460,125
<b>Liabilities</b>		
A) Group equity		
I - Capital	2,582,500	2,582,500
II - Share premium reserve	0	0
III - Revaluation reserves	213,985,752	213,985,752
IV - Statutory reserve	709,830	709,830
V - Statutory reserves	0	0
VI - Other reserves		
Extraordinary reserve	31,597,395	29,630,013
Reserve related to exemption as per art. 2423 of the Civil Code	0	0
Shares reserve of the parent entity	0	0
Revaluation reserve	0	0
Contributions for capital increase	0	0
Contributions for future capital increase	0	0
Contributions to capital account or to cover previous losses	0	0
Contributions to cover losses	0	0
Capital reduction reserve	0	0
Merger surplus reserve	0	0
Reserve for returns on not realized exchange rate	0	0
Reserve for adjustment of in process profits	0	0
Consolidation reserve	9,739,930	9,739,930
Reserve for translation differences	0	0
Various other reserves	4,804	4,804
Total other reserves	41,342,129	39,374,747
VII - Reserve for hedging of expected cash flows	11,123,813	(1,231)
VIII - Profits(losses) carried forward	201,696,140	206,518,196
IX - Net profit (loss) for the year	11,328,512	(2,854,673)
Losses coverage in the year	0	0
X) Negative reserve for portfolio own shares	0	0
Total Group equity	482,768,676	460,315,121

Equity attributable to non-controlling interests		
Capital and reserves attributable to non-controlling interests	3,217,801	3,414,253
Profit (loss) attributable to non-controlling interests	278,512	146,548
Total equity attributable to non-controlling interests	3,496,313	3,560,801
Total consolidated equity	486,264,989	463,875,922
B) Provisions for risks and charges		
1) Pensions and similar obligations	211,917	195,323
2) Taxes, also deferred	18,637,196	16,034,244
consolidation funds for future risks and charges	0	0
3) Derivative financial instruments payable	169,171	1,620
4) Others	20,639,380	39,955,660
Total provisions for risks and expenses	39,657,664	56,186,847
C) Employee severance indemnities	9,335,163	9,550,045
D) Payables		
1) Bonds		
due within one year	441,064	357,143
due beyond one year	463,956,664	449,754,898
Total bonds	464,397,728	450,112,041
2) Convertible bonds		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0
Total convertible bonds	0	0
3) Due to partners for financing		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0
Total payables due to partners for financing	0	0
4) Banks financial payables		
due within one year	112,954,287	128,611,620
due beyond one year	13,405,066	18,041,913
Total payables to banks	126,359,353	146,653,533
5) Other lenders		
due within one year	2,940,397	5,776,102
due beyond one year	16,458,474	13,091,086
Total payables to other lenders	19,398,871	18,867,188
6) Payments on account		
due within one year	912,664	6,520,527
due beyond one year	0	0
Total payments on account	912,664	6,520,527
7) Trade payables		
due within one year	186,301,356	248,531,805
due beyond one year	0	0
Total trade payables	186,301,356	248,531,805
8) Payables represented by credit instruments		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0
Total payables represented by credit instruments	0	0
9) Subsidiary companies		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0

Total payables due to subsidiary companies	0	0
<b>10) Associated companies</b>		
due within one year	122,811	69,065
due beyond one year	0	0
Total payables due to associated companies	122,811	69,065
<b>11) Parent companies</b>		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0
Total payables due to parent companies	0	0
<b>11-bis) Payables to companies subject to the control of parent companies</b>		
due within one year	0	0
due beyond one year	0	0
Total payables to companies subject to the control of parent companies	0	0
<b>12) Tax liabilities</b>		
due within one year	4,551,144	10,503,311
due beyond one year	0	1,773,548
Total tax liabilities	4,551,144	12,276,859
<b>13) Welfare and social security institutes</b>		
due within one year	2,761,908	3,610,093
due beyond one year	0	0
Total payables to welfare and social security institutes	2,761,908	3,610,093
<b>14) Other payables</b>		
due within one year	11,318,504	15,593,701
due beyond one year	0	0
Total other payables	11,318,504	15,593,701
<b>Total payables</b>	<b>816,124,339</b>	<b>902,234,812</b>
<b>E) Accrued expenses and deferred income</b>	<b>9,476,669</b>	<b>4,612,499</b>
<b>Total liabilities</b>	<b>1,360,858,824</b>	<b>1,436,460,125</b>

# Consolidated income statement

	31-12-2022	31-12-2021
<b>A) Value of production</b>		
1) Revenues on sales and services	732,512,578	713,601,343
2) Change in inventories of products under process, semi-finished products and finished products	(418,729)	4,995,089
3) Change in contract work in progress	0	0
4) Increases in internally constructed fixed assets	0	0
5) Other revenues and income		
grants for operating expenses	424,012	432,890
others	93,127,372	33,031,177
Total other revenues and income	93,551,384	33,464,067
Total value of production	825,645,233	752,060,499
<b>B) Cost of production</b>		
6) Raw materials, auxiliaries, consumables and goods	526,199,840	445,514,016
7) Services	138,108,462	110,364,640
8) Leases and rentals	10,104,433	9,205,531
9) Personnel		
a) salaries and wages	39,458,670	39,662,610
b) social security contributions	12,702,665	12,733,313
c) severance indemnity	3,418,245	2,904,088
d) pension and similar commitments	0	0
e) other costs	1,563,734	917,717
Total personnel costs	57,143,314	56,217,728
10) Amortisation, depreciation and write-downs		
a) amortisation of intangible fixed assets	1,087,620	1,074,033
b) depreciation of property, plant and equipment	71,652,408	62,668,391
c) other amounts written off fixed assets	0	0
d) write-downs of current receivables and liquid funds	979,326	1,285,051
Total depreciation, amortisation and write-downs	73,719,354	65,027,475
11) Change in inventories of raw materials, auxiliaries, consumables and goods	(47,969,384)	10,195,642
12) Provisions for contingencies and other charges	0	0
13) Other provisions	0	0
14) Sundry operating charges	32,012,262	35,791,264
Total production costs	789,318,281	732,316,296
Difference between value and cost of production (A - B)	36,326,952	19,744,203
<b>C) Financial income and expenses</b>		
15) Income from investments		
subsidiary companies	0	0
associated companies	65,000	75,000
parent companies	0	0
companies subject to the control of parent companies	0	0
others	35,884	51,270
Total income from equity investments	100,884	126,270
16) Other financial income		
a) other financial income from receivables held as financial fixed assets		
subsidiary companies	0	0
associated companies	0	0
parent companies	0	0
companies subject to the control of parent companies	0	0

others	0	0
Total other financial income from receivables held as financial fixed assets	0	0
b) other financial income from securities held as financial fixed assets not representing equity investments	588,750	868,750
c) other financial income from securities included among current assets not representing equity investments	0	0
d) income other than the above		
subsidiary companies	0	0
associated companies	0	0
parent companies	0	0
companies subject to the control of parent companies	0	0
others	111,366	114,181
Total income other than the above	111,366	114,181
Total other financial income	700,116	982,931
17) Interest and other financial charges		
subsidiary companies	8,483	0
associated companies	0	0
parent companies	0	0
companies subject to the control of parent companies	0	0
others	45,494,848	32,083,498
Total interest and other financial expenses	45,503,331	32,083,498
17-bis) Exchange gains and losses	268,245	(1,004,082)
Total financial income and expenses (15 + 16 - 17+- 17-bis)	(44,434,086)	(31,978,379)
D) Adjustments to the value of financial assets and liabilities		
18) Revaluations		
a) equity investments	782,142	2,295,663
b) revaluations of financial fixed assets not representing equity investments	0	0
c) revaluations of securities included among current assets not representing equity investments	0	0
d) derivative financial instruments	0	0
revaluations of financial assets for centralized treasury management	0	0
Total revaluations	782,142	2,295,663
19) Write-downs		
a) equity investments	0	0
b) financial fixed assets not representing equity investments	130,000	620,671
c) writedowns of securities included among current assets not representing equity investments	0	0
d) writedowns of derivative financial instruments	0	0
devaluations of financial assets for centralized treasury management	0	0
Total write-downs	130,000	620,671
Total adjustments to financial assets and liabilities (18 - 19)	652,142	1,674,992
Profit/loss before taxes (A - B + - C + - D)	(7,454,992)	(10,559,184)
20) Income taxes for the year: current taxes, deferred taxes and deferred tax assets		
current taxes	(8,823,820)	(8,666,199)
taxes relating to previous financial years	29,946	(166,188)
deferred and prepaid taxes	(10,268,142)	981,328
income (expense) arising from the adoption of the fiscal transparency system / consolidated system	0	0
Total income taxes for the year, current taxes, deferred taxes and deferred tax assets	(19,062,016)	(7,851,059)
21) Consolidated profit (loss) for the year	11,607,024	(2,708,125)
Result attributable to the Group	11,328,512	(2,854,673)
Result attributable to non-controlling interests	278,512	146,548

# Consolidated statement of cash flows

	31-12-2022	31-12-2021
Consolidated statement of cash flows, indirect method		
<b>A) Cash flows generated by operating activities (indirect method)</b>		
Profit/(Loss) for the year	11,607,024	(2,708,125)
Income taxes	(19,062,016)	(7,851,059)
Interest charges/(income)	44,803,215	31,100,567
(Dividends)	(100,884)	(126,270)
(Gains)/Losses on disposal of assets	(321,563)	(410,702)
1) Profit/(Loss) for the year before income tax, interest, dividends and gains/losses on disposals	36,925,776	20,004,411
<b>Adjustments for non-monetary items with no counter-entry in net operating capital</b>		
Accruals to provisions	1,153,891	607,289
Amortisation and depreciation	72,740,028	63,742,424
Write-downs for long-term value depreciation	0	0
Value adjustments of financial assets and liabilities of derivative financial instruments that do not involve monetary transactions	0	0
Other upward/(downward) adjustments for non-monetary elements	(7,195,507)	(1,674,992)
Total adjustments for non-monetary elements with no contra-entry in net operating capital	66,698,412	62,674,721
2) Cash flow before changes in net operating capital	103,624,188	82,679,132
<b>Changes in net operating capital</b>		
Decrease/(Increase) in inventories	(40,765,148)	5,368,648
Decrease/(Increase) in trade receivables	95,941,587	(68,628,321)
Increase/(Decrease) in trade payables	(46,227,296)	110,712,126
Decrease/(Increase) in accrued income and prepaid expenses	(3,129)	161,263
Increase/(Decrease) in accrued expenses and deferred income	4,855,946	1,826,224
Other decreases/(Other increase) in net operating capital	(79,471,254)	(47,972,376)
Total changes in net operating capital	(65,669,294)	1,467,564
3) Cash flow after changes in net operating capital	37,954,894	84,146,696
<b>Other adjustments</b>		
Interest collected/(paid)	(30,170,685)	(20,730,682)
(Income taxes paid)	(1,223,013)	(1,258,388)
Dividends collected	100,884	126,270
(Use of provisions)	(19,924,630)	(7,124,887)
Other collections/(payments)	22,150,000	0
Total other adjustments	(29,067,444)	(28,987,687)
Cash flow generated by operating activities (A)	8,887,450	55,159,009
<b>B) Cash flows from investments</b>		
<b>Property, plant and equipment</b>		
(Investments)	(59,125,846)	(46,544,118)
Disinvestments	3,520,951	369,357
<b>Intangible assets</b>		
(Investments)	(360,606)	(621,711)
Disinvestments	0	0
<b>Financial fixed assets</b>		
(Investments)	(192,267)	(220,519)
Disinvestments	0	50,394
<b>Short term financial assets</b>		
(Investments)	0	0

Disinvestments	0	0
(Acquisition of subsidiary companies, net of cash and cash equivalents)	0	0
Transfer of branches of business net of liquid assets	0	0
Cash flow from investments (B)	(56,157,768)	(46,966,597)
<b>C) Cash flow from financing activity</b>		
<b>Debt</b>		
Increase/(Decrease) in short-term payables to banks	(13,536,655)	4,342,738
Loans contracted	3,500,000	86,301,484
(Loans repaid)	(10,062,738)	(7,500,166)
<b>Cash flow generated by financing activities (C)</b>		
Capital increase payments	0	0
(Capital repayments)	0	0
Transfer/(Purchase) of own shares	0	0
(Dividends and advances on dividends paid)	(343,000)	0
Cash flows from financing activities (C)	(20,442,393)	83,144,056
<b>Increase/(Decrease) in cash and cash equivalents funds (A ± B ± C)</b>	(67,712,711)	91,336,468
Effect of exchange rates on cash and cash equivalents	0	0
<b>Cash and cash equivalents at the beginning of the year</b>		
Bank and post office accounts	154,260,153	62,922,916
Cheques	0	0
Cash and cash equivalents in hand	19,517	20,286
Total cash and cash equivalents at the beginning of the year	154,279,670	62,943,202
<b>Cash and cash equivalents at the end of the year</b>		
Bank and post office accounts	86,546,314	154,260,153
Cheques	0	0
Cash and cash equivalents in hand	20,645	19,517
Total cash and cash equivalents at the end of the year	86,566,959	154,279,670

**PRO-GEST S.p.A.**

Via Castellana no. 90 – Ospedaletto d'Istrana (TV)  
Share capital €2,582,500.00 fully paid-up - REA no. 149598 - tax code 01222730267

**EXPLANATORY NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS AS AT 31.12.2022****FORMAT AND CONTENT OF THE FINANCIAL STATEMENTS**

These financial statements have been prepared in compliance with the regulations laid down by Legislative Decree 127/1991, as amended by Italian Legislative Decree no. 139/2015, interpreted in accordance with and supplemented by the Italian accounting standards issued by the OIC (the Italian Accounting Organisation) and applicable to financial statements for financial years starting from 1 January 2016.

The consolidated financial statements comprise the Balance Sheet (prepared in accordance with Arts. 2424 and 2424 bis of the Italian Civil Code), the Income Statement (prepared in accordance with Arts. 2425 and 2425 bis of the Italian Civil Code), the Cash Flow Statement (the content of which, in accordance with Art. 2425-ter of the Italian Civil Code, is presented according to the requirements of the Italian accounting standard OIC 10) and these Explanatory Notes, drafted according to the requirements of Art. 38 of Italian Legislative Decree no. 127/1991. They are also accompanied by the Board of Directors' Report on Operations.

The Explanatory Notes below examine and supplement the data on the financial statements with the additional information considered necessary to provide a truthful and correct disclosure of the data shown. For this purpose, the Explanatory Notes are accompanied by the reconciliation statement between the result for the year of the parent company and the corresponding consolidated result, the equity of the parent company and the corresponding consolidated equity and the table of changes in the items of consolidated equity.

The Financial Statements and Explanatory Notes have been drawn up in units of Euro, unless otherwise specified.

The items not expressly reported on the Balance Sheet, Income Statement and Cash Flow Statement have a zero balance in both the closing year and the previous year.

**ASSUMPTIONS AND STANDARDS OBSERVED IN PREPARING THE FINANCIAL STATEMENTS**

In accordance with the requirements of Art. 2423 of the Italian Civil Code, the general assumptions of true and fair view of the financial position of the Company and of its financial performance and correct disclosure have been observed.

Items have been stated according to the principle of prudence and on the assumption that the company will continue as a going concern, considering the assessments described in the following paragraph relating to the adoption of the going concern assumption and also taking the substance of the transaction or the contract into account. The substance and origin of each transaction or event, and every company occurrence in any case, has therefore been identified, and any interdependence between several contracts forming part of complex operations has also been assessed.

Only the profits realised at the reporting date have been reported in the financial statements.

All income and expenses indicated relate to the year, irrespective of the collection or payment date.

Risks and losses relating to the period have been considered, even when they became known after the end of the year.

The diverse elements included in the single entries of the financial statements have been recorded and evaluated separately.

For each Balance Sheet and Income Statement item, the corresponding figure from the previous year has been indicated. Appropriate adjustments have been made for non-comparable items, where possible, indicating any non-comparability.

In accordance with Art. 2423-ter, paragraph 2, of the Italian Civil Code, the items preceded by Arabic numerals may be broken down further, without eliminating the total item and the corresponding amount. They may only be grouped together when grouping, due to their amount, is irrelevant to providing a truthful and correct view of the company's equity, financial position and economic result for the year or when it facilitates the clarity of the financial statements. In this second case, the explanatory notes show the grouped items separately.

The financial statements are expressed in units of Euro, while all values in the comments and the tables in the Explanatory Notes are expressed in Euro.

The information in these Explanatory Notes on the items on the Balance Sheet and the related items on the Income Statement is presented in the order in which the items appear on the Balance Sheet and Income Statement, pursuant to Art. 2427, paragraph 2, of the Italian Civil Code.

## **EVALUATIONS ABOUT THE ADOPTION OF THE GOING CONCERN ASSUMPTION**

The evaluations were made on the company's going concern assumption after analysing all the available and useful elements in this regard. To this scope, the information reported in the management report on operations, which refers to the assessment of the risks and uncertainties to which the Group is exposed and to the analysis of performances and the significant events occurred in the year 2022, must be considered as referred to in this paragraph.

The consolidated financial statements as at December 31, 2022 closed with a profit of Euro 11.6 million, sales revenues of Euro 732.5 million, a net worth of Euro 486.3 million and a negative net financial position of Euro 504.1 million, with an increase compared to the figure of the previous year of Euro 42.7 million. It should be noted that the current financial debt is equal to Euro 97 million and liquid funds are equal to Euro 87 million.

The Directors, on the basis of updated financial plans, having assessed the uncertainties generated globally by the Covid-19 pandemic and the Russian-Ukrainian war crisis and considering the treasury plan and the financial resources available, have a reasonable expectation that the Group has sufficient financial resources to realize its assets and to meet its liabilities in the ordinary course of business and, consequently, have deemed it appropriate to adopt the going concern assumption in the preparation of the consolidated financial statements as at December 31, 2022.

## SCOPE OF CONSOLIDATION

As required by Article 38 of Italian Legislative Decree no. 127/1991, information on the companies included in the scope of consolidation is provided below. More specifically, the table below shows the list of companies consolidated line-by-line, specifying the company name, registered office and capital, and also the percentage of direct and indirect possession through subsidiary companies.

### Companies consolidated line-by-line

Name	Registered office (province)	Share capital	Business activity	Directly possessed	Indirectly possessed
<b>Parent Company</b>					
Pro-Gest S.p.A.	Treviso	2,582,500	Holding company and production and processing of corrugated cardboard		
<b>Subsidiaries</b>					
Trevikart S.r.l.	Treviso	10,000,000	Production of corrugated cardboard packaging	100.00%	
Ondulato Trevigiano S.r.l.	Treviso	51,480	Production of corrugated cardboard packaging	100.00%	
Cartitalia S.p.A.	Treviso	212,507	Paper mill	81.96%	18.04%
Plurionda S.p.A.	Treviso	258,250	Production and processing of corrugated cardboard packaging	100.00%	
Union Cart S.r.l.	Treviso	100,000	Production of corrugated cardboard packaging	51.00%	
Cartiera di Carbonera S.p.A.	Treviso	2,740,000	Paper mill	51.00%	49.00%
Elimarca S.r.l.	Treviso	100,000	Transport services	100.00%	
Investment Industries S.r.l.	Treviso	100,000	Holding company		100.00%
Tolentino S.p.A.	Treviso	928,720	Paper mill		100.00%
Histra S.r.l.	Treviso	100,000	Holding company		100.00%
Cuboxal Papiererzeugnisse GmbH	Hohenbrunn	25,565	Sale of paper and by-products		100.00%
Bergapack S.r.l.	Treviso	52,000	Production of corrugated cardboard packaging	100.00%	
Cartiere Villa Lagarina S.p.A.	Trento	10,000,000	Paper mill		100.00%
Cartonstrong Italia S.r.l.	Treviso	100,000	Production of corrugated cardboard packaging	100.00%	
Badia Recycling S.r.l.	Treviso	100,000	Paper recycling	100.00%	
Ondulati Maranello S.p.A.	Treviso	10,000,000	Production of corrugated cardboard packaging		100.00%

About the investment in Ondulati Maranello S.p.A., it should be noted that the acquisition of control was finalized at

the end of the year 2021 and, therefore, line-by-line consolidation of the income statement started from 2022.

## **BASIS OF CONSOLIDATION**

The consolidated financial statements have been prepared by aggregating the balance sheets and income statements of the group companies applying uniform accounting standards and valuation criteria, as described in greater detail below.

The financial statements as at 31.12.2022 have been used for consolidation. The reference date of the consolidated financial statements corresponds with the date of the financial statements of the parent company and all the consolidated companies. The financial statements used for consolidation are therefore those drafted by the governing body for approval by the stakeholders' or shareholders' meeting.

The following method was used for companies consolidated line-by-line:

- assumption of the total amount of assets, liabilities, costs and revenues, irrespective of the amount of the equity investment held, and attributing to non-controlling interest, in specific items, the portion of equity and the annual result attributable to them;
- elimination of the book value of equity investments in companies included in the scope of consolidation against the corresponding portions of equity;
- elimination of receivables and payables, accruals and deferrals between the consolidated companies;
- elimination of intercompany costs and revenues and, consequently, profits and losses produced by disposal of assets, still present in stock;
- elimination of gains and losses deriving from internal transfers of fixed assets;
- elimination of dividends paid within the group;
- recording of financial lease operations in accounts using the financial method;
- provision of deferred taxes as a consequence of consolidation adjustments.

Line-by-line consolidation of the companies resulted in differences between the purchase cost of equity investments held by the parent company and the corresponding portion of equity. The negative differences contributed to formation of the “Consolidation reserve”, which is indicated under the items of equity; the positive differences, representing an actual higher value of the participated company recoverable through future income produced by it, are recorded under intangible assets in the item “Goodwill”, solely for the surplus not attributable to the assets of the consolidated company.

## **BASIS OF ACCOUNTING**

The basis of accounting applied to the various items on the financial statements conform to those set forth in Art. 2426

of the Italian Civil Code and the reference accounting standards. The assumptions underlying the financial statements also include continuity with the previous financial year regarding the application of the valuation criteria adopted.

The most significant valuation criteria adopted are discussed below and the choice of the various accounting alternatives permitted by the legislator is indicated.

### **INTANGIBLE ASSETS**

This item is formed of intangible assets subject to long-term use, as a result of the intended use. They are recorded at purchase or production cost, including ancillary costs, net of amortisation.

"Industrial patents and intellectual property rights" are amortized over a period of five years. The items included in "Other intangible assets" are amortised over a period of five years. Consolidation differences recorded under goodwill are amortised over a period of five years.

The expenses incurred for fixed assets which have not entered service yet are recorded under fixed assets in progress and payments on account.

If an asset is found to be impaired, independently of previously recognised amortisation, the asset is written down accordingly. If the reasons for write-down cease to exist in subsequent years, the original value is restored, adjusted by amortisation only, with the exception of goodwill, plant and set-up costs and development costs, the value of which cannot be restored. There were no write-downs pursuant to Art. 2426 paragraph 1 no. 3 of the Italian Civil Code during the year.

### **PROPERTY, PLANT AND EQUIPMENT**

These assets are recorded at the costs effectively incurred for purchase or production, including ancillary costs and directly attributable production costs.

The costs of property, plant and equipment, excluding costs relating to land, buildable or built-up areas, and also civil buildings that are accessory to operating buildings, are systematically amortised on a straight-line basis each year, applying technical and financial rates established in relation to the expected lifetime of the assets and their remaining possibilities of use, which is deemed to guarantee correct allocation of the costs in the period of useful economic lifetime of the assets to which they refer.

The amortisation rates, which have not changed with respect to the previous year, are:

	<b>Rate used (%)</b>
Industrial buildings	3.33 / 5.5
Temporary constructions	10
Generic plant and machinery	9
Specific plant and machinery	11.5
Sundry and small tools	25

Purification plants	15
Office furniture and orders of office machines	12
Electronic machines	20
Transport vehicles	20
Motor vehicles	25

With regard to the generic and specific plants and machineries relating to the Mantua production plant, depreciation rates have been applied, determined consistently with the effective production capacity of 2022, in the perspective that the lower use of the production plants in the initial years is reasonably recoverable over the consequent useful life of the assets; in relation to these categories, the rates are equal to 6.21% and 7.94% respectively.

According to the indications of Accounting Standard no. 16, as drafted by the Italian Accounting Organisation (OIC), in establishing the value of immovable properties used in operations, the portion of cost relating to the underlying areas and appurtenances of the buildings is not considered. In this regard, the value allocated to land, where not purchased independently and before construction of the buildings, and therefore in the absence of a specific cost thereof, is estimated as a lump-sum amount. For assets purchased and/or entering into operation in the period, depreciation has been calculated from the moment when the asset was available and ready for use. The amounts recorded all reflect the state of use of the amortised assets, taking use and any obsolescence into account. If an asset is found to be impaired, independently of previously recognised depreciation, the asset is written down accordingly. If the reasons for the write-down cease to apply in future years, the original value is restored, adjusted for depreciation only.

These values have been written up according to special laws, particularly Law 185/2008 on immovable properties and Law 126/2020, as indicated in the specific section of the explanatory notes. No discretionary or voluntary write-ups have been undertaken and the valuations applied are limited to the asset's objectively determined value in use.

Fixed assets acquired through financial lease agreements are recorded in accounts using the financial method and are stated under assets at the purchase value minus depreciation. Depreciation of said assets is reflected in the consolidated annual statements by applying the same principle applied for property, plant and equipment. Liabilities include the corresponding payables to the leasing companies.

## **INVESTMENTS**

This category comprises exclusively assets destined for long-term use at the company.

Equity investments in associated companies are accounted for using the equity method. The changes in value compared with the previous year are recorded on the income statement under value adjustments to financial assets. In contrast, non-qualifying holdings are recorded at purchase cost, minus any impairment.

Receivables recorded as financial fixed assets are stated at their estimated realisable value.

## **INVENTORIES**

Inventories (raw materials, semi-finished products, finished products and goods) are recorded at whichever is lower between the purchase or production cost, determined according to the weighted average cost method, and the presumed realisable value based on market trends.

The presumed realisable value is calculated by taking any production costs still to be incurred and direct sale costs into account. If the requirements are satisfied, the resulting value is then adjusted by the specific "provision for stock obsolescence" to take account of stock presumed to have a realisable value lower than the cost. The original cost is restored for any inventories subject to impairment for which the reasons for the write-down to realisable value no longer exist.

## **RECEIVABLES**

Receivables originating from revenues on sale of products or supply of services are recorded under current assets on an accrual basis when the conditions for recognition of the related revenues are satisfied.

Receivables originating from different reasons are recorded if the "title" to credit exists and therefore when they effectively represent an obligation of third parties with the company.

Receivables are recorded on the balance sheet at amortised cost, taking the time factor into account, and at their presumed realisable value at most. Receivables are adjusted to their presumed realisable value through a specific bad debt provision, taking general economic conditions, sector conditions and also the country risk into account.

If the interest rate of the transaction is not significantly different to the market rate, the receivables are initially recorded at the nominal value, minus any premiums, discounts and allowances, and including any costs directly attributable to the transaction that produced them. These transaction costs, any commission receivable and payable and any difference between the initial value and the nominal value when due, are allocated for the entire duration of the receivables, applying the effective interest rate. In the case of receivables originating from sales transactions, the difference between the initial recognition value of the receivable thus calculated and the maturity amount is recorded on the income statement as financial income for the entire duration of the receivables, applying the effective interest rate. In the case of financial receivables, the difference between the available funds and the current value of future cash flows, calculated by applying the market interest rate, is recorded under financial expenses or income on the income statement on initial entry, unless the substance of the transaction or the contract result in a different nature being attributed to said component. Interest income accruing subsequently on the transaction is calculated at the effective interest rate and recorded on the income statement with the value of the receivables as the contra-entry.

The amounts received, in both capital and interest, and any impairments, are subsequently deducted to restore the receivables to the presumed realisable value or to reflect losses.

The Group has opted not to apply the amortised cost principle when the effects of its application are considered minor

and when the receivables are due within 12 months. In these cases, discounting back has been omitted, the interest has been calculated on the nominal value and any transaction costs are recorded under accruals and amortised on a straight-line basis for the entire duration of the receivables, as an adjustment of the nominal interest receivable.

### **CASH AND CASH EQUIVALENTS**

This item is recorded at nominal value.

### **ACCRUALS AND DEFERRALS**

These items are recorded on an accruals basis and relate exclusively to portions of income relating to several years that vary over time.

Accrued income and prepaid expenses comprises income relating to the year that will be invoiced in subsequent periods, and costs incurred during the year that relate to future years.

Accrued expenses and deferred income comprises costs relating to the year but payable in subsequent years and income received by year's end but relating to subsequent years.

### **PROVISIONS FOR RISKS AND EXPENSES**

This item includes provisions set aside against losses and payables for which the nature, but not the amount or date of occurrence, could be determined at the reporting date. The provision is sufficient to cover all liabilities known to exist, certainly or probably, at the reporting date.

These provisions are quantified on the basis of estimates which take all available elements into account, in accordance with the principles of prudence and entry on an accruals basis. These elements also include the time-frame when a certain obligation exists at the reporting date, by virtue of a contractual or legal requirement, and for which the amount can be estimated reliably and the date of occurrence, reasonably determinable, is sufficiently far away to make the current value of the obligation at the reporting date significantly different to the estimated value when payment is made.

Potential liabilities are recorded under reserves on the balance sheet, insofar as they are considered probable and when the amount of the related expense can be reasonably estimated. Risks that are remote have not been considered. In the case of potential liabilities considered possible but not likely, information on the situation of uncertainty, where relevant, has been provided in the explanatory notes.

Provisions for risks and expenses have been recorded as a priority in the cost items of the Income Statement, in the pertinent classes (B, C or D) according to their nature. If the nature of the provision cannot immediately be linked to one of the items in said classes, the provisions for risks and expenses are recorded in items B12 and B13 of the Income Statement.

### **Derivative financial instruments**

Derivative financial instruments are recorded at the date when the contract is signed, which is when the company takes

on the related rights and obligations.

Pursuant to Article 2426, paragraph 1, number 11-bis, of the Italian Civil Code and OIC 32, derivative financial instruments, even when incorporated into other financial instruments, are stated at fair value at both the initial entry date and every subsequent date of closure of the financial statements. The entry and the change in fair value compared with the previous year are stated with different methods, depending on whether or not the transaction in derivative financial instruments is qualifiable (and effectively designated) as a hedging transaction on financial risks.

*Transactions that cannot be qualified (or designated) as hedging*

If the transaction cannot be qualified (or is not designated) as hedging, the changes in fair value are recorded on the Income Statement in section D) “Value adjustments to financial assets and liabilities”. As provided by Article 2426, paragraph 1, number 11-bis, of the Italian Civil Code, profits originating from valuation of derivative financial instruments not designated as hedging are set aside in non-distributable reserves under equity when profits are distributed.

*Transactions that can be qualified (or designated) as hedging*

A transaction in derivative financial instruments is designated as hedging when:

- a) the hedging relationship only consists of eligible hedging instruments and eligible hedged items pursuant to OIC 32;
- b) there is a close and documented link between the characteristics of the hedged instrument or transaction and the hedging instrument, pursuant to Article 2426 paragraph 1, number 11-bis, of the Italian Civil Code; the documentation relates to formalisation of the hedging relationship, the company's objectives in management of the risk and strategy in carrying out hedging transactions;
- c) the hedging relationship satisfies all the requirements of efficient hedging:
  - i. there is an economic relationship between the hedged element and the hedging instrument;
  - ii. the effect of the credit risk of the other party of the derivative financial instrument and the hedged element, if the credit risk is not the hedged risk, does not prevail over changes in value resulting from the economic relationship;
  - iii. the hedging ratio is equal to the ratio between the quantities of derivative financial instruments used and the quantities of elements hedged (in an amount which ensures that the hedging is not ineffective ex ante).

The economic relationship is checked in terms of quality, checking that the elements supporting the hedged instruments and the hedged element correspond or are closely aligned, and also in terms of quantity. When the hedging transactions relate to derivative financial instruments with entirely similar characteristics to the hedged element (defined as “simple hedging relations”) and the derivative financial instrument is subscribed at market conditions, the hedging relationship is considered as effective, checking that the supporting elements (such as the nominal amount,

the date of payment of the cash flows, the due date and the underlying variable) of the hedging instrument and the hedged element correspond or are at least closely aligned and the credit risk of the other party is not such as significantly to influence the fair value of either the hedging instrument or the hedged instrument.

Existence of the admissibility criteria is checked continually and the company assesses whether the hedging relationship still satisfies the efficacy requirements at every reporting date.

The Group prospectively ceases recording hedging when:

- a) the hedging instrument expires, is sold or ceased (without replacement already envisaged in the original hedging strategy);
- b) hedging no longer satisfies the conditions for recording in accounts.

If the change in the economic relationship between the hedged element and the hedging instrument is such as to lead to cessation of the hedging relationship and the objective of risk management for the designated hedging relationship remains the same, the company assesses the possibility of revising the hedging relationship.

The Group carries out transactions in derivative financial instruments to hedge changes in interest rates, risk of fluctuations in the price of certain raw materials and, to a very limited extent, to reduce the risk of fluctuations on currencies for purchases/sales in currencies other than Euro (mainly US dollar).

The Group had transactions in derivative financial instruments at the reporting date for hedging purposes, so the fair value of the financial instrument is recorded under liabilities and as a contra-entry by adjusting the Provision for hedging transactions by the expected cash flows. However, if the transactions do not satisfy the conditions envisaged by OIC 32, as described above, they are qualified as non-hedging transactions; in this case, the derivative financial instruments are recorded at fair value on the balance sheet as an asset or liability and the changes in fair value are recorded on the income statement in section D) "Value adjustments to financial assets and liabilities".

#### Information

Pursuant to Art. 38 of Italian Legislative Decree no. 127/1991, and in application of OIC no. 32, information is provided in the Explanatory Notes, for each category of derivative financial instrument, on:

- the fair value;
- the amount and nature (including significant terms and conditions that could influence their amount, maturity dates and the certainty of future cash flows);
- changes in value recorded directly on the income statement, and also those stated in equity provisions.

#### **EMPLOYEE SEVERANCE INDEMNITIES**

Following introduction of the supplementary welfare reform, by Italian Legislative Decree no. 252/2005, employee severance indemnity accrued up until 31 December 2006, representing the effective amount accrued with employees in accordance with the law and current employment contracts, remains at the company and will be paid when the

employment relationships cease. It is revalued annually on the basis of the cost-of-living index applicable to the circumstances and the interest normally envisaged.

In contrast, employee severance indemnity accruing from 1 January 2007 is allocated to Pension Funds or to the National Welfare and Social Security Institute (INPS), depending on the options chosen by the employee; the related cost is recorded on the income statement as a contra-entry of payables to the Pension funds or to said welfare institute.

### **MEDIUM/LONG-TERM LOANS AND BOND ISSUE**

Interest-bearing bank loans and bank overdrafts and bonds are recorded at the amounts collected, minus the costs of acquiring them.

In the case of financial payables, the difference between the available funds paid out and the current value of future cash flows, calculated by applying the market interest rate, is recorded under income or financial expenses on the income statement on initial entry, unless the substance of the transaction or the contract results in a different nature being attributed to said component. Interest charges accruing subsequently on the transaction are calculated at the effective interest rate and recorded on the income statement with the value of the payables as the contra-entry.

The amounts subsequently paid in capital and interest are deducted from the value of the payables.

For loans and bonds acquired before 1 January 2016, the Group has not adopted the amortised cost principle as envisaged by the OIC on first application.

### **PAYABLES**

Payables originating from the purchase of assets are recorded on the Balance Sheet when the significant risks, expenses and benefits associated with ownership have been materially transferred. Payables for services are recorded when the services have effectively been supplied.

The item advances comprises payments on account received from customers for supply of goods or services which have not taken place yet.

Payables are recorded according to the amortised cost principle, bearing in mind the time factor.

If the interest rate of the transaction is not significantly different to the market rate, the payables are initially recorded at the nominal value, minus any transaction costs and all premiums, discounts and allowances directly attributable to the transaction that produced the payables. These transaction costs, such as accessory charges to obtain loans, any commission receivable and payable and any difference between the initial value and the nominal value when due, are allocated for the entire duration of the payable, applying the effective interest rate. In the case of payables originating from business transactions, the difference between the initial entry value of the payable thus calculated and the forward value is recorded on the income statement as a financial expense for the entire duration of the payable, applying the effective interest rate. Interest charges accruing subsequently on the transaction are calculated at the effective interest rate and recorded on the income statement with the value of the payables as the contra-entry.

The amounts subsequently paid in capital and interest are deducted from the value of the payables.

The Group assumes that the effects of applying the amortised cost and discounting back are not significant when the due date of the payables is within 12 months, also taking into account all contractual and material considerations when the debt is recorded, the transaction costs and any difference between the initial value and the nominal value when due are of an insignificant amount. In these cases, discounting back has been omitted, the interest has been calculated on the nominal value and any transaction costs are recorded under accruals and amortised on a straight-line basis for the entire duration of the payables, as an adjustment of the nominal interest payable.

## **EQUITY**

This represents the difference between all items of assets and liabilities calculated according to the above principles and includes contributions from shareholders when the company is incorporated or for subsequent increases of capital and provisions of any nature. This includes the Consolidation reserve discussed above, and also capital and reserves attributable to non-controlling interests, relating to the part of equity and profits attributable to minority shareholders.

## **TRANSACTIONS IN FOREIGN CURRENCY**

Transactions in foreign currency are translated into Euro at the exchange rate on the day when the transaction takes place. Any difference that emerges when the individual monetary transaction takes place is charged/credited to the income statement in the item "Exchange gains and losses". Assets and liabilities in foreign currency still present at the reporting date, with the exception of fixed assets, are recorded at the spot exchange rate at the end of the period and the related exchange gains and losses are recorded on the income statement in the item "Exchange gains and losses". Any net profit is set aside in a specific reserve, which cannot be distributed until it is realised. Fixed assets in foreign currency are recorded at the exchange rate at the time of purchase, or the lower rate applying on the reporting date if the reduction is deemed to be long-term.

## **RECOGNITION OF REVENUES AND COSTS**

These items are stated prudently and on an accrual basis.

Revenues are stated minus returns, discounts and allowances, and also taxes directly connected to the sale of products. Revenues on product sales are recorded on transfer of ownership, which normally coincides with shipment of the goods.

The costs are recorded on the financial statements using the same criteria as for recognition of revenues.

## **INCOME TAXES**

Taxes are set aside on an accrual basis. Accordingly, they represent:

- provisions for taxes paid or to be paid for the year and determined in accordance with currently applicable rates and regulations;
- the amount of taxes deferred or paid in advance in relation to deductible and/or taxable temporary differences

that arose or were annulled during the year;

The parent company and the subsidiaries (excluding Histra S.r.l., Investment Industries S.r.l. and Ondulati Maranello S.p.A.) exercised the option of adopting the domestic tax consolidation regime, which allows them to calculate IRES on a tax base equal to the algebraic sum of the positive and negative tax bases of the individual companies.

The economic relations, as well as mutual responsibilities and obligations, between the consolidating company and its subsidiaries are set forth in a special consolidation agreement.

Recording of deferred tax assets and the related benefit, and also any tax losses that can be carried forward to subsequent years, is conditional upon the reasonable certainty that they can be recovered and the positive balance of deferred tax assets is therefore only recorded if it is likely that sufficient income will be produced in the future to absorb them or exclusively for deferred tax assets that will be annulled in the years when deferred taxes of similar amounts are paid.

Deferred taxes have been calculated according to the global allocation criterion, taking account of the cumulative amount of all taxable temporary differences. No deferred taxes have been set aside on untaxed reserves, since no transactions leading to their taxation are planned. Deferred tax assets and deferred taxes are calculated by applying the expected rates at the time when the temporary differences that produced them are reversed.

#### **SECURITY, COMMITMENTS, THIRD-PARTY ASSETS AND RISKS**

Risks relating to personal or real security granted on third-party debts are indicated in the explanatory notes for an amount equal to the total amount of the security granted; the amount of the third-party debt secured at the reporting date, if lower than the security granted, is indicated in the explanatory notes.

Commitments are indicated in the explanatory notes at nominal value, obtained from the relative documentation.

Risks for which the occurrence of a liability is probable are described in the explanatory notes and appropriate provisions are set aside. Risks for which the occurrence of a liability is only possible are described in the explanatory notes, without any provisions to the reserve for risks, in accordance with applicable accounting standards. Remote risks are not included.

#### **CHANGES IN ACCOUNTING STANDARDS**

A change in an accounting standard is recorded in the period when it is adopted and the relative facts and transactions are treated in accordance with the new OIC standard applied, considering the effects retroactively. This results in recording of said effects on the opening balance of equity. For comparative purposes only, when feasible and not excessively onerous, the opening balance of equity and comparative data of the previous year are adjusted as if the new accounting standard had always been applied. When it is not feasible to calculate the cumulative prior effect of the change in the accounting standard or it is excessively onerous to calculate the prior effect, the Group applies the new accounting standard from the earliest feasible date. When the date coincides with the start of the current year, the

new accounting standard is applied prospectively.

The effects of adopting the new accounting standards on the Balance Sheet, Income Statement and Cash Flow Statement, if they exist, are stated and discussed in these Explanatory Notes, in the parts relating specifically to the items concerned.

### **RECEIVABLES AND PAYABLES**

As permitted by Article 12 paragraph 2 of Italian Legislative Decree no. 139/2015, the Group has opted not to apply the amortised cost principle and, simultaneously, any discounting back of the items linked to transactions occurring prior to 1 January 2016.

The accessory costs of loans taken out in previous years therefore continue to be classified under “Other intangible assets” and amortised in accordance with the previous accounting standard OIC 24.

### **CORRECTION OF ERRORS**

An error is revealed when an incorrect representation in terms of quality and/or quantity of a figure on the financial statements and/or information in the Explanatory Notes is identified and the information and data needed to correct it is available. Major errors are corrected by adjusting the item in which the error was originally present, allocating said correction to the opening balance of equity of the year when the error was identified. For comparative purposes only, when feasible, the Group corrects a major error committed in the previous year by restating the comparative amounts, but, if an error has been committed in years prior to this, it is corrected by recalculating the opening balances of the previous year. When it is not feasible to calculate the cumulative effect of a major error for all previous years, the company recalculates the comparative values to correct the major error starting from the first date from which this is feasible. Minor errors committed in previous years are recorded on the income statement of the year when the error is identified.

## INFORMATION ON THE BALANCE SHEET

### INTANGIBLE ASSETS

Changes in intangible assets in 2022 are shown in the table below.

		Set-up and expansion costs	Industrial patents and intellectual property rights	Concessions, licenses, trademarks and similar	Goodwill	Others	Total intangible assets
31.12.21	<b>Historical cost</b>	706,968	4,223,507	825,048	23,279,660	7,358,216	36,393,399
	<b>Amortisation</b>	(706,968)	(3,169,497)	(503,304)	(22,423,841)	(6,627,188)	(33,430,798)
	<b>Write-downs</b>	0	0	0	0	0	0
	<b>Consolidated balance</b>	<b>0</b>	<b>1,054,010</b>	<b>321,744</b>	<b>855,819</b>	<b>731,028</b>	<b>2,962,601</b>
31.12.22	<b>Purchases</b>	0	191,164	0	0	0	191,164
	<b>Amortisation</b>	0	(513,059)	(159,817)	(184,165)	(230,580)	(1,087,621)
	<b>Consolidated balance</b>	<b>0</b>	<b>732,115</b>	<b>161,927</b>	<b>671,654</b>	<b>500,448</b>	<b>2,066,144</b>
	<i>Net change</i>	<i>0</i>	<i>(321,895)</i>	<i>(159,817)</i>	<i>(184,165)</i>	<i>(230,580)</i>	<i>(896,457)</i>

It should be noted that, in addition to the costs for software purchases shown under usage rights and trademarks, the goodwill following the consolidation of Ondulati Maranello S.p.A. in 2021, originally recorded for Euro 255 thousand, as well as the goodwill for the purchase of the Ro.da S.n.c. business unit by Cartiere Villa Lagarina S.p.A. and the goodwill recorded in Ondulati Maranello S.p.A. for extraordinary operations carried out by the company are shown. Other intangible assets include multi-annual expenses incurred on own and third-party assets.

### PROPERTY, PLANT AND EQUIPMENT

Changes in property, plant and equipment in 2022 are shown in the table below.

		Land and buildings	Plant and machinery	Industrial and commercial equipment	Other assets	Assets under construction and payments on account	Total property, plant and equipment
31.12.21	<b>Historical cost</b>	288,033,968	679,391,461	8,825,499	28,812,159	14,172,348	1,019,235,435
	<b>Write-ups</b>	60,670,636	182,358,596	60,497	7,365	0	243,097,094
	<b>Amortisation</b>	(110,912,309)	(340,783,349)	(5,345,367)	(17,016,214)	0	(474,057,239)
	<b>Write-downs</b>	(99,431)	0	0	0	0	(99,431)

	<b>Consolidated balance</b>	<b>237,692,864</b>	<b>520,966,708</b>	<b>3,540,629</b>	<b>11,803,310</b>	<b>14,172,348</b>	<b>788,175,859</b>	
31.12.22	<b>Purchases</b>	17,558,129	12,851,125	184,895	4,259,933	8,491,801	43,345,883	
	<b>Disposals</b>	<i>historical cost</i>	0	311,260	0	770,273	94,595	1,176,128
		<i>amortisation</i>	0	(36,747)	0	(265,160)	0	(301,907)
		<i>net book value</i>	0	274,513	0	505,113	94,595	874,221
	<b>Change in scope of consolidation</b>	5,686,421	4,440,192	0	490,000	(10,616,613)	0	
	<b>Amortisation</b>	(11,473,092)	(57,369,856)	(1,071,713)	(1,737,747)	0	(71,652,408)	
	<b>Consolidated balance</b>	<b>249,464,322</b>	<b>480,613,656</b>	<b>2,653,811</b>	<b>14,310,383</b>	<b>11,952,941</b>	<b>758,995,113</b>	
	<i>Net change</i>	<i>11,771,458</i>	<i>(40,353,052)</i>	<i>(886,818)</i>	<i>2,507,073</i>	<i>(2,219,407)</i>	<i>(29,180,746)</i>	

The most significant changes in property, plant and equipment derived from investments made:

- by the parent company, Pro-Gest S.p.A., totalling approximately Euro 2.9 million of which Euro 1.4 million relating to real property investments and Euro 1.5 million for plants;
- by Tolentino S.p.A., totalling approximately Euro 7.7 million, almost entirely for down payments for the purchase of plants and for incremental intervention on them;
- by Trevikart S.r.l., totalling Euro 1.9 million, of which approximately Euro 1.7 million in plant and machinery;
- by Cartiere Villa Lagarina S.p.A., totalling Euro 3.5 million, of which Euro 1.4 million relating to interventions on the industrial building in Castelbelforte and Euro 2.0 million in plant and machinery;
- by Cartiera di Carbonera S.p.A., totalling Euro 2.4 million almost entirely relating to plant and machinery;
- by Cartitalia S.p.A., totalling Euro 1.5 million almost entirely relating to plant and machinery;
- by Ondulati Maranello S.p.A., totalling approximately Euro 19.3 million, of which Euro 14.4 million for real property and Euro 3.9 for plant and machinery for the new production site in Castelbelforte (MN);
- by Elimarca S.r.l., for approximately Euro 3.9 million for the purchase of aircraft.

The table includes the recording of financial lease transactions using the financial method.

## INVESTMENTS

Information on associated companies is provided below:

<b>Name</b>	<b>Location</b>	<b>Business activity</b>	<b>Stake</b>
Scart Imballaggi S.r.l.	Bibbiena (AR)	Production of packaging	25.00%
United Recycling S.r.l.	Ospedaletto (TV)	Paper recycling	50.00%

World Cart S.r.l.	Persico Dosimo (CR)	Production of packaging	25.00%
-------------------	---------------------	-------------------------	--------

Name	Book value	Share capital	2021 Profit/Loss	Equity
Scart Imballaggi S.r.l.	1,544,408	2,520,000	413,252	6,524,691
United Recycling S.r.l.	50,000	100,000	(740)	295,110
World Cart S.r.l.	0	20,000	(257,844)	64,598
<b>Equity investments in associated companies</b>	<b>1,594,408</b>			

The value of the equity investments is in line with the share of equity held.

The company United Recycling S.r.l. has been placed into liquidation during 2018 and the latest approved financial statements relate to the 2019 financial year. No significant additional charges are expected for the liquidation.

Other equity investments relate to those in production consortia and to purchase of minor stakes in several credit institutions.

Item B III 2) d-bis) includes a loan totalling Euro 2.3 million in joint-stock companies. More details are available in the paragraph "**Changes in financial fixed assets: receivables**".

Item B III 3), other securities, includes an amount of Euro 2 million for bonds issued in 2018 by Cassa di Risparmio di Bolzano at a fixed rate of 6% and expiring in September 2028. In 2019, a bond issued by the company AMG S.p.A., expiring on 30 June 2023 with a 3.75% interest rate and a six-monthly coupon, has been subscribed for Euro 12.5 million.

The tables showing changes during the year are provided below.

#### **Changes in financial fixed assets: equity investments, other securities and treasury shares**

	Investments in associated companies	Equity investments in other companies	Total Investments	Other securities
<b>Value as at 01.01.2022</b>				
Book value	1,556,095	1,660,950	3,217,045	14,500,000
<b>Changes in the period</b>				
Acquisitions	0	62,266	62,266	0
Write-ups during the year	38,313	0	38,313	0
Other changes	0	(8,843)	(8,843)	0

Total changes	38,313	53,783	92,096	0
<b>Value as at 31.12.2022</b>				
Book value	1,594,408	1,714,734	3,309,142	14,500,000

Revaluations and write-downs during the year relate to application of the equity method in valuation of equity investments in associated companies.

#### **Changes in financial fixed assets: receivables**

	Value as at 01.01.2022	Changes in the period	Value as at 31.12.2022
Non-current receivables from others	2,321,400	0	2,321,400
Total non-current receivables	2,321,400	0	2,321,400

The balance recorded in the 2022 financial statements refers for Euro 695 to financial receivables from Fast Brands S.r.l. and for Euro 1.6 million to financial receivables from Immobiluno S.s., both Italian companies.

There are no receivables still due after five years in this category at the reporting date.

As already mentioned in the section "Valuation criteria", the Group assumes that the effects of applying the amortised cost method and discounting back would be minor when receivables are due within 12 months or when the transaction costs and any difference between initial value and nominal value when due are of an insignificant amount.

## **CURRENT ASSETS**

### **INVENTORIES**

Inventories totalled Euro 164.9 million at 31.12.2022 and changes during the year are shown below:

	Value as at 01.01.2022	Changes in the year	Value as at 31.12.2022
Raw materials, auxiliaries and consumables	85,642,662	46,892,476	132,535,138
Products under process and semi-finished products	0	0	0
Contract work in progress	0	0	0
Finished products and goods	31,195,113	658,179	31,853,292
Payments on account	7,327,303	(6,785,507)	541,796
Total inventories	124,165,078	40,765,148	164,930,226

The value of closing inventories as at 31 December 2022 is divided between: Euro 62.8 million relating to the paper mills (C. Carbonera, Cartitalia, Tolentino, C. Villa Lagarina), Euro 82.5 million relating to the corrugating plants (Ondulato Trevigiano, Plurionda, Cartonstrong, Ondulati Maranello and Pro-Gest Stabilimento Altopascio), Euro 18.1 million relating to the box plants (Trevikart, Pro-Gest Sesto Fiorentino, Union Cart, Bergapack), Euro 1.5 million relating to the Tolentino's converting business unit located in Tuscany.

The item payments on account relates to invoices issued by Comieco for raw material that will be delivered during the following year.

There is no bad debt reserve recorded under inventories.

## RECEIVABLES RECORDED AS CURRENT ASSETS

Changes in receivables recorded as current assets are summarised below:

### Changes and due date of receivables recorded under current assets

	Value as at 01.01.2022	Changes in the year	Value as at 31.12.2022	Part due within 12 months	Part due after 12 months
Trade receivables	273,107,342	(100,046,742)	173,060,600	173,060,600	0
Subsidiary companies	0	0	0	0	0
Associated companies	19,333,861	1,779,988	21,113,849	21,113,849	0
Parent companies	0	0	0	0	0
Companies subject to control by the parent companies	0	0	0	0	0
Tax receivables	28,685,628	38,793,170	67,478,798	66,016,729	1,462,069
Deferred tax assets	2,881,744	8,671,738	11,553,482		
Others	22,198,921	32,124,476	54,323,397	48,814,132	5,509,265
Total receivables recorded as current assets	346,207,496	(18,677,370)	327,530,126	309,005,310	6,971,334

The item trade includes the trade balances existing as at December 31, 2022, including the amounts for invoices to be issued and net of credit notes to be issued. The change, compared to the previous year, is mainly attributable to the price dynamics recorded during the year.

Trade receivables are recorded minus a bad debt reserve totalling Euro 21.8 million. Changes during 2021 are shown below:

	Value as at 01.01.2022	Utilisations	Provisions	Value as at 31.12.2022
	Bad debt reserve	21,776,16	(907,718)	979,326

Receivables from associated companies refer to trade receivables due from World Cart S.r.l. for Euro 19.5 million and Scart Imballaggi S.r.l. for Euro 1.5 million.

Tax receivables includes IRES totalling Euro 24.4 million and IRAP totalling Euro 737 thousand. Tax credit relating to 2020 and 2022 investments in fixed assets, pursuant to law 160/2019 and 178/2020 and subsequent amendments, as well as relating to the costs of electricity and gas burden on companies, pursuant to Legislative Decree 144/2022 and 176/2022, are recorded for Euro 26 million.

Receivables in deferred tax assets, recorded in accounts prudently and in the reasonable certainty of recovery within the time limits established by tax laws, are recorded primarily in relation to the amortisation/depreciation to be deducted in future years, current derivatives and the effects of reversing inventories.

Deferred tax assets are recorded on the assumption that justified reasons for their recovery within the legally established times exist, due to the presence of taxable income estimated on the basis of economic development plans.

A summary table of **deferred tax assets** is provided below.

	Value as at 01.01.2022		Re-absorption/increases in 2022		Value as at 31.12.2022	
	taxable	tax effect	taxable	tax effect	taxable	tax effect
amortisation, depreciation and write-downs	7,101,811	1,846,751	368,991	84,167	7,470,802	1,930,918
exchange differences	225,324	54,077	(202,852)	(48,684)	22,472	5,393
interest charges / tax losses	2,440,074	585,618	25,592,681	6,142,243	28,032,755	6,727,861
provisions for risks and expenses	185,000	45,375	0	0	185,000	45,375
Internal profits on inventories	1,252,808	349,534	8,794,984	2,453,801	10,047,792	2,803,334
derivative financial instruments	1,620	389	167,551	40,212	169,171	40,601
Total deferred tax assets	11,206,637	2,881,744	34,721,355	8,671,739	45,927,992	11,553,482

Other receivables include guarantee deposits and deposits of Euro 28,202 thousand, of which Euro 24,400 thousand to energy suppliers, contributions to entities of Euro 510 thousand, trade receivables resulting from payments on account of Euro 5,983 thousand, receivables from the INAIL of Euro 165 thousand, receivables from directors of Euro 6,182 thousand and other receivables from related parties as better explained in the specific table of the explanatory

note.

No receivables are still due after five years in this category at 31.12.2022.

As already mentioned in the section "Valuation criteria", the Group assumes that the effects of applying the amortised cost method and discounting back would be minor when receivables are due within 12 months or when the transaction costs and any difference between initial value and nominal value when due are of an insignificant amount.

## CASH AND CASH EQUIVALENTS

This item totalled Euro 86.6 million at the reporting date and is formed of securities and deposits effectively available and readily realisable.

The interest on sums in current and deposit accounts is recorded in accounts on an accruals basis, taking the tax credit resulting from the withholding tax applied into account.

The changes during the year are indicated in the following table:

	Value as at 01.01.2022	Change during the year	Value as at 31.12.2022
Bank and post office accounts	154,260,153	(67,713,839)	86,546,314
Cheques	0	0	0
Cash and cash equivalents in hand	19,517	1,128	20,645
Total cash and cash equivalents	154,279,670	(67,712,711)	86,566,959

Reference should be made to the Cash Flow Statement for a better understanding of the other changes in cash and cash equivalents.

## ACCRUED INCOME AND PREPAID EXPENSES

Accrued income and prepaid expenses have been calculated on an accrual basis and totalled Euro 640 thousand.

Accrued income relates to interest income on loans granted to third parties. Prepaid expenses relate mostly to insurance, including a ten-year insurance taken out for the Cartiere Villa Lagarina plant in Mantua, as well as maintenance fees, rentals and other expenses.

The **change in accrued income and prepaid expenses** is shown below:

	Value as at 01.01.2022	Changes in the year	Value as at 31.12.2022

Accrued income	140,747	49,083	189,830
Prepaid expenses	490,228	(40,344)	449,884
Total accrued income and prepaid expenses	630,975	8,739	639,714

## EQUITY

Consolidated equity resulting from the financial statements as at 31.12.2022 totalled Euro 486.3 million. Reference for changes should be made to the following table.

### Statement of changes in consolidated equity €1000

	Share capital	Revaluation reserves	Statutory reserve	Other reserves	Consolidation reserve	Profits (losses) carried forward	Group profit (loss)	Group equity	Profit (loss) attributable to non-controlling interests	Capital and reserves attributable to non-controlling interests	Total Equity
<b>balance as at 31.12.2020</b>	2,583	213,986	710	7,079	9,740	210,892	18,174	463,163	179	3,235	466,577
allocation of profit				22,547		(4,373)	(18,174)	0	(179)	179	0
hedging derivative financial instruments				7				7			7
other transactions						0		0		0	0
profit (loss) for the year							(2,855)	(2,855)	147		(2,708)
<b>balance as at 31.12.2021</b>	2,583	213,986	710	29,634	9,740	206,518	(2,855)	460,315	147	3,414	463,876
dividend distribution								0		(343)	(343)
allocation of profit				1,967		(4,822)	2,855	0	(147)	147	0
hedging derivative financial instruments				11,125				11,125			11,125
profit (loss) for the year							11,329	11,329	279		11,607
<b>balance as at 31.12.2022</b>	2,583	213,986	710	42,726	9,740	201,696	11,329	482,769	279	3,218	486,265

Revaluation reserves, subject to tax suspension constraint, changed in 2020 following the revaluation of plant and machinery pursuant to Law 126/2020 for Euro 172 million.

The reconciliation table between equity and result of the period of the parent company Pro-Gest S.p.A. and the consolidated equity and result is provided below:

### Reconciliation table between equity and net profit of Pro-Gest S.p.A. and corresponding consolidated values as at 31 December 2022

(Euro)	Capital and Profit 31.12.2022	Net Income 2022	Capital and Profit 31.12.2021	Net Income 2021
Equity and result of the period as reported on the financial statements of the parent company	53,188,362	(1,875,234)	55,063,186	1,967,382
Elimination of the carrying amount of consolidated equity investments:				

- contribution by subsidiaries to shareholders' equity and the result	434,547,132	20,115,880	404,006,619	(7,920,005)
- allocation of gains to property, plant and machinery	3,855,876	(68,300)	3,924,177	(68,300)
- allocation of gains to goodwill	204,186	(51,047)	255,233	
Valuation of equity investments in associated companies with the equity method	794,628	782,142	12,486	3,764
Recording of lease agreements with the financial method	1,914,028	336,877	1,577,151	(107,247)
Elimination of the effects of transactions between consolidated companies				
- intercompany profits included in the value closing inventories	(7,304,113)	(6,341,184)	(962,930)	3,416,281
- capital gains for asset sales	(935,110)	(935,110)		
- reversal of dividends		(357,000)		
<b>Equity and result of the period as reported on the consolidated financial statements</b>	<b>486,264,989</b>	<b>11,607,024</b>	<b>463,875,922</b>	<b>(2,708,125)</b>
Group shareholders' equity and result	482,768,676	11,328,512	460,315,121	(2,854,673)
Capital, reserves and profits of minority interests	3,496,313	278,512	3,560,801	146,548

## PROVISIONS FOR RISKS AND EXPENSES

Provisions for pensions and similar, the provision for deferred taxes, derivative financial instruments payable and other provisions for risks and expenses for adaptation of plants are recorded in this item.

The table below shows changes in provisions for risks and expenses in 2022:

	Provision for pensions and similar	Provision for taxes, also deferred	Derivative financial instruments	Other provisions	Total provisions for risks and charges
Value as at 01.01.2022	195,353	16,034,244	1,620	39,955,660	56,186,847
<b>Changes in the period</b>					
Provisions in the year	16,594	4,867,256	169,171	0	5,053,021
Use during the year	0	(2,264,304)	(1,620)	(19,316,280)	(21,582,204)
Total changes	16,594	2,602,952	167,551	(19,316,280)	(16,259,183)
Value as at 31.12.2022	211,917	18,637,196	169,171	20,638,380	39,657,664

In detail, the provision for deferred taxes includes IRAP and IRES tax liabilities calculated on the temporary differences between the values recorded on the balance sheet and the corresponding values recognised for taxation purposes, taking adjustments made in accordance with consolidation criteria into account. This provision includes Euro 373 thousand for risks related to tax assessments. The item Others includes the effects of application of the financial method to lease agreements. The values contained in this item are summarised below.

	Value as at 01.01.2022	Changes in the year	Value as at 31.12.2022
Amortisation	848,570	(69,542)	779,028
Write-up of land	7,399,478	0	7,399,478
Others	7,298,474	(1,567,075)	5,731,399
Derivative financial instruments	0	4,354,253	4,354,253
Tax assessments	487,722	(114,684)	373,038
Total provision for deferred taxes	16,034,244	2,602,952	18,637,196

The change in “Derivative financial instruments” relates to the tax effect on the fair value of derivative instruments on commodities stipulated in 2022, reducing the value recorded in equity following the identification of the hedging relationship with the underlying natural gas purchase.

A provision for risks and charges for the fine levied by the Italian Antitrust Authority (AGCM) equal to Euro 21.3 million is recorded under the item other provisions; its variation, compared to Euro 39.9 million at the beginning of the year, relates to the payment of the instalments provided for in the financial plan. Following the antitrust sentence, the Group is a party in damage claim litigations by other operators in the sector. In consideration of the preliminary stage of these claims the Group did not deem it necessary to make any provision since these are possible events therefore characterized by uncertainty in the amount and in the quantum.

#### **EMPLOYEE SEVERANCE INDEMNITIES**

This item is recorded under liabilities on the balance sheet for a total of Euro 9.3 million and corresponds with the effective amount payable by the company to employees for obligations as at 31.12.2022 deriving from the application of law and supplements envisaged by employment contracts. The changes in the period are summarised below.

	Employee severance indemnities
Value as at 01.01.2022	9,550,045
<b>Changes in the period</b>	
Provision in the period	3,418,245
Use in the period	1,480,280
Other changes	(2,152,849)

Total changes	(214,882)
Value as at 31.12.2022	9,335,163

The sum recorded under increases relates to the provision to the seniority indemnity reserve accrued in the period. Uses relate to prepayments to employees and the amounts paid for employment relationships that ceased during the period. The sum paid to social security funds and the treasury fund are included in "other changes".

## PAYABLES

Payables totalled Euro 816.1 million at the end of the year.

The summary table below shows changes during the year.

	Value as at 01.01.2022	Changes in the year	Value as at 31.12.2022	Part due within 12 months	Portion due beyond the year
Bonds	450,112,041	14,285,687	464,397,728	441,064	463,956,664
Banks	146,653,533	(20,294,180)	126,359,353	112,954,287	13,405,066
Other lenders	18,867,188	531,683	19,398,871	2,940,397	16,458,474
Payments on account	6,520,527	(5,607,863)	912,664	912,664	0
Trade	248,531,805	(62,230,449)	186,301,356	186,301,356	0
Associated companies	69,065	53,746	122,811	122,811	0
Tax liabilities	12,276,859	(7,725,715)	4,551,144	4,551,144	0
Welfare and social security institutes	3,610,093	(848,185)	2,761,908	2,761,908	0
Other payables	15,593,701	(4,275,197)	11,318,504	11,318,504	0
Total payables	902,234,812	(86,110,473)	816,124,339	322,304,135	493,820,204

The item "Bonds" is formed of:

- a bond issue with a nominal value of Euro 250 million (called "~~€~~250,000,000 3.25% Pro-Gest Senior Notes due 2024"), issued following a Board of Directors' resolution on 7 December 2017. The loan accrues interest at a six-monthly fixed rate of 3.25%, payable in arrears at 15 June and at 15 December each year. It will be repaid in a single instalment at 15 December 2024;
- a bond issue by Cartiere Villa Lagarina S.p.A. with a nominal value of Euro 90 million (called "~~€~~90,000,000 Senior Secured Floating Rate Notes due 2025"), issued following a Board of Directors' resolution on 9 December

2020. The bond consists of 900 notes with nominal value of Euro 100,000 each. As of December 22, 2020, the bond is admitted to trading on the Corporates Standard segment of the Vienna Stock Exchange. The amortization plan of the bond provides for repayment in a single instalment on December 22, 2025;

- a bond issue by Tolentino S.p.A. with a nominal value of Euro 35 million (called "€35,000,000 Senior Secured Floating Rate Notes due 2025"), issued following a Board of Directors' resolution on 9 December 2020. The bond consists of 350 notes with nominal value of Euro 100,000 each. As of December 22, 2020, the bond is admitted to trading on the Corporates Standard segment of the Vienna Stock Exchange. The amortization plan of the bond provides for repayment in a single instalment on December 22, 2025;
- a bond issue by Cartitalia S.p.A. with a nominal value of Euro 75 million (called "€75,000,000 Senior Secured Floating Rate Notes due 2025"), issued following a Board of Directors' resolution on 18 June 2021. The bond consists of 750 notes with nominal value of Euro 100,000 each. As of June 29, 2021, the bond is admitted to trading on the Corporates Standard segment of the Vienna Stock Exchange. The amortization plan of the bond provides for repayment in a single instalment on December 22, 2025.

As a result of these transactions, Pro-Gest Group will have an overall cost of money from 5.5% to 6% in the period from 2021 to 2025, to which the capitalized financial charge for the repayment at maturity is added, which explains the change that occurred in the bonds item.

There are no payables for bonds still due after five years.

In addition to loans and the current account totalling Euro 105 million, payables to banks also include mortgages taken out with several credit institutions. In detail, the remaining payables for loans (minus the amortised cost) totalled Euro 21 million and are shown in detail in the table below:

Institution	Residual debt €1000	Maturity date
Credito Valtellinese	896	Jul-26
Credito Valtellinese	1,812	Jan-27
Credito Valtellinese	1,213	Jul-26
Banca CentroMarca	1,499	May-23
Credito Valtellinese	1,812	Jan-27
Cassa Risparmio di Cento	1,041	Nov-23
Credito Valtellinese	1,618	Jul-26
Banca Agricola Commerciale	35	Mar-23
Banca BPER	236	Jul-23

Banca BPER	505	Sep-23
Banca Popolare Milano	68	Mar-23
Cassa Risparmio Cento	255	Aug-23
Credito Valtellinese	1,807	Jan-27
Banca delle Terre Venete	3,016	Dec-27
Credito Valtellinese	809	Jul-26
Banca delle Terre Venete	3,148	Dec-26
Banca Popolare Cividale	399	Mar-25
Credito Valtellinese	971	Jul-26
<b>Total</b>	<b>21,140</b>	

There are no payables for loans still due after five years.

“Payables to other lenders” includes the residual amount payable for leasing agreements existing at 31 December 2022, as a result of recording them applying the financial method, in addition to a loan from the Ministry for Economic Development granted to the consolidated Trevikart S.r.l. for Euro 6.8 million.

Payables to other lenders due after five years totalled Euro 6.8 million.

The item trade includes the trade balances existing as at December 31, 2022 including the amounts for invoices to be received and net of credit notes to be received. The increase in trade payables, compared to the previous year, is mainly justified by price dynamics.

Payables to associated companies refer to trade payables due to World Cart S.r.l. for Euro 109 thousand and Scart Imballaggi S.r.l. for Euro 14 thousand.

Tax liabilities relate to withholding tax on freelance and subordinate employment of Euro 1.9 million, IRAP payables of Euro 308 thousand, IVA payables of Euro 386 thousand, the substitute tax on the revaluation pursuant to Law 126/2020 for Euro 1.8 million, payables from tax assessments and other tax payables for the residual of Euro 118 thousand.

Payables to welfare and social security institutes, Inps, Inail and Enasarco of Euro 2.8 million are recorded.

Other payables include payables to employees and directors of Euro 5.3 million, payables to entities and associations of Euro 636 thousand, equity investment for Euro 4.7 million and payables for various transactions of Euro 669 thousand.

## PAYABLES SECURED BY COMPANY'S ASSETS

As for the real security granted, there is nothing to report.

## ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED INCOME

Accrued expenses and deferred income have been calculated on an accrual basis and totalled Euro 9.5 million. Accrued expenses relate almost entirely to accruals recording of interest charges. Deferred income relates to the part of the future gain produced by the lease-back transaction of Trevikart S.r.l. for Euro 1,155, of which Euro 393 thousand are due after five years. The amount of Euro 559 thousand relates to the tax credit on investments made in 2020, of which Euro 128 thousand are still due after five years and the amount of Euro 4,891 thousand relates to the tax credit on investments made in 2022, of which Euro 2,447 thousand are still due after five years.

The amount of Euro 2,763 thousand relates to the contribution recognized by MISE and to the tax credit on investments made by Trevikart S.r.l. for the plant in Modugno. Other deferred income amounts to Euro 41 thousand.

The change during the year is shown below:

	Value as at 01.01.2022	Changes in the period	Value as at 31.12.2022
Accrued expenses	59,673	8,228	67,901
Deferred income	4,552,826	4,855,942	9,408,768
Total accrued expenses and deferred income	4,612,499	4,864,170	9,476,669

## INFORMATION ON THE INCOME STATEMENT

The income statement recorded a Group profit of Euro 11,328,512.

The most significant items on the income statement are described below. Reference should be made to the Report on Operations for further details and comments on the Group's overall economic performance in the year.

### VALUE OF PRODUCTION

**Revenues on sales and supply of services.** Revenues on sales and supply of services during the year totalled Euro 733 million, of which Euro 120 million abroad. Details are provided below:

	amounts in Euro/1000	
	current year	previous year
Revenues on paper and cardboard	642,740	655,323
Revenues on tissue paper	89,772	58,278
<b>Total</b>	<b>732,512</b>	<b>713,601</b>

The increase in revenues is mainly justified by the dynamics of sales prices.

Revenues divided by geographical area are shown below:

	amounts in Euro/1000	
	current year	previous year
Domestic revenues	612,175	612,157
EU revenues	97,145	76,813
Non-EU revenues	23,192	24,631
<b>Total</b>	<b>732,512</b>	<b>713,601</b>

Details of **other revenues** are provided in the table below:

	amounts in Euro/1000	
	current year	previous year
Sale of White Certificates	15,668	14,581

Sale of electricity / energivori / demand side management of electricity	12,575	9,880
Contingent gains	1,161	1,393
Rental income	722	554
Compensation of damages	863	466
Capital gains	468	502
Conai grant	380	1,534
Energy consumption tax credit	51,503	0
Other revenues	9,787	4,121
Operating grants	424	433
<b>Total</b>	<b>93,551</b>	<b>33,464</b>

It should be noted that the revenues from the sale of electricity are mainly attributed to the paper mills plants. The most significant item for the year is the tax credit related to energy consumption that was obtained, starting from the second quarter of 2022, following government measures to support the increase in the cost of electricity.

The item other revenues includes Euro 180 thousand for ACE Innovativa pursuant to Legislative Decree 73/2021, Euro 729 thousand for the portion of MISE contributions pertaining to the current and previous years, Euro 6.4 million for the sale of Emission Trading shares, Euro 913 thousand for compensation for Emission Trading costs incurred in previous years.

## COSTS OF PRODUCTION

Details of the costs in item B6) are provided in the table below:

	amounts in Euro/1000	
	current year	previous year
Purchases of raw materials and auxiliaries	256,276	270,286
Costs for energy	214,843	130,448
Purchases of sundry materials	55,081	44,780
<b>Total</b>	<b>526,200</b>	<b>445,514</b>

The increase in costs depends by the increase in the prices of raw materials and gas.

Details of the costs in item B7) are provided in the table below:

	amounts in Euro/1000	
	current year	previous year
Other costs	5,143	3,283
General and administrative costs	24,018	19,232
Transport costs	41,615	42,626
Industrial costs	67,332	45,224
<b>Total</b>	<b>138,108</b>	<b>110,365</b>

In item B8), **costs of leases and rentals** are included costs for property leases totalling Euro 4,651 thousand and rentals of equipment and other capital goods for the remaining part.

**Personnel costs.** Personnel costs for subordinate employees are recorded on the Income Statement for a total of Euro 57.1 million, divided between costs of wages and salaries of Euro 39.5 million, social security contributions of Euro 12.7 million, severance indemnity of Euro 3.4 million and other personal costs for the remaining part.

Amortisation/depreciation recorded on the Income Statement relates to intangible assets for Euro 1 million and property, plant and equipment for Euro 71.6 million; write-downs relate to receivables recorded as current assets totalling Euro 979 thousand.

Details of the costs in item B14) are provided in the table below:

	amounts in Euro/1000	
	current year	previous year
Taxes and levies	4,000	3,406
Credit losses	0	4
Losses	147	38
Contingent losses	1,333	828
Sundry	26,532	31,515
<b>Total</b>	<b>32,012</b>	<b>35,791</b>

It should be noted that costs for emission trading of Euro 22,446 thousand are recognized among the sundry, against Euro 27,250 thousand in the previous year.

## FINANCIAL INCOME AND EXPENSES

Financial income consists of interest income accrued on bank current accounts totalling Euro 62 thousand, interest on bonds of Euro 589 thousand and other receivables for the remaining part.

Financial expenses of the year totalled Euro 45 million. Details of these expenses are provided in the table below:

### **Breakdown of interest and other financial expenses by type of payables**

	amounts in Euro/1000	
	current year	previous year
Bond issues	35,938	29,369
Banks	3,728	2,177
Others	5,837	537
<b>Total</b>	<b>45,503</b>	<b>32,083</b>

Charges for the transfer of tax credit for Euro 5,409 thousand and payables for leasing are included in the voice others. The balance of exchange gains and losses was positive (Euro 268 thousand); in detail, losses of Euro 1,504 thousand and gains of Euro 1,772 thousand were recorded.

## VALUE ADJUSTMENTS TO FINANCIAL ASSETS AND LIABILITIES

Value adjustments to financial assets relate to write-ups of equity investments for Euro 782 thousand and write-downs of financial receivables for Euro 130 thousand.

## INCOME TAX FOR THE YEAR: CURRENT TAXES, DEFERRED TAXES AND DEFERRED TAX ASSETS

Income taxes for the year produce a positive effect on the income statement for Euro 19.1 million; they are formed of the provision for current taxes, deferred taxes and deferred tax assets, calculated by applying current regulations.

Taxable income and the relative taxes are shown in the summary table below.

### **Reconciliation between the tax burden according to the financial statements and the theoretical tax burden**

(Euro/1000)

	<b>IRES</b>
Profit/loss before taxes (resulting from the financial statements)	(7,447)
Temporary differences taxable in subsequent years	(1,271)
Temporary differences deductible in subsequent years	10,594
Reversal of temporary differences from previous years	16,482
Permanent differences	(62,822)
Taxable amount before use of prior losses	(44,464)
Prior losses used	0
Taxable amount	(44,464)
Current taxes	(10,038)
Taxes on temporary differences	(9,937)
Taxes relating to previous financial years	8
Change of rate	0
<b>Total taxes for the year (resulting from the financial statements)</b>	<b>(19,967)</b>

	<b>IRAP</b>
Difference between production value and costs	36,327
Temporary differences taxable in subsequent years	0
Temporary differences deductible in subsequent years	0
Reversal of temporary differences from previous years	8,337
Permanent differences	(41,788)
Taxable amount	2,876
Current taxes	1,214
Taxes on temporary differences	(330)
Taxes relating to previous financial years	22
<b>Total taxes for the year (resulting from the financial statements)</b>	<b>906</b>

## EMPLOYEES' DATA

The average workforce of the Group during the period is shown below, divided by category:

### Average number of employees

Category	Opening number	Closing number	Mean
WORKERS	960	863	905
OFFICE STAFF	279	255	267
MANAGERS/MIDDLE MANAGERS	31	32	31
<b>Total</b>	<b>1,270</b>	<b>1,150</b>	<b>1,203</b>

The average number is calculated as the half-sum of the number of employees at the beginning and at the end of the year for all consolidated companies.

## REMUNERATION, ADVANCES AND LOANS GRANTED TO DIRECTORS AND STATUTORY AUDIT COMMITTEE AND COMMITMENTS UNDERTAKEN ON THEIR BEHALF

Pursuant to point o) of Article 38 of Italian Legislative Decree no. 127/1191, the table detailing the remuneration paid to the directors and auditors of the parent company for performance of these functions, also at companies included in the scope of consolidation, is shown below:

Euro/1000	Directors	Statutory audit committee
Remuneration	2,637	101
Receivables	6,182	0

## FEES OF THE STATUTORY AUDITOR OR AUDITING FIRM

Pursuant to point o-septies) of Article 38 of Italian Legislative Decree no. 127/1191, the table detailing the amount of fees paid to the auditing firm for statutory auditing of the consolidated accounts is shown below:

	Value
Parent company statutory auditing	25,800
Subsidiaries company statutory auditing	104,280
Other statutory auditing services	0

Tax consultancy services	0
--------------------------	---

## INFORMATION ON DERIVATIVE FINANCIAL INSTRUMENTS PURSUANT TO ART. 2427-BIS OF THE ITALIAN CIVIL CODE

The table below shows all derivative financial instruments subscribed by Group companies and current as at December 31, 2022.

Type	Currency	Hedged value as at 31.12.2022 Euro/1000	Interest rate	Validity period	Fair value as at 31.12.2022	Expiry
Currency options	USD	2,500		05.10.2022 – 20.01.2023	(169)	20.01.2023

The derivative instruments have been subscribed by Cartiere Villa Lagarina S.p.A.

## INFORMATION ON TRANSACTIONS WITH RELATED PARTIES

Pursuant to Art. 2427 point 22-bis, it is confirmed that transactions with related parties during the year were carried out at arm's length conditions. Transactions with related parties are shown in the table below:

*Euro/1000*

Company concerned	Financial receivables and other securities	Purchase of Goods/Services	Sale of Goods/Services	Trade payables and other payables	Trade receivables and receivables from other
Fast Brands Srl	695	-	-	-	-
Società Agricola Zago Gasparini Srl	-	37	18	23	4,487
Società Agricola Lagertal Srl	-	24	2	14	10
American Recycling Services - ARS	-	16,443	-	936	-
Axi Srl in liquidazione	-	-	-	-	21
Axs Srl in liquidazione	30	-	-	-	90
Axo America Inc.	-	-	-	-	-
P-One Srl in liquidazione	-	-	-	-	-
Asiago Eventi e Ristorazione Srl	225	-	-	-	-
Aeroporto di Asiago Spa	-	20	1	-	5
Crea.re Srl	-	674	-	-	-

Metekka Srl	-	-	59	-	20
Amg Spa	13,700	12,880	26	-	4,691
B.P. Imballaggi Industriali Srl	-	3	3,453	4	1,091
Vodi Pack Italia Srl Unico Socio	-	54	532	13	174
Immobiluno S.S.	1,626	-	-	-	-
Shareholders	6,182	-	-	-	178
<b>Total</b>	<b>22,458</b>	<b>30,135</b>	<b>4,091</b>	<b>990</b>	<b>10,767</b>

### INFORMATION ON AGREEMENTS NOT RESULTING FROM THE BALANCE SHEET

There are no agreements not resulting from the balance sheet which would have significant effects on valuation of the consolidated equity, financial position and economic result.

### INFORMATION ON SUBSEQUENT EVENTS

There are no significant events occurred after the reporting date.

### INFORMATION RELATING TO THE CONTRIBUTIONS RECEIVED FROM PUBLIC BODIES OR EQUIVALENT

Art. 1, paragraphs 125-129 of the Law no. 124/2017, subsequently integrated by the Law Decree no. 113/2018 (Security) and by the Law Decree n. 135/2018 (Simplification) introduced the regulation on the transparency of public funds. Below is a table that provides the required information, indicating the sum received and the recipient for each type of contribution.

Company concerned	Provincial contribution	Mise contribution	Electricity and gas tax credit	Fondo Impresa	White certificates profits	GSE profits	Total
Cartiere Villa Lagarina Spa	263,292		18,562,223		6,791,251		25,616,766
Cartiera di Carbonera Spa			4,798,421		295,398		5,093,819
Cartitalia Spa			3,712,542		2,028,569		5,741,111
Tolentino Spa			5,091,593		2,504,312		7,595,906
Ondulato Trevigiano Srl			113,048			343,014	456,062
Plurionda Spa			156,214				156,214
Cartonstrong Italia Srl			254,780				254,780
Ondulati Maranello Spa			162,917				162,917

Trevikart Srl		1,446,923	259,827	49,888			1,756,638
Bergapack Srl			2,677			82,125	84,802
Union Cart Srl			2,660				2,660
Pro-Gest Spa			3,159,140				3,159,140
Badia Recycling Srl			15,792				15,792
<b>Total</b>	<b>263,292</b>	<b>1,446,923</b>	<b>36,291,834</b>	<b>49,888</b>	<b>11,619,530</b>	<b>425,138</b>	<b>50,056,606</b>

March 29, 2023

/s/ Bruno Zago

*The Chairman of the Board of Directors*

BRUNO ZAGO

**PRO-GEST S.p.A.**

Via Castellana no. 90 – Ospedaletto d’Istrana (TV)

Share capital €2,582,500.00 fully paid-up - REA no. 149598 - tax code 01222730267

**REPORT ON OPERATIONS ACCOMPANYING THE CONSOLIDATED FINANCIAL  
STATEMENTS AS AT 31.12.2022**

Shareholders,

In accordance with current regulations, we are presenting the report on operations accompanying the consolidated financial statements of the Pro-Gest Group as at 31 December 2022, comprising both the results of the Parent company Pro-Gest S.p.A. and the subsidiary companies included in the scope of consolidation presented in the Explanatory Notes.

The macroeconomic context changed significantly between the first and second half of the year 2022, as tensions on energy cost prices progressively worsened and raw materials prices rose sharply. As a consequence, a phase of slowdown in consumption and increase in inflation began, which impacted the entire industry, with reference to the volumes of production and sales activities. In this scenario, the Group followed the paper industry market dynamics by adjusting prices and volumes to actual consumptions, thus carrying out an extraordinary maintenance activity of the production plants which lasted a little longer than usual.

The Group's paper mills, consequently, reduced their production in the last months of the year, mostly producing for the integrated vertical supply chain to support the activities of the corrugating and packaging plants. In fact, the entire European paper industry worked around 60-70% of its production capacity in the last quarter of the year. Despite it all, the Group has nonetheless improved its profitability, demonstrating great skills in managing working capital and in controlling investments and their impact on financial data. Furthermore, the Group has also strengthened its awareness of the value of sustainability-oriented management processes, which always characterized the strategic and operational choices of management.

Regarding the energy cost trend, we recall the sudden increase in natural gas prices occurred in March 2022. In this situation, the management considered it appropriate to temporarily stop Pro-Gest Group paper mills, in order to give a precise signal to the market and institutions on the need to support such an important sector for the country's economy. After a four-day shutdown, gas prices returned to a more adequate level and the management deemed it appropriate to restart with normal paper production even if with gas prices higher than in previous months but still able to ensure a satisfactory marginality. To contain the effects of the increases in natural gas prices, the Government recognized a tax credit which partially offset the significant increases recorded during this year; it had a positive impact in these financial statements for an amount of approximately Euro 51.5 million. The table below shows the effects of the cost of natural gas in 2022 compared to the previous year.

<b>Analysis of Natural Gas Cost (€1000)</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variation %</b>
Natural Gas Cost	214,843	130,448	64.7%
<b>Gas Cost % on Revenues</b>	<b>26.01%</b>	<b>17.46%</b>	<b>48.9%</b>
Government Contributions	51,514	0	nc
<b>Government Contributions % on Revenues</b>	<b>6.24%</b>	<b>nc</b>	<b>nc</b>
<b>Gas Cost net of Government Contributions</b>	<b>163,329</b>	<b>130,448</b>	<b>25.2%</b>
<b>Gas Cost net of Government Contributions % on Revenues</b>	<b>19.77%</b>	<b>17.46%</b>	<b>13.2%</b>

In this scenario, the management entered into derivative contracts to limit the unfavourable trend of the energy cost, in particular for the cost of natural gas for the paper mills. The contracts, negotiated in August, resulted in a benefit in the net procurement cost, which is attributed on an accruals basis over the time horizon of the hedge, which finish at the end of 2023.

About to the appeal proceeding against the sanctioning measure imposed by the Antitrust Authority (“AGCM”) at the Council of State, the sentence of the Council of State was published on March 22, 2023. The verdict upheld the appeal limited to the quantification of the fines, leaving the AGCM to redefine the amount in the light of the reasons for the ruling.

Pro-Gest Group is paying the fines levied following the instalments already granted; the Group has already paid more than half of the total amount, for a total of approximately Euro 27.2 million over the last two years, of which Euro 18.5 million in this year, plus the agreed interest.

The Group has received some antitrust damages claims, against which it is defending itself. These claims for compensation have also been made by companies that have never been customers of the Group.

In consideration of the preliminary stage of these claims, the Group did not deem it necessary to make any provision since these are possible events therefore characterized by uncertainty in the an and in the quantum.

### **General situation and market trend**

The latest GDP estimates for the year 2022 indicate an increase of 3.9% compared to the previous year, confirming that it was still a positive year, even if with extremely different dynamics during the two semesters. Energy costs and the generalized increase in all raw materials, caused by the well-known war events, led to an inversion of business and household confidence which effectively arrested the positive trend of the first half-year, leading to a confidence drop which involved all production sectors. Current estimates for 2023 indicate a slight increase in GDP of 0.8%, confirming that the climate of confidence still has a slightly positive outlook, with timid signs of further improvement mainly linked to the reduction in energy costs in the first months of 2023.

Inflation, which showed an increase of 8.1% compared to the previous year, forced central banks to adopt restrictive monetary policies, the most important of which was the increase in interest rates which, in fact, slowed the growth of inflation.

The latest data indicate a further slowdown in inflation due, as already indicated, to a reduction in energy costs which could lead to an increase in demand, marking a trend reversal. The inflation estimates for the years 2023 and 2024 show increases of 5.8% and 3.2% respectively, thus bringing this index to an acceptable level.

In this delicate economic climate, the data relating to the corrugating paper sector confirm that there has been a reduction in European production of 5.9% compared to the previous year, with a production of 84.8 million of tons. This reduction is attributable to the sharp increase in energy prices and a slowdown of the economy during the second half of the financial year.

### **Economic performance**

The consolidated financial statements as at 31.12.2022 recorded a profit of Euro 11,607,024, of which Euro 11,328,512 is attributable to the Group.

Group performance is reflected in economic terms on the income statement, which is summarised in the table below:

<b>Income statement (€1000)</b>	Current year	Previous year	Change %
Revenues on sales and services	732,513	713,601	2.7%
Changes in inventories of products under process, semi-finished and finished goods and increases in fixed assets	(419)	4,996	(108.4)%
Other revenue and income	93,551	33,464	179.6%
<b>Value of production</b>	<b>825,645</b>	<b>752,061</b>	<b>9.8%</b>
Purchases and changes in inventories of raw materials, auxiliaries, consumables and goods	478,231	455,711	4.9%
Costs for services and leases and rentals	148,213	119,570	24.0%
Labour costs	57,143	56,218	1.6%
Other operating expenses	32,012	35,791	(10.6)%
<b>Operating costs</b>	<b>715,599</b>	<b>667,290</b>	<b>7.2%</b>
Write-downs and other provisions	979	1,285	(23.8)%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>109,067</b>	<b>83,486</b>	<b>30.6%</b>
Amortisation/depreciation	72,740	63,742	14.1%
<b>EBIT</b>	<b>36,327</b>	<b>19,744</b>	<b>84.0%</b>
Financial income (charges) and value adjustments to financial assets and liabilities	(43,782)	(30,303)	44.5%
<b>Profit/loss before taxes</b>	<b>(7,455)</b>	<b>(10,559)</b>	<b>(29.4)%</b>
Income taxes	(19,062)	(7,851)	142.8%
<b>Profit (loss) for the year</b>	<b>11,607</b>	<b>(2,708)</b>	<b>(528.7)%</b>

(\*) The EBITDA is an intermediate result, calculated gross of amortisation/depreciation, write-downs of technical assets and other

provisions, financial expenses and income tax. The Group uses this measurement to monitor and assess its operational performance.

The 2022 value of production was Euro 826 million, against Euro 752 million the previous year, with a 9.8% increase. Consolidated revenues on sales and services increased by Euro 19 million in absolute value, a 2.7% increase. Consolidated revenues on sales and services of Euro 733 million were recorded in 2022, after elimination of intercompany relations of Euro 496 million, whereas consolidated revenues in 2021 totalled Euro 714 million, minus Euro 332 million in intercompany relations. The increase in revenues compared to 2021 is mainly due to price dynamics.

The production costs before amortisation/depreciation and write-downs totalled Euro 716 million, against Euro 667 million the previous year, with a 7.2% increase.

More specifically, the consumption of raw materials, auxiliaries, consumables and goods went from Euro 456 million in 2021 to Euro 478 million in 2022 (+4.9%); costs for services, leases and rentals also recorded an increase of 24%, going from Euro 120 million to Euro 148 million.

Labour costs increased by 1.6% to Euro 57 million.

The EBITDA is a primary indicator of economic performance and totalled Euro 109.1 million in 2022, against Euro 83.5 million in 2021 showing a percentage improvement of 30.6%

Depreciation/amortisation totalled Euro 73 million with an increase of 14.1% compared to 2021.

The EBIT value totalled Euro 36.3 million and recorded an increase of 84.0%.

The 2022 financial balance, equal to Euro 43.8 million against Euro 30.3 million in 2021, reflects the effects of the capital structure and marks a 44.5% growth in financial charges.

The economic result before tax is negative and is equal to Euro 7.5 million, compared to the negative result of Euro 10.6 in 2021.

Income taxes have a positive impact on the result for Euro 19.1 million compared to Euro 7.9 million in 2021.

Lastly, the final net result is a profit of Euro 11.6 million against a loss of Euro 2.7 million in 2021.

The following table shows the effective profitability of the Group assuming a current management without the negative impacts of non-recurring events.

<b>Income Statement (€1000)</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variation %</b>
<b>EBITDA</b>	<b>109,067</b>	<b>83,487</b>	<b>30.6%</b>
Normalization year 2021	0	12,100	
Normalization year 2022	24,800	0	
<b>EBITDA normalized</b>	<b>133,867</b>	<b>95,587</b>	<b>40.0%</b>
<b>EBITDA normalized (% on revenues)</b>	<b>16.21%</b>	<b>12.79%</b>	<b>26.7%</b>

In 2021 the effect of normalization, equal to Euro 12.1 million, is linked to the production start-up costs of the Mantua paper mill.

During 2022, the Group launched the start-up phase of the new production plant of Ondulati Maranello S.p.A. in Castelbelforte (MN), which in 2022 recorded a negative EBITDA of Euro 18.7 million. In this situation, the management deemed it appropriate to normalize the economic results with a corrective factor equal to approximately Euro 4.2 million for the first half-year, and a further normalization equal to Euro 14.0 million for the second half of the year due to the difficulty associated with fine-tuning of the plants. In preparation of the financial statements, the directors deemed it no longer appropriate to capitalize these costs and, consequently, decided to leave the aforementioned industrial inefficiency in the income statement, as a reduction of EBITDA.

Another element of normalization is given by the increase in natural gas costs which, in the month of March alone, let do additional costs of approximately Euro 6.6 million. This extraordinary cost was not adequately compensated by Government contributions allocated in the first quarter of 2022, equal to only 10% compared to the 25% which was then recognized in the second and third quarters and the 40% recognized in the last quarter.

Thanks to this information, it should be noted that normalized EBITDA rises to Euro 133.9 million from Euro 95.6 million in the previous period, recording an increase of 40.0%.

In order to outline what is discussed in the comments to the income statement above, we propose an analysis of the numbers of the 2022 financial statements through their reclassification that highlights the various management areas and compares them with the previous two years. For this purpose, a first income statement table is provided below, classified in the basis of cost of sales and revenues, then a second table classified in the basis of added value.

#### Reclassified Income Statement based on cost of sales and revenues

	2022		2021		2020	
Core revenues	721,828	100.0%	695,519	100.0%	412,744	100.0%
Cost of Sold Product	(643,904)	(89.2)%	(641,977)	(92.3)%	(339,802)	(82.3)%
<b>Gross industrial result</b>	<b>77,924</b>	<b>10.8%</b>	<b>53,542</b>	<b>7.7%</b>	<b>72,942</b>	<b>17.7%</b>
Administrative costs	(43,967)	(6.1)%	(36,959)	(5.3)%	(34,039)	(8.2)%
Sales costs	(37,912)	(5.3)%	(37,231)	(5.4)%	(29,618)	(7.2)%
<b>Operating income from core activities</b>	<b>(3,955)</b>	<b>(0.5)%</b>	<b>(20,648)</b>	<b>(3.0)%</b>	<b>9,285</b>	<b>2.2%</b>
Investment-related revenues	1,412	0.2%	1,552	0.2%	1,446	0.4%
Financial costs	(130)	0.0%	(675)	(0.1)%	(649)	(0.2)%
Financial revenues	1,884	0.3%	450	0.1%	1,326	0.3%

<b>Operating income</b>	<b>(789)</b>	<b>(0.1)%</b>	<b>(19,321)</b>	<b>(2.8)%</b>	<b>11,408</b>	<b>2.8%</b>
Financial costs	(47,608)	(6.6)%	(34,192)	(4.9)%	(20,184)	(4.9)%
Non-core revenues	46,501	6.4%	47,154	6.8%	30,138	7.3%
Non-core costs	(5,559)	(0.8)%	(4,199)	(0.6)%	(2,685)	(0.7)%
<b>Pre-tax profit</b>	<b>(7,455)</b>	<b>(1.0)%</b>	<b>(10,558)</b>	<b>(1.5)%</b>	<b>18,677</b>	<b>4.5%</b>
Tax costs	19,062	2.6%	7,851	1.1%	(323)	(0.1)%
<b>Net profit (loss) for the year</b>	<b>11,607</b>	<b>1.6%</b>	<b>(2,707)</b>	<b>(0.4)%</b>	<b>18,354</b>	<b>4.4%</b>

Reclassification at cost of sales and revenues offers points of analysis, by distinguishing between the gross industrial result and operating income from core activities, followed by financial and non-core components.

The gross industrial result is the first important element for evaluating the core activities of the company. The gross industrial result was Euro 78 million, a 45.5% increase compared with 2021. It is followed by the result of core activities totalling a loss of Euro 4 million, with a marked improvement compared to the loss of Euro 21 million of the previous year.

The income statement based on added value shows, in contrast, the so-called “social” perspective, identifying the different nature of the accounting values on the subjective elements qualifying the operators to whom said amounts are destined.

#### Reclassified Income Statement based on Value Added

	2022		2021		2020	
<b>Value of production</b>	<b>721,409</b>	<b>100.0%</b>	<b>700,514</b>	<b>100.0%</b>	<b>414,502</b>	<b>100.0%</b>
Cost of raw materials, auxiliaries and consumables	(255,493)	(35.4)%	(319,217)	(45.6)%	(166,763)	(40.2)%
Energy costs	(189,101)	(26.2)%	(143,276)	(20.5)%	(48,868)	(11.8)%
Transport costs	(41,615)	(5.8)%	(42,626)	(6.1)%	(32,938)	(7.9)%
Other industrial costs	(75,521)	(10.5)%	(69,885)	(10.0)%	(44,829)	(10.8)%
Sales costs	(7,025)	(1.0)%	(5,152)	(0.7)%	(4,673)	(1.1)%
General and administrative costs	(23,150)	(3.2)%	(18,072)	(2.6)%	(17,282)	(4.2)%
<b>Gross Value Added</b>	<b>129,504</b>	<b>18.0%</b>	<b>102,286</b>	<b>14.6%</b>	<b>99,149</b>	<b>23.9%</b>
Other revenues	49,797	6.9%	49,156	7.0%	32,909	7.9%
Other costs	(5,689)	(0.8)%	(4,874)	(0.7)%	(3,334)	(0.8)%
<b>Gross Overall Value Added</b>	<b>173,612</b>	<b>24.1%</b>	<b>146,568</b>	<b>20.9%</b>	<b>128,724</b>	<b>31.1%</b>
Amortisation/depreciation	(72,740)	(10.1)%	(63,743)	(9.1)%	(34,813)	(8.4)%
<b>Net Overall Value Added</b>	<b>100,872</b>	<b>14.0%</b>	<b>82,825</b>	<b>11.8%</b>	<b>93,911</b>	<b>22.7%</b>
<i>distributed as follows</i>						
Wages and salaries	57,433	8.0%	56,382	8.0%	52,504	12.7%
Direct and indirect taxes	(15,776)	(2.2)%	(5,041)	(0.7)%	2,870	0.7%
Interest and other financial expenses	47,608	6.6%	34,192	4.9%	20,184	4.9%
Dividends	0	0.0%	0	0.0%	0	0.0%

Change in provisions	11,607	1.6%	(2,708)	(0.4%)	18,353	4.4%
<b>Break-even total</b>	<b>100,872</b>	<b>14.0%</b>	<b>82,825</b>	<b>11.8%</b>	<b>93,911</b>	<b>22.7%</b>

The gross overall value added was Euro 174 million, a 18.5% increase compared with 2021. After deducting amortisation/depreciation, the net value added totalled Euro 101 million, a 21.8% increase.

## Financial management

The summary balance sheet is shown below, reclassified according to the operational criterion, indicating net fixed capital and working capital and the relative hedging between own and third-party sources of financing.

Balance sheet items	31.12.2022	%	31.12.2021	%
Trade receivables	194,174,449	19.6%	292,441,203	31.6%
Trade receivables	113,675,677	11.5%	53,766,293	5.8%
Inventories	164,930,226	16.7%	124,165,078	13.4%
Accrued income and prepaid expenses	639,714	0.1%	630,975	0.1%
Current financial assets	0	0.0%	0	0.0%
Trade payables	(186,424,167)	(18.8)%	(248,600,870)	(26.9)%
Other non-financial current payables	(19,544,220)	(2.0)%	(38,001,180)	(4.1)%
Accrued expenses and deferred income	(9,476,669)	(1.0)%	(4,612,499)	(0.5)%
<b>Working Capital</b>	<b>257,975,010</b>	<b>26.0%</b>	<b>179,789,000</b>	<b>19.4%</b>
Intangible assets and property, plant and equipment	761,061,257	76.8%	791,138,460	85.5%
Equity investments not consolidated line-by-line and other medium/long-term assets	20,130,542	2.0%	20,038,446	2.2%
Provisions for liabilities and charges	(39,488,493)	(4.0)%	(56,185,227)	(6.1)%
Employee severance indemnities	(9,335,163)	(0.9)%	(9,550,045)	(1.0)%
<b>Net Fixed Capital</b>	<b>732,368,143</b>	<b>74.0%</b>	<b>745,441,634</b>	<b>80.6%</b>
<b>Net Invested capital</b>	<b>990,343,153</b>	<b>100.0%</b>	<b>925,230,634</b>	<b>100.0%</b>
<b>Balance sheet items</b>	<b>31/12/2022</b>		<b>31/12/2021</b>	<b>%</b>
<b>Funded by:</b>				
Net financial debt	504,078,164	50.9%	461,354,712	49.9%
Equity method	486,264,989	49.1%	463,875,922	50.1%
<b>Total financial debt and equity</b>	<b>990,343,153</b>	<b>100.0%</b>	<b>925,230,634</b>	<b>100.0%</b>

## Group financial position

The Group financial position is shown below with the items forming it, in order to determine the overall financial position of the Group as at 31 December 2022:

	31.12.2022	31.12.2021	Change
A. Cash	86,566,959	154,279,670	(67,712,711)
B. Other available funds	-	-	-
C. Securities	-	-	-
<b>D. Liquidity (A)+(B)+(C)</b>	<b>86,566,959</b>	<b>154,279,670</b>	<b>(67,712,711)</b>
E. Current financial receivables	19,680,000	-	-
F. Current bank loans and borrowings	(112,954,287)	(128,611,620)	15,657,333
G. Current portion of non-current debt	(441,064)	(357,143)	(83,921)
H. Other current financial payables	(2,940,397)	(5,776,102)	2,835,705
<b>I. Current financial debt (F)+(G)+(H)</b>	<b>(96,655,748)</b>	<b>(134,744,865)</b>	<b>38,089,117</b>
<b>J. Net current financial debt (I)-(E)-(D)</b>	<b>(10,088,789)</b>	<b>19,534,805</b>	<b>(29,623,594)</b>
K. Non-current bank loans and borrowings	(13,405,066)	(18,041,913)	4,636,847
L. Bonds issued	(463,956,664)	(449,754,898)	(14,201,766)
M. Other non-current payables	(16,627,645)	(13,092,706)	(3,534,939)
<b>N. Non-current financial debt (K)+(L)+(M)</b>	<b>(493,989,375)</b>	<b>(480,889,517)</b>	<b>(13,099,858)</b>
<b>O. Net financial debt (J)+(N)</b>	<b>(504,078,164)</b>	<b>(461,354,712)</b>	<b>(42,723,452)</b>

Current financial debt at December 31, 2022 amounted to Euro 504 million compared with Euro 461 million in the previous year, recording an increase of Euro 43 million; This change is mainly attributable to the impact of financial charges and investments.

## Balance sheet ratios

In accordance with Art. 2428 p. 2 of the Italian Civil Code, the principal financial ratios are provided below, divided by area of analysis; a brief description of each ratio is provided, together with comparison with the previous year.

Fixed asset to equity capital and medium-long term debt margins	Previous year	Current year
<p><b>Fixed asset to equity capital ratio</b> This ratio measures the ability of the company financial structure to cover long-term applications with its own means.</p> $\frac{\text{Equity}}{\text{Fixed assets}}$	0.57	0.62

<p><b>Fixed asset to equity capital and medium-long term debt ratio</b> This ratio measures the ability of the company financial structure to cover long-term applications with long-term sources of funding.</p> $\frac{\text{Equity + Cons. Liabilities}}{\text{Fixed assets}}$	1.25	1.32
---	------	------

Economic and financial ratio	Previous year	Current year
<p><b>Leverage (financial dependence).</b> This ratio measures the intensity of use of debt to cover invested capital.</p> $\frac{\text{Invested capital}}{\text{Equity}}$	3.10	2.80
<p><b>Elasticity of applications.</b> This ratio defines the composition of applications as a percentage, which depends on the type of activity performed by the company and the degree of flexibility of the company structure. The more elastic the structure, the higher is the company's ability to adapt to changing market conditions.</p> $\frac{\text{Current assets}}{\text{Invested capital}}$	43.53%	42.60%
<p><b>Debt to equity ratio</b> This ratio expresses the degree of equilibrium between sources of funding.</p> $\frac{\text{Debt}}{\text{Equity}}$	2.10	1.80

Performance indicators	Previous year	Current year
<p><b>Personnel productivity.</b> This ratio expresses personnel productivity as the ratio between net revenues and personnel costs.</p> $\frac{\text{Net revenues of the year}}{\text{Personnel costs}}$	12.69	12.82
<p><b>Average days payable ratio.</b> This ratio measures the average time it takes to pay suppliers in days.</p> $\frac{\text{trade payables}}{(\text{purchases + VAT}) / 360}$	125	80
<p><b>Average days receivable ratio.</b> This ratio measures the average time it takes customers to pay in days.</p> $\text{trade receivables}$	133	90

---

(sales + VAT) / 360

Liquidity ratios	Previous year	Current year
<p><b>Current assets to current liabilities ratio.</b> This ratio measures the degree of coverage of current payables with assets presumably realisable in the short term and disposal of stock.</p> $\frac{\text{Current assets}}{\text{Current liabilities}}$	1.47	1.75
<p><b>Cash ratio</b> This ratio measures the degree of coverage of current payables with assets presumably realisable in the short term.</p> $\frac{\text{Imm. liq. + Def. liq.}}{\text{Current liabilities}}$	1.18	1.25

Profitability ratios	Previous year	Current year
<p><b>Return on debt (R.O.D.).</b> This ratio measures the percentage return on external loans, expressed as interest payable accruing during the year on financial payables.</p> $\frac{\text{Financial expenses}}{\text{Financial payables}}$	5.21%	7.46%
<p><b>Return on sales (R.O.S.).</b> This ratio measures operating efficiency as the percentage of core activities with respect to sales.</p> $\frac{\text{Operating Result}}{\text{Net revenues}}$	2.77%	4.96%
<p><b>Return on investment (R.O.I.).</b> This ratio measures as a percentage the profitability of current core activities and the company's ability to fund its operations, irrespective of the financial structure chosen.</p> $\frac{\text{Operating Result}}{\text{Invested capital}}$	1.37%	2.67%

## Investments

Group increases totalled Euro 43 million during the 2022 financial year, allocated between real property and

plants of the parent company Pro-Gest S.p.A. for Euro 7 million, Euro 15 million for the paper mills and Euro 21 million for corrugators and packaging plants.

## **Research and development**

The Group does not carry out basic research activities, while it continues to carry out the usual and ordinary research and development as part of its production processes aimed at obtaining a continuous improvement in production efficiency and/or the products/services offered.

In particular, the underlying costs normally flow into the income statement and mainly consist of the cost of personnel who dedicate themselves, in various capacities, to improving the production processes and/or the characteristics of the product and/or services provided.

## **Principal risks and uncertainties to which the group is exposed**

### **Credit risk**

The Group reduces the credit risk deriving from insolvency of its customers as far as possible through internal procedures that ensure sales are made to reliable and solvent customers. These procedures, based on available information on customer solvency and sound historical statistics, associated with limited exposure with each individual customer, allow concentration of credit to be reduced and the related risk to be minimised. Credit exposure is also divided among a large number of other parties and customers.

If the Group identifies situations of total or partial non-collectability of significant amounts, taking any security obtained and the expenses for recovery into account, write-down of the individual positions is applied. In addition to individual write-downs, the Group sets aside sufficient funds to hedge credit risk not associated with specific positions, taking historical experience and statistics into account.

Credit insurance has been taken out with a leading insurance firm for several customers. The Group risk may therefore be considered as low.

### **Liquidity or funding risk**

The liquidity risk may occur when the Group is unable to obtain the necessary financial resources to fund operations under optimal terms and with the correct timing. Over the years, the Group has been able to activate structured loans to cover the financial needs, which are significantly influenced by investment dynamics, as well as exposed to the typical financial tensions of the reference sector, as more widely indicated in other parts of this report with reference to the consumption trend, the inflation rate and the costs for the purchase of raw materials and energy. Therefore, Group cash flows, funding needs and liquidity are constantly monitored in

order to guarantee effective and efficient management of financial resources.

### **Interest rate risk**

Bank debt exposes the Group to the interest rate risk. In particular, loans at a variable interest rate lead to a risk of change in the cash flows, while fixed interest loans, including the bond issue, involve a potential change in the fair value of the loans themselves.

Several hedging instruments on medium/long-term loans were used in previous years and the information required by law on these instruments is provided in the Explanatory Notes.

### **Exchange rate risk**

Also in this case, the management of the Group and the historical experience of limited transactions with economies that trade in other currencies than euro allow us to consider the risks deriving from the exchange rate with foreign currencies fairly reduced. This is because there are a limited number of transactions in foreign currencies. Hedging instruments are nonetheless used for certain transactions and the information required by law on these instruments is provided in the Explanatory Notes.

### **Market and/or price risk**

The market where the Group operates is characterised by frequent price fluctuations. As a result of its basic characteristics, there are major deviations in the raw material price during the year, but they are followed almost immediately by sale price adjustments, which therefore show, in the same way, frequent variations. Although these market trends are decisive in the value results of the companies, they usually do not affect the technical performance linked to production management, meaning that the quantitative volumes do not undergo corresponding variations.

### **Legal risks**

About to the appeal proceeding against the sanctioning measure imposed by the Antitrust Authority (“AGCM”) before the Council of State, the sentence of the Council of State was published on March 22, 2023. The verdict upheld the appeal limited to the quantification of the fines, leaving the AGCM to redefine the amount in the light of the reasons for the ruling.

The Group has received some antitrust damages claims, against which it is defending itself. These claims for compensation have also been made by companies that have never been customers of the Group.

In consideration of the preliminary stage of these claims, the Group did not deem it necessary to make any

provision since these are possible events therefore characterized by uncertainty in the an and in the quantum.

## Human resources

The information provided in the Explanatory Notes is completed with the summary table below indicating the categories of subordinate employees. The first table shows the position at the company according to type of duties and role, divided between men and women.

Blue collar		White collar		Managers/Middle Managers		Apprentices		TOTAL		
men	women	men	women	men	women	men	women	men	women	tot.
785	20	135	91	29	3	70	17	1,019	131	<b>1,150</b>

The second table indicates the type of relationship (fixed-term or long-term), divided between men and women.

TYPE OF RELATIONSHIP	Men	Women
Long-term	952	112
Fixed-term	67	19
<b>Total</b>	<b>1,019</b>	<b>131</b>

As part of the company safety in the workplace policy, the measures envisaged by the provisions of Italian Leg. Decree no. 81/2008 have been adopted, also through use of special delegates and outside consultants.

## Number and nominal value of the stocks or shares of the controlling company owned by the company or by subsidiaries, also through trust companies or third parties, with indication of the corresponding share of capital.

As at December 31, 2022 the Company did not hold any treasury shares or investments in parent companies, either on its own or through a third party, and no transactions involving the sale and purchase of these were carried out.

## Outlook

By illustrating the foreseeable evolution of management, the Directors intend to provide their own forecasts by taking into account the risks and uncertainties that will affect the activity.

The persistence of the war between Russia and Ukraine and the high level of inflation driven by increases in energy and raw material costs marked a change in economic expectations by companies and consumers for

2023. For the coming months, the main world institutions indicate different economic scenarios compared to the past few months also based on the restrictive monetary policies implemented to deal with such high inflation, despite the first signs which lead to the expectation of a slowdown in the inflationary trends with possible containment of the increase in the cost of money in the second half of 2023.

The Italian GDP, which is currently estimated to grow by 3.8% in 2022 and 0.3% in 2023, revised downwards due to a partial reduction in domestic consumption because of a high inflation, could lead to a general worsening of the business and household confidence indexes.

Pro-Gest Group is therefore facing this delicate economic moment through careful customer management, trying to consolidate its market positions. Over the last few months, sales prices have been realigned according to the reduction in waste paper cost and the temporary containment of gas cost, in order to consolidate customers relations also thanks to the high quality of finished products.

In conclusion, compared to the last part of 2022, we can therefore expect an increase in economic profitability for the coming months thanks to an increase in production and a lower cost of raw materials. Depending on these two factors, Pro-Gest Group can prudently estimate that the first quarter of 2023 will be higher than the last months of 2022, in line with the budget set for the year 2023.

March 29, 2023

/s/ Bruno Zago

*The Chairman of the Board of Directors*

BRUNO ZAGO

# Pro-Gest S.p.A.

Consolidated financial statements as at December 31, 2022

Independent auditor's report in pursuant to article 14 of  
Legislative Decree n. 39, dated 27 January 2010

# Independent auditor's report pursuant to article 14 of Legislative Decree n. 39, dated 27 January 2010 (Translation from the original Italian text)

To the Shareholder of  
Pro-Gest S.p.A.

## Report on the Audit of the Consolidated Financial Statements

### Opinion

We have audited the consolidated financial statements of Pro-Gest Group (the Group), which comprise the consolidated balance sheet as at December 31, 2022, the consolidated income statement and consolidated statement of cash flows for the year then ended, and explanatory notes.

In our opinion, the consolidated financial statements give a true and fair view of the financial position of the Group as at December 31, 2022, and of its financial performance and its cash flows for the year then ended in accordance with the Italian regulations governing financial statements.

### Basis for Opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the *Auditor's Responsibilities for the Audit of the Consolidated Financial Statements* section of our report. We are independent of the Pro-Gest S.p.A. in accordance with the regulations and standards on ethics and independence applicable to audits of financial statements under Italian Laws. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

### Responsibilities of Directors and Those Charged with Governance for the Consolidated Financial Statements

The Directors are responsible for the preparation of the consolidated financial statements that give a true and fair view in accordance with the Italian regulations governing financial statements, and, within the terms provided by the law, for such internal control as they determine is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

The Directors are responsible for assessing the Group's ability to continue as a going concern and, when preparing the consolidated financial statements, for the appropriateness of the going concern assumption, and for appropriate disclosure thereof. The Directors prepare the consolidated financial statements on a going concern basis unless they either intend to liquidate the parent company Pro-Gest S.p.A. or to cease operations or have no realistic alternative but to do so.

The statutory audit committee ("Collegio Sindacale") is responsible, within the terms provided by the law, for overseeing the Group's financial reporting process.

## Auditor's Responsibilities for the Audit of the Consolidated Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the consolidated financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia) will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these consolidated financial statements.

As part of an audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia), we have exercised professional judgment and maintained professional skepticism throughout the audit. In addition:

- we have identified and assessed the risks of material misstatement of the consolidated financial statements, whether due to fraud or error, designed and performed audit procedures responsive to those risks, and obtained audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control;
- we have obtained an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Group's internal control;
- we have evaluated the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by the Directors;
- we have concluded on the appropriateness of Directors' use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Group's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to consider this matter in forming our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Group to cease to continue as a going concern;
- we have evaluated the overall presentation, structure and content of the consolidated financial statements, including the disclosures, and whether the consolidated financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation;
- we have obtained sufficient appropriate audit evidence regarding the financial information of the entities or business activities within the Group to express an opinion on the consolidated financial statements. We are responsible for the direction, supervision and performance of the group audit. We remain solely responsible for our audit opinion.

We have communicated with those charged with governance, identified at an appropriate level as required by ISA Italia, regarding, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

## Report on compliance with other legal and regulatory requirements

Opinion pursuant to article 14, paragraph 2, subparagraph e), of Legislative Decree n. 39 dated 27 January 2010

The Directors of Pro-Gest S.p.A. are responsible for the preparation of the Report on Operations of Pro-Gest Group as at December 31, 2022, including its consistency with the related consolidated financial statements and its compliance with the applicable laws and regulations.

We have performed the procedures required under audit standard SA Italia n. 720B, in order to express an opinion on the consistency of the Report on Operations, with the consolidated financial statements of Pro-Gest Group as at December 31, 2022 and on its compliance with the applicable laws and regulations, and in order to assess whether it contains material misstatements.

In our opinion, the Report on Operations is consistent with the consolidated financial statements of Pro-Gest Group as at December 31, 2022 and comply with the applicable laws and regulations.

With reference to the statement required by art. 14, paragraph 2, subparagraph e), of Legislative Decree n. 39, dated 27 January 2010, based on our knowledge and understanding of the entity and its environment obtained through our audit, we have no matters to report.

Treviso, April 4, 2023

EY S.p.A.  
Signed by: Maurizio Rubinato, Auditor

*This report has been translated into the English language solely for the convenience of international readers.*